



**CITTA' DI  
TERRACINA**

Provincia di Latina

---

DIPARTIMENTO FINANZIARIO

**ALLEGATO B**

\*\*\*\*\*

**DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE**

**(D.U.P)**

\*\*\*\*\*



**COMUNE DI TERRACINA**

**D.U.P.**

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**

**2017-2019**

# Indice

<b><u>1</u></b>	<b><u>INTRODUZIONE</u></b>	<b><u>1</u></b>
<b>1.1</b>	<b>LA PROGRAMMAZIONE NEL NUOVO CONTESTO NORMATIVO</b>	<b>2</b>
<b>1.2</b>	<b>IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE</b>	<b>5</b>
<b><u>2</u></b>	<b><u>SEZIONE STRATEGICA (SES)</u></b>	<b><u>7</u></b>
<b>2.1</b>	<b>QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE</b>	<b>8</b>
2.1.1	OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE	9
2.1.2	OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE	13
2.1.3	ANALISI DEMOGRAFICA	15
2.1.4	ANALISI DEL TERRITORIO E DELLE STRUTTURE	19
<b>2.2</b>	<b>QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE</b>	<b>21</b>
2.2.1	ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE	22
2.2.2	LE RISORSE UMANE DISPONIBILI	27
2.2.3	INDIRIZZI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE, VALUTAZIONE SUI MEZZI FINANZIARI, IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE	29
2.2.4	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI PLURIENNALI DI SPESA GIÀ ASSUNTI	35
2.2.5	EQUILIBRI DI BILANCIO	42
2.2.6	INDEBITAMENTO	43
2.2.7	IL NUOVO VINCOLO DI FINANZA PUBBLICA: IL PAREGGIO DI BILANCIO	44
2.2.8	ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI	45
2.2.9	SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI	46
<b>2.3</b>	<b>INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI</b>	<b>47</b>
2.3.1	IL PIANO DI GOVERNO	48
<b>2.4</b>	<b>STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI</b>	<b>53</b>
<b><u>3</u></b>	<b><u>SEZIONE OPERATIVA (SEO)</u></b>	<b><u>55</u></b>
<b>3.1</b>	<b>PARTE PRIMA</b>	<b>56</b>
3.1.1	IL PAREGGIO E GLI EQUILIBRI DI BILANCIO	57
3.1.2	VALUTAZIONI DEI MEZZI FINANZIARI E DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO	58
3.1.3	DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI E OBIETTIVI OPERATIVI	60
<b>3.2</b>	<b>PARTE SECONDA</b>	<b>109</b>
3.2.1	PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2017/2019	110
3.2.2	PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE	116
3.2.3	PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI	122
3.2.4	PROGRAMMA DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE	129

3.2.5	PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE 2017-2019	129
3.2.6	PROGRAMMA BIENNALE PER GLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI DI IMPORTO SUPERIORE A 40.000 EURO AI SENSI DELL'ART. 21 DEL D.LGS. 50/2016	130

# **1 INTRODUZIONE**

## 1.1 La programmazione nel nuovo contesto normativo

Il decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali debbano conformare la propria gestione a regole contabili uniformi, definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati: questi ultimi rappresentano l'interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, completano il sistema generale e favoriscono l'adozione di comportamenti uniformi e corretti.

In particolare il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio afferma che *“La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento”*.

Già da questa prima formulazione si evince come per adempiere al principio normativo non sarà più sufficiente la predisposizione di documenti di respiro tecnico-contabile, tesi a definire le risorse finanziarie per classificazione di bilancio, seguendo trend consolidati nel tempo, ma sostanzialmente privi di una visione progettuale di sviluppo sociale ed economico del territorio: scopi, contenuti, risorse destinate e risultati dell'azione di governo dovranno sempre più caratterizzare i documenti contabili per offrire una lettura dell'azione amministrativa che sia comprensibile e valutabile dal principale destinatario di qualunque iniziativa dell'Ente pubblico, ovvero il cittadino.

In quest'ottica il *“Piano di governo”*, ritenuto fino ad oggi un puro strumento di comunicazione politica, acquisisce una nuova fondamentale rilevanza: rappresenta infatti il punto di riferimento dell'intera azione dell'Ente per i 5 anni di durata del mandato, ovvero la strategia, e come tale coinvolge, ognuno per la sua parte, tutti i settori dell'Ente.

In conseguenza di quanto affermato, la ripartizione delle risorse finanziarie secondo la classificazione ministeriale, ovvero il bilancio di previsione, non contiene tutte le informazioni necessarie: sono sempre i principi contabili a stabilire che la pianificazione, per essere 'qualificata', dovrà contenere la lettura non solo contabile dei documenti, nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione, ma anche una specifica nota integrativa volta a consentire una lettura dei predetti dati contabili anche a utenti, cittadini e portatori di interesse.

Rivestiranno un ruolo sempre più centrale nelle programmazioni e rendicontazioni future, non soltanto le grandezze finanziarie previste ed effettivamente utilizzate, ma una molteplicità di informazioni, contabili e

non, relative agli effetti delle azioni dell'Ente, ovvero gli impatti 'interni' sull'organizzazione ed 'esterni' sulla cittadinanza delle politiche dell'Amministrazione.

Coerenza ed interdipendenza dei diversi documenti di pianificazione rappresentano una ulteriore caratteristica specificamente prevista dai principi a cui si ispira il D.lgs. 118/2011: perché la programmazione svolga compiutamente le funzioni politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa ad essa assegnate, è indispensabile che sia in grado di rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e la coerenza con il programma politico dell'amministrazione.

Saranno quindi esplicitati con sempre maggiore chiarezza gli elementi precedentemente menzionati e cioè gli obiettivi di breve e lungo periodo della gestione e le risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie per il loro conseguimento; per fare ciò dovrà sussistere una chiara coerenza e raccordabilità tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche ed i valori inseriti nei documenti di programmazione, che non potranno consistere in dichiarazioni formali di intenti, 'slegate' dal contesto politico, organizzativo, ed economico finanziario.

Il percorso di adempimento normativo rappresenta solo un aspetto, quasi il pretesto per una evoluzione che prima di tutto dovrà essere culturale, metodologica ed organizzativa: il presente Documento Unico di Programmazione rappresenta dunque l'avvio di un processo che richiederà tempi adeguati e step successivi di perfezionamento, che risentiranno delle evidenze emerse in sede di gestione e matureranno in un contesto politico, sociale ed economico difficile ed in continua evoluzione.

Si riportano di seguito i passaggi più significativi contenuti nel principio contabile della programmazione:

Par. 1 – Definizione.

*"Il processo di programmazione...si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.*

*...L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente"*

Par. 2 – I contenuti della programmazione.

*"I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con il programma di governo e gli indirizzi di finanza pubblica..."*

*...Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi...*

*...I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti."*

Par. 3.3 – Coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio.

*“Il principio di coerenza implica una considerazione “complessiva e integrata” del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione...”*

*...In particolare il bilancio di previsione...deve rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e coerenza con il programma politico dell’amministrazione...”*

Par.8 – Il Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali.

*“Il DUP è lo strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative...”*

*...Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione...”*.

Par.8.1 – La sezione strategica (SeS).

*“La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell’ente...”*

*...In particolare, la SeS individua...le principali scelte che caratterizzano il programma dell’amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l’ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato...”*.

Par.8.2 – La sezione operativa (SeO).

*“La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l’ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere...”*

Par.10.1 – Il PEG: finalità e caratteristiche.

*“Il piano esecutivo di gestione (PEG) è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell’apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP)...*

*...Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all’articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all’articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione...”*

## 1.2 Il Documento Unico di Programmazione

Nello scenario normativo precedentemente descritto, il DUP costituisce lo strumento di guida strategica ed operativa degli enti locali e rappresenta il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione: si divide in due parti principali, una Sezione Strategica ed una Sezione Operativa.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente: nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La Sezione Operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS: in particolare contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale, sia pluriennale.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS: per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

E' importante in questa sede evidenziare che uno degli obiettivi della SeO è costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Alcuni passaggi sono però indispensabili al fine di elaborare un processo di programmazione che sia, ai sensi di quanto esposto nei paragrafi precedenti, 'qualificato', ovvero 'coerente' e 'raccordabile' con gli altri strumenti.

Il primo passaggio è consistito nella descrizione del "Piano di governo" (Programma di Mandato), ovvero nella declinazione della strategia che dovrà guidare l'Ente.

Il secondo passaggio si è sostanziato nel tentativo di raccordare il "Piano di governo" e la classificazione di bilancio, in particolare Missione e Programma: in questo modo è stato possibile avviare la misurazione delle risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli obiettivi di mandato dell'Amministrazione.

Si è inoltre cercato di definire gli stakeholder interessati dalle singole componenti della strategia, ovvero del piano di governo dell'Amministrazione: come accennato precedentemente, il processo di crescita culturale e metodologico, reso necessario dal nuovo scenario normativo, è ancora in atto e vedrà nei prossimi anni

ulteriori perfezionamenti con la definizione del contributo della struttura organizzativa, espresso in termini contabili ed extra-contabili, alla realizzazione delle diverse parti del piano di governo con il fine di produrre in maniera integrata e coerente i seguenti documenti:

- Bilancio di previsione,
- PEG,
- Piano dettagliato degli obiettivi,
- Piano della Performance.

---

## **2 SEZIONE STRATEGICA (SeS)**

## **2.1 Quadro delle condizioni esterne**

## 2.1.1 Obiettivi individuati dal governo nazionale

Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne ed interne in cui l'Ente si trova ad operare: gli scenari socio economici ed il contesto normativo nazionale e regionale costituiscono in questo senso i paletti all'interno dei quali si deve orientare l'azione dell'Amministrazione.

Secondo le stime del DEF 2016 e della Banca d'Italia l'economia italiana, nonostante la fragilità del contesto di riferimento, dopo tre anni consecutivi di contrazione si sarebbe potuti entrare nuovamente in una fase di ripresa registrando, nel 2015, una variazione positiva del PIL sia in termini reali sia in termini nominali. Sebbene tale crescita, dovuta principalmente al consolidamento dei consumi delle famiglie e all'accelerazione degli investimenti, avrebbe dovuto raggiungere livelli più elevati secondo le stime 2015, è comunque rilevante notare come questa moderata ripresa abbia contribuito a migliorare le condizioni del mercato del lavoro, favorendo l'occupazione (in aumento dello 0,8%) e abbassando il tasso di disoccupazione, che è stato registrato all'11,7% a inizio 2016, sebbene resti elevata la disoccupazione soprattutto riguardante la componente giovanile. Tra le politiche del Governo, il rilancio dell'attività economica (visibile soprattutto considerando il riavvio della manifattura, la costante ripresa nel settore dei servizi e del comparto edile e i dati positivi di produzione industriale) insieme alle misure in materia di rapporti di lavoro e sgravi contributivi. La prospettiva di crescita del PIL reale per il 2016 si assesta allo 0,8% ed al 1,8% per il PIL nominale. Per quanto riguarda gli anni successivi la crescita tendenziale del PIL reale nel 2017 si attesta allo 0,6%, rispetto al 1,2% ipotizzato in sede di presentazione del DEF ad inizio anno; tale riduzione al ribasso è motivata dalla revisione al ribasso della crescita attesa del commercio internazionale e dalla aspettativa di una maggiore cautela da parte di famiglie ed imprese italiane. L'uscita della Gran Bretagna dall'UE potrebbe influenzare l'economia italiana, e le nuove previsioni post-Brexit per l'Italia ipotizzano un periodo di debolezza del cambio della sterlina che si protragga per tutto il 2017. La previsione programmatica del PIL reale italiano per il 2017 è invece posta all'1%, 0,4 punti percentuali superiore allo scenario tendenziale. Il tasso di crescita previsto i due anni successivi è dell'1,3% nel 2018, del 1,2% nel 2019.

In sintesi, con la nota di aggiornamento del DEF peggiorano gli indicatori economici per i prossimi anni: la crescita si fermerà allo 0,8% contro l'1,2% previsto di aprile, il PIL arriverà all'1% solo l'anno prossimo, sempre minore rispetto alle stime precedenti (1,4%). Nel documento di economia e finanza, l'indebitamento netto 2016 è visto al 2,4% (era al 2,3 in aprile), mentre l'obiettivo 2017 è al 2%. Infine il debito sale: il 2016 si chiuderà al 132,8% (contro il precedente 132,3%),

Con la nota di aggiornamento al DEF si autorizza a chiedere alla UE uno 0,4% di flessibilità sul deficit 2017 (al 2%) per l'emergenza terremoto.

### Prospettive macroeconomiche

	2015	2016	2017	2018	2019
PIL reale	0,7	0,8	1	1,3	1,2
PIL nominale	1,4	1,8	1,9	3	3,1
Consumi famiglie e ISP	1,5	1,2	1	0,9	0,9
Spesa della PA	-0,6	0,4	0,5	-0,4	0,3
Esportazioni	4,3	1,3	2,5	3,3	3,3
Inflazione programmata	0,2	0,2	0,9		
Tasso di disoccupazione	11,9	11,5	10,8	10,3	9,9
Rapporto Debito/PIL	132,3%	132,8%	132,5%	130,1%	126,6%

Fonte: DEF 2016 e relativa nota di aggiornamento

Il rallentamento dell'economia cinese insieme alle forti contrazioni dell'export verso la Russia e all'instabilità dell'Africa settentrionale e del Sud America sono tra i maggiori fattori determinanti il calo delle vendite italiane sui mercati extra-Unione Europea registrato nei primi mesi del 2016, un calo che potrebbe ripercuotersi sui piani di investimento delle imprese. Al di fuori dell'Europa, le maggiori esportazioni restano quelle dirette agli Stati Uniti (pari al 9,5%).

In questo scenario, la forte discesa del prezzo del petrolio considerata insieme al fatto che l'Italia sia caratterizzata da un'inflazione di fondo che permane su valori storicamente molto bassi e da ampi margini di capacità produttiva e di forza lavoro inutilizzati, ha reso l'attuale tasso di inflazione negativo. Nello scenario programmatico si prevede un tasso di inflazione programmata dello 0,2 nel 2016 e del 0,9 nel 2017 (valori aggiornati con la nota di aggiornamento del DEF che ha rivisto al ribasso rispetto al 1,5% delle previsioni iniziali del DEF).

Il credito risulta in graduale ripresa; crescono i prestiti alle imprese manifatturiere a tassi superiori al 3%, mentre restano in flessione quelli al settore delle costruzioni e alle società di minore dimensione. La riduzione delle obbligazioni, inoltre, è stata più che compensata dall'aumento dei depositi e dall'espansione della raccolta interbancaria sull'estero.

Il nuovo scenario programmatico presentato dal Governo nella nota di aggiornamento del DEF 2016 prevede di ridurre l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche al 2,4% nel 2016, al 2% nel 2017 e quindi al -1,2% nel 2018 e al -0,2% nel 2019. Quest'ultimo livello assicurerebbe il conseguimento dell'Obiettivo di Medio Termine dell'Italia e si conseguirebbe attraverso interventi di revisione della spesa pubblica (ivi incluse le spese fiscali) e di strumenti che accrescano la fedeltà fiscale e riducano i margini di evasione ed elusione.

Obiettivo prioritario del Governo resta tuttavia ridurre lo stock di debito delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL. Secondo le previsioni della nota di aggiornamento del DEF 2016, tale rapporto scenderebbe da un livello stimato per il 2016 del 132,8% al 132,5 nel 2017 e quindi, via via, fino al 126,6% nel 2019, al lordo dei sostegni agli altri paesi dell'area dell'euro.

Riguardo alla strategia di riforme strutturali proposte dal Governo, il Programma Nazionale di Riforma prevede l'attuazione della riforma della Pubblica amministrazione, azioni sulle sofferenze bancarie, riduzione delle tasse (nel 2017 è previsto il taglio dell'IRES e nel 2018 quello dell'IRPEF), sgravi alle imprese, liberalizzazioni, attuazione del Jobs Act e della riforma della scuola, lotta alla povertà, interventi sulla sicurezza, spending review, privatizzazioni, legge sul conflitto di interessi e riforma della contrattazione aziendale.

Alla base dell'azione di Governo vi è la strategia per sostenere la crescita e la competitività del sistema Paese, cominciando dal rilancio della produttività (del lavoro, del capitale e la produttività totale dei fattori) e degli investimenti pubblici. Il DEF sottolinea in particolare che il rapporto fra investimenti e PIL ha raggiunto un minimo di 16,5% nel 2015, quindi il Governo fissa l'obiettivo di far risalire questo rapporto al 20% nei prossimi anni.

Con riferimento al quadro europeo, il Governo italiano insiste nel sottolineare l'importanza di assicurare la crescita nazionale e comunitaria garantendo politiche economiche e sociali coordinate con gli altri Paesi europei e impegnandosi a raggiungere gli obiettivi di convergenza delle economie, ad accelerare le riforme strutturali e a rafforzare la domanda interna.

Nel settore del pubblico impiego è stato rafforzato il blocco del turn-over per il periodo 2016-2018 nella misura del 25% dei risparmi derivanti dalle cessazioni (al netto degli effetti fiscali e contributivi). Sono state, inoltre, limitate e ridotte le risorse per il trattamento economico accessorio degli addetti.

Nel quadro a legislazione vigente la spesa per redditi da lavoro dipendente delle Amministrazioni pubbliche è stimata in aumento dell'1,4% circa per il 2016 (dovuta al rinnovo contrattuale), in calo dello 0,8 per cento nel 2017 e dello 0,2 per cento nel 2018, e in lieve aumento (+0,2%) nel 2019. I decrementi di spesa previsti per gli anni 2017 e 2018 sono dovuti, in maggior parte, al venir meno dal 2017 del contributo straordinario (cd bonus 80€), nonché all'inasprimento delle limitazioni al turn over disposto dall'ultima legge di stabilità sino al 2018 compreso.

L'incremento di spesa previsto nel 2019 è invece dovuto al riconoscimento dell'indennità di vacanza contrattuale (IVC) da calcolare con riferimento al triennio 2019-2021, come anticipazione degli importi che saranno attribuiti all'atto del rinnovo contrattuale.

In sostanza nel 2017 l'azione di governo si concentrerà su misure di stimolo dell'economia, ammodernamento dotazione infrastrutturale, interventi per innalzamento della competitività delle imprese e rilancio degli investimenti privati, attraverso la riduzione della pressione fiscale ed agevolazioni fiscali, rafforzamento del welfare e sterilizzazione dell'incremento IVA nel 2017 in virtù delle clausole di salvaguardia. Il Governo si impegna a ridurre il deficit strutturale di 0,5 punti percentuali del PIL, conseguendo il pareggio di bilancio nel 2019.

### **Legge di Bilancio - Stabilità 2017**

Con la recente riforma operata dalla legge 4 agosto 2016, n. 163 sulla legge di contabilità e finanza pubblica n. 196/2009, i contenuti della legge di bilancio e della legge di stabilità sono ora ricompresi in un unico provvedimento, costituito dalla nuova legge di bilancio, ossia dalla legge 11 dicembre 2016, n. 232, composta da 638 commi e articolata in due sezioni:

1. la prima sezione svolge in sostanza le funzioni dell'ex disegno di legge di stabilità;
2. la seconda sezione ricalca quelle del disegno di legge di bilancio.

Alla manovra (il cui valore ammonta a complessivi 27 miliardi di euro con un disavanzo per i conti pubblici che nel 2016 salirà al 2,3% sul PIL) è collegato il cd. Decreto Fiscale (Decreto Legge 22 ottobre 2016 n. 193, convertito in Legge 1° dicembre 2016, n. 225) contenente misure di particolare urgenza, tra le quali l'avvio del processo di chiusura di Equitalia.

Analizzando la legge di bilancio a livello generale, i punti più rilevanti possono essere individuati nel seguente elenco:

- Casa Italia: al via il piano di interventi relativi alle abitazioni, alla riqualificazione delle periferie, alla prevenzione del dissesto idrogeologico e di ricostruzione post-sismica;
- Edilizia: proroga di un anno per l'incentivo del 50% (ristrutturazioni) e di 5 anni per l'incentivo del 65% (ecobonus);
- Equitalia: viene abolita la società le cui competenze vengono trasferite all'Agenzia delle Entrate;
- Famiglia: dotazione di circa 600 milioni di euro per il sostegno ai nuclei familiari;
- Industria 4.0: proroga del superammortamento; viene inoltre stabilito un "iperammortamento" al 250% per i beni digitali;
- Ires: l'imposta sulle imprese scende dal 27,5% al 24% a partire dal 1° gennaio 2017 (il rinvio del taglio era previsto dalla Legge di Stabilità 2016);

- Pensioni: nasce la cosiddetta APE, l'anticipo della pensione per chi ha versato 20 anni di contributi e decide di ritirarsi dal lavoro 3 anni prima; estensione della no tax area e della platea che godrà della cosiddetta quattordicesima;
- Produttività: l'importo soggetto alla cedolare secca del 10% viene innalzato da 2mila a 3mila euro (e da 2.500 a 4.000 nel caso di aziende con coinvolgimento paritetico dei lavoratori);
- Pubblico impiego: impegno pari a 1,9 miliardi di euro per il rinnovo dei contratti nella pubblica amministrazione, per le retribuzioni di forze armate, dei corpi di polizia e per nuove assunzioni;
- Rai: il canone tv scende nel 2017 a 90 euro;
- Studi di settore: al via la riforma che li trasforma in "indicatori di compliance", ossia indicatori della fedeltà fiscale del contribuente relativa agli anni precedenti con l'obiettivo di creare un sistema premiale;
- Università: no tax area per gli studenti a basso reddito e borse di studio più consistenti (15mila euro) per quelli più meritevoli;
- Voluntary disclosure: prorogato il regime dell'emersione volontaria con un gettito stimato di circa 2 miliardi di euro.

Passando all'esame degli interventi di maggiore interesse per gli enti locali, è possibile evidenziare:

- Sul fronte dei vincoli di finanza pubblica, la legge di bilancio, recependo le modifiche apportate alla legge 242/2012, conferma fino al 2019 l'applicazione delle regole del pareggio del bilancio con le stesse modalità previste per il 2016 (inclusione del fondo pluriennale vincolato in entrata e in spesa escluso quello rinveniente da debito) mentre dal 2020 il fondo pluriennale vincolato è considerato voce utile ai fini del pareggio solo se finanziato da entrate finali.
- Revisionato il sistema sanzionatorio in caso di mancato rispetto dei vincoli del pareggio del bilancio e introdotto un nuovo sistema premiante per gli enti rispettosi del saldo.
- La legge di stabilità continua con la politica del contenimento della spesa prolungando ancora di un anno l'applicazione di alcuni vincoli che avrebbero dovuto terminare con il 2016 (taglio compenso organi di indirizzo, direzione e controllo organi collegiali, blocco aggiornamento Istat delle locazioni passive).
- Sul fronte delle assunzioni di personale, con l'esercizio 2017 termina il processo di collocamento del personale delle province dichiarato in esubero ma permangono ancora restrizioni in materia di assunzioni (25% della spesa dei cessati dell'anno precedente).
- Sul fronte della fiscalità locale, la legge di bilancio 2017 non apporta modifiche rispetto all'esercizio 2016, e pertanto rimangono confermate tutte le esenzioni introdotte con la legge 208/2015 nonché il blocco all'aumento dei tributi locali.

## **2.1.2 Obiettivi individuati dalla programmazione regionale**

Con le leggi regionali n. 17 e 18 del 31 dicembre 2016, sono stati approvati dalla Regione Lazio rispettivamente la “Legge di stabilità regionale 2017”, e il “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019”.

Tra le disposizioni introdotte con il sub-maxiemendamento, sono di particolare rilevanza: la proroga della scadenza del piano casa dal 31 gennaio 2017 fino all’approvazione di una proposta di legge in materia di rigenerazione urbana e comunque non oltre il primo giugno 2017; le politiche di sostegno ai soggetti che hanno subito danni dall’esposizione all’amianto; i contributi per l’acquisto di libri agli studenti con reddito Isee non superiore a 10.633 euro; l’istituzione di una nuova commissione consiliare speciale sul terremoto; alcune norme che riguardano il diritto allo studio universitario e le collaborazioni con università straniere; le borse di studio per l’apprendimento delle lingue; gli incentivi a favore di spazi per “coworker” o “nomadworker” e per startup innovative e creative, attraverso l’erogazione di risorse a favore di Laziodisu; l’iniziativa per la quale ogni anno la Regione conferirà il titolo di “Città della cultura della Regione Lazio” a un Comune che si sarà distinto nello sviluppo di progetti di valorizzazione del patrimonio culturale.

La manovra 2017 vale nel complesso tre miliardi e duecento milioni di euro, al netto del settore sanitario, delle risorse vincolate e delle partite tecniche. 2,7 miliardi di euro sono destinati alle spese in parte corrente e 500 milioni agli investimenti. Diverse misure interessano le tasche dei cittadini, in primis la rimodulazione della maggiorazione dell’addizionale regionale dell’Irpef per gli anni d’imposta 2017 e 2018 che si tradurrà in una riduzione del prelievo fiscale per i redditi superiori ai 35 mila euro tra i 106 e i 206 euro. Confermata, per il biennio 2017-2018, l’esenzione dell’addizionale Irpef per i soggetti con reddito inferiore a 35 mila euro oltre alle altre agevolazioni previste per il 2016 in favore sia delle famiglie con reddito complessivo fino a 50 mila euro e aventi 3 o più figli a carico sia dei nuclei familiari con reddito fino a 50 mila euro aventi a carico uno o più figli disabili. La platea degli esentati dalla maggiorazione viene ampliata agli ultrasettantenni portatori di handicap appartenenti a nuclei familiari con un reddito non superiore a 50 mila euro. Come previsto dal Documento di economia e finanza regionale 2017-2019 (pdc n. 74), al primo gennaio 2017 si prevede l’eliminazione del ticket regionale sulle prestazioni sanitarie di specialistica ambulatoriale. Proseguono inoltre l’attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario e il processo di dismissioni patrimoniali.

La legge di stabilità 2017 prevede innanzi tutto il rifinanziamento delle leggi di spesa regionale, elencate in due tabelle allegate al provvedimento con i relativi importi stanziati e le sopra citate disposizioni in materia di addizionale regionale Irpef. In materia di azioni di contrasto all’evasione fiscale dei tributi regionali (prioritariamente Irap e addizionale regionale Irpef), si prevede la partecipazione attiva dei Comuni “per mezzo dei soggetti preposti all’accertamento tributario, di segnalazioni qualificate di atti, fatti e negozi che manifestino immediatamente e oggettivamente, senza la necessità di ulteriori elaborazioni logiche, comportamenti evasivi ed elusivi da parte di soggetti passivi di tributi regionali”, vale a dire il controllo incrociato di banche dati. A fronte di tale collaborazione, sarà riconosciuta ai Comuni una quota pari al 60 per cento delle maggiori somme riscosse a titolo definitivo a valere sui tributi regionali. La legge di stabilità modifica la disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi, prevedendo una procedura codificata e certa che consenta di verificare la natura e i quantitativi di rifiuti che i soggetti passivi dichiarano come scarti, e pertanto ammessi al pagamento del tributo in misura ridotta dell’80 per cento. Sono abrogati anche i riferimenti normativi alla parziale destinazione del gettito dell’ecotassa alle Province, conformando così la norma regionale alla più recente normativa nazionale.

Misure premiali e sanzionatorie sono introdotte contro gli sprechi di acque minerali da parte dei titolari di concessioni minerarie e di autorizzazione all'utilizzazione delle stesse. Si prepara la soppressione dell'Agenzia regionale per la mobilità (Aremol) e il trasferimento delle relative attività ad altra società regionale con apposito provvedimento legislativo a partire dal 30 settembre 2017. Quale metodologia di valutazione ex ante degli atti normativi e amministrativi rivolti alle micro, piccole e medie imprese (Mpmi), si disciplina l'introduzione del cosiddetto "Test Mpmi", e s'istituisce il Garante delle Mpmi, nominato con decreto del presidente della Regione. Con alcune disposizioni s'intende agevolare il recupero dei crediti vantati dalla Regione Lazio nei confronti delle pubbliche amministrazioni e modificare la normativa relativa al segretariato generale della Giunta. E ancora: la Consulta per la salute mentale sarà trasferita presso il Consiglio regionale.

Tra le altre disposizioni contenute nella legge di stabilità, si segnala in particolare: la norma a favore dei cosiddetti "urtisti", i venditori di souvenir che operano su area pubblica da almeno cinquant'anni e la definizione degli spazi delle edicole che è possibile destinare alla vendita di prodotti alimentari; la previsione nella legge sui servizi sociali di una norma che promuova iniziative per la prevenzione della violenza di genere e la programmazione della rete degli interventi; la perimetrazione della riserva naturale della "Sughereta di Pomezia", di recente istituzione; nuove norme in materia di spettacoli dal vivo; l'abolizione delle tasse di concessione regionale alle agenzie di viaggio e turismo.

Il "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019" è la legge di autorizzazione alla spesa che conferisce al governo regionale la facoltà e il dovere di gestire dei beni e nello stesso tempo impone dei limiti. Il Bilancio quantifica le entrate e le spese complessive, al netto delle poste tecniche e delle partite di giro, in 19,419 miliardi di euro per il 2017, in 16,5 miliardi per il 2018 e in 16,2 miliardi per l'anno 2019 in termini di competenza. Al lordo delle poste tecniche e delle partite di giro le cifre sono queste: 35,757 miliardi di euro per il 2017, 31,197 miliardi per il 2018 e 30,932 miliardi per il 2019 in termini di competenza. Il bilancio di previsione del servizio sanitario regionale è quantificato in 12 miliardi di euro al netto delle partite di giro (16 miliardi al lordo). Il limite massimo di ricorso al mercato finanziario è fissato in 1,879 miliardi di euro. Con il Bilancio di previsione, la Regione approva anche i bilanci degli enti regionali allegati in sintesi allo stesso.

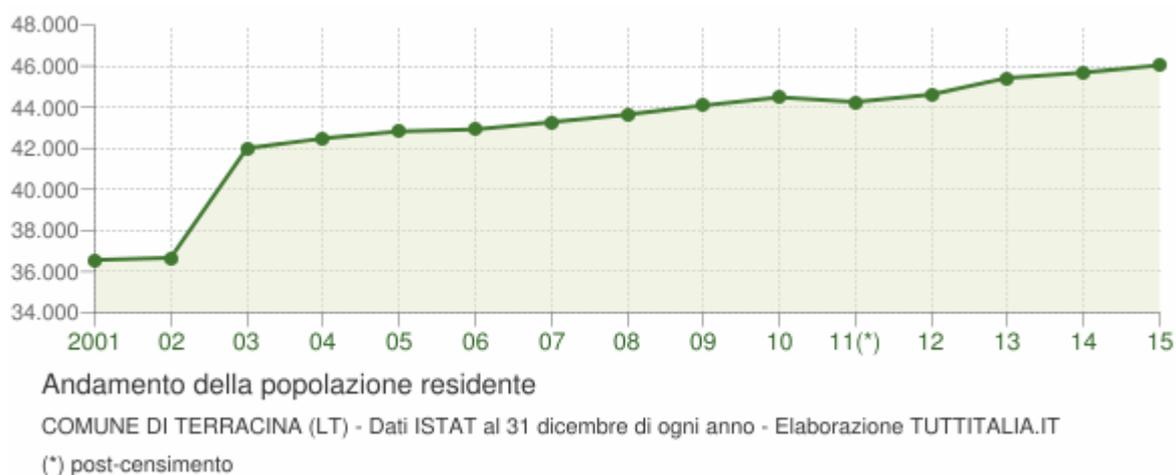
Il bilancio armonizzato di previsione del Consiglio regionale del Lazio per l'esercizio finanziario 2017-2019 (proposta di deliberazione consiliare n. 75/2016) restituisce nel dettaglio i costi dello stesso presenti nella legge di bilancio. Il totale dei trasferimenti dalla Regione al Consiglio è stato ridefinito in 62,9 milioni di euro, con un aumento di 2,9 milioni di euro al programma 01 "Organi istituzionali", volto a sostenere i comuni per interventi culturali e le associazioni sportive. Il totale delle entrate e delle uscite è pari a 78,551 milioni di euro in termini di competenza, per l'esercizio finanziario 2017. Tali somme comprendono anche i fondi e gli accantonamenti e le partite di giro della missione 99 che riguarda le spese per ritenute previdenziali e assistenziali relative alle indennità dei consiglieri, dei vitalizi, dei consulenti e altre ritenute di diversa natura che ammontano complessivamente a circa 14 milioni di euro. Sul fronte delle spese, la voce relativa agli "Organi istituzionali", 40,583 milioni di euro, si riferisce alle indennità dei consiglieri, dei vitalizi, degli organismi autonomi e dei comitati, alle manifestazioni istituzionali, all'informazione e alla comunicazione istituzionale (programma 1). 18,711 milioni di euro sono destinati all'amministrazione e al funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo, nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente (programma 3). 3,9 milioni sono destinati alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili del Consiglio e agli adeguamenti in base alla normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro (programma 6). Alla formazione, qualificazione e aggiornamento del personale sono destinati 232.599 euro (programma 10 "Risorse umane"). Con il bilancio

del Consiglio si approva anche l'allegato bilancio dell'Istituto regionale di Studi giuridici del Lazio Carlo Arturo Jemolo (790 mila euro per l'esercizio 2017).

## 2.1.3 Analisi demografica

Tra le informazioni di cui l'Amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale stakeholder di ogni iniziativa.

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Terracina** dal 2001 al 2015. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	36.563	-	-	-	-
2002	31 dicembre	36.672	+109	+0,30%	-	-
2003	31 dicembre	41.997	+5.325	+14,52%	16.947	2,47
2004	31 dicembre	42.475	+478	+1,14%	17.215	2,46
2005	31 dicembre	42.820	+345	+0,81%	17.673	2,42
2006	31 dicembre	42.915	+95	+0,22%	17.873	2,40
2007	31 dicembre	43.267	+352	+0,82%	18.251	2,37
2008	31 dicembre	43.639	+372	+0,86%	18.573	2,35
2009	31 dicembre	44.081	+442	+1,01%	18.891	2,33

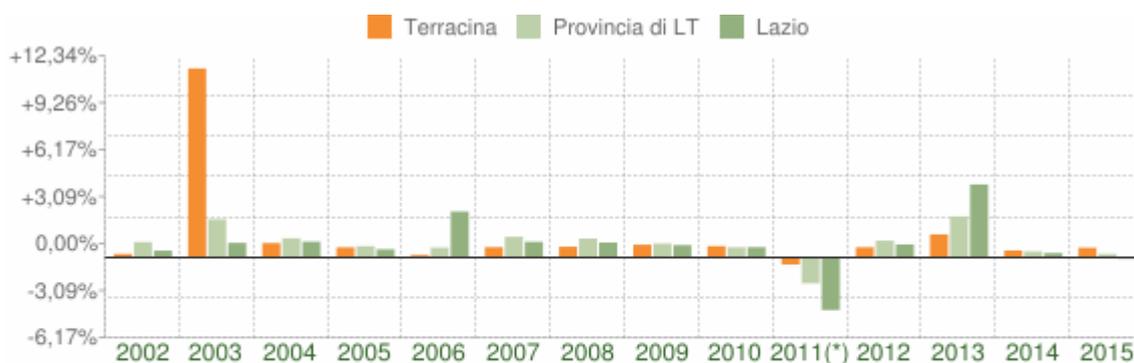
<b>2010</b>	31 dicembre	<b>44.480</b>	<b>+399</b>	<b>+0,91%</b>	19.074	2,33
<b>2011 <sup>(1)</sup></b>	8 ottobre	<b>44.558</b>	<b>+78</b>	<b>+0,18%</b>	18.881	2,36
<b>2011 <sup>(2)</sup></b>	9 ottobre	<b>44.233</b>	<b>-325</b>	<b>-0,73%</b>	-	-
<b>2011 <sup>(3)</sup></b>	31 dicembre	<b>44.254</b>	<b>-226</b>	<b>-0,51%</b>	18.881	2,34
<b>2012</b>	31 dicembre	<b>44.616</b>	<b>+362</b>	<b>+0,82%</b>	19.100	2,33
<b>2013</b>	31 dicembre	<b>45.422</b>	<b>+806</b>	<b>+1,81%</b>	19.043	2,38
<b>2014</b>	31 dicembre	<b>45.682</b>	<b>+260</b>	<b>+0,57%</b>	19.114	2,39
<b>2015</b>	31 dicembre	<b>46.039</b>	<b>+357</b>	<b>+0,78%</b>	19.177	2,40

(1) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(2) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(3) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

Le variazioni annuali della popolazione di Terracina espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Latina e della regione Lazio.



Variazione percentuale della popolazione

COMUNE DI TERRACINA (LT) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(\*) post-censimento

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Terracina negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI TERRACINA (LT) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2015. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno 1 gen-31 dic	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	DA altri comuni	DA estero	per altri motivi (*)	PER altri comuni	PER estero	per altri motivi (*)		
2002	735	106	7	647	51	15	+55	+135
2003	629	263	5.261	719	69	6	+194	+5.359
2004	791	380	7	625	55	2	+325	+496
2005	883	155	2	610	42	0	+113	+388
2006	722	132	3	685	52	3	+80	+117
2007	667	344	12	624	39	11	+305	+349
2008	724	404	12	763	28	2	+376	+347
2009	660	473	14	632	60	14	+413	+441
2010	643	420	9	633	24	16	+396	+399
2011 <sup>(1)</sup>	354	271	5	455	29	60	+242	+86
2011 <sup>(2)</sup>	147	107	1	201	14	26	+93	+14
2011 <sup>(3)</sup>	501	378	6	656	43	86	+335	+100
2012	862	589	11	842	29	123	+560	+468
2013	590	300	1.072	717	5	397	+295	+843
2014	667	494	277	649	81	419	+413	+289
2015	659	482	37	606	28	101	+454	+443

(\*) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.

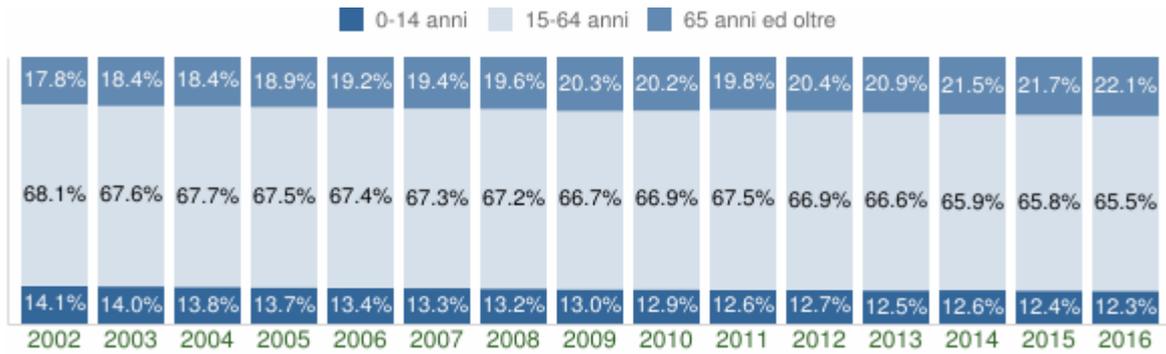
(1) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(2) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(3) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



## Struttura per età della popolazione

COMUNE DI TERRACINA (LT) - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
<b>2002</b>	5.170	24.889	6.504	36.563	<b>41,0</b>
<b>2003</b>	5.130	24.796	6.746	36.672	<b>41,3</b>
<b>2004</b>	5.810	28.446	7.741	41.997	<b>41,4</b>
<b>2005</b>	5.802	28.668	8.005	42.475	<b>41,7</b>
<b>2006</b>	5.753	28.849	8.218	42.820	<b>41,9</b>
<b>2007</b>	5.716	28.882	8.317	42.915	<b>42,2</b>
<b>2008</b>	5.707	29.092	8.468	43.267	<b>42,4</b>
<b>2009</b>	5.656	29.114	8.869	43.639	<b>43,0</b>
<b>2010</b>	5.710	29.484	8.887	44.081	<b>43,0</b>
<b>2011</b>	5.624	30.039	8.817	44.480	<b>43,4</b>
<b>2012</b>	5.623	29.607	9.024	44.254	<b>43,6</b>
<b>2013</b>	5.574	29.715	9.327	44.616	<b>43,8</b>
<b>2014</b>	5.717	29.943	9.762	45.422	<b>44,1</b>
<b>2015</b>	5.676	30.078	9.928	45.682	<b>44,2</b>
<b>2016</b>	5.680	30.180	10.179	46.039	<b>44,5</b>

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Terracina.

<i>Anno</i>	<i>Indice di vecchiaia</i>	<i>Indice di dipendenza strutturale</i>	<i>Indice di ricambio della popolazione attiva</i>	<i>Indice di struttura della popolazione attiva</i>	<i>Indice di carico di figli per donna feconda</i>	<i>Indice di natalità (x 1.000 ab.)</i>	<i>Indice di mortalità (x 1.000 ab.)</i>
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
<b>2002</b>	125,8	46,9	111,1	93,1	22,4	9,6	10,3
<b>2003</b>	131,5	47,9	109,9	93,8	22,0	9,2	10,0
<b>2004</b>	133,2	47,6	108,1	94,1	22,1	8,7	9,2
<b>2005</b>	138,0	48,2	104,3	95,9	21,8	8,3	9,3
<b>2006</b>	142,8	48,4	95,1	97,3	22,0	8,8	9,3
<b>2007</b>	145,5	48,6	101,1	100,2	22,4	8,7	8,7
<b>2008</b>	148,4	48,7	111,2	102,4	22,3	9,2	8,6
<b>2009</b>	156,8	49,9	119,5	106,4	22,0	8,5	8,5
<b>2010</b>	155,6	49,5	128,7	109,2	22,1	9,2	9,2
<b>2011</b>	156,8	48,1	143,1	119,1	21,5	8,9	8,9
<b>2012</b>	160,5	49,5	142,6	121,1	21,2	8,3	10,7
<b>2013</b>	167,3	50,1	140,1	121,3	20,6	8,1	8,9
<b>2014</b>	170,8	51,7	139,0	126,2	20,3	8,9	9,5
<b>2015</b>	174,9	51,9	135,0	126,6	20,4	7,5	9,4
<b>2016</b>	179,2	52,5	136,9	130,2	20,6	-	-

## 2.1.4 Analisi del territorio e delle strutture

L'analisi del territorio ed una breve analisi del contesto socio-economico costituiscono la necessaria integrazione dell'analisi demografica ai fini di una maggiore comprensione del contesto in cui maturano le scelte strategiche dell'Amministrazione.

***Dati Territoriali***

<b>Voce</b>	<b>Valore</b>
<b>Frazioni geografiche</b>	3
<b>Superficie totale del Comune (ha)</b>	13752
<b>Superficie urbana (ha)</b>	3,8
<b>Lunghezza delle strade esterne (km)</b>	200
<b>Lunghezza delle strade interne centro abitato (km)</b>	100

***Strutture***

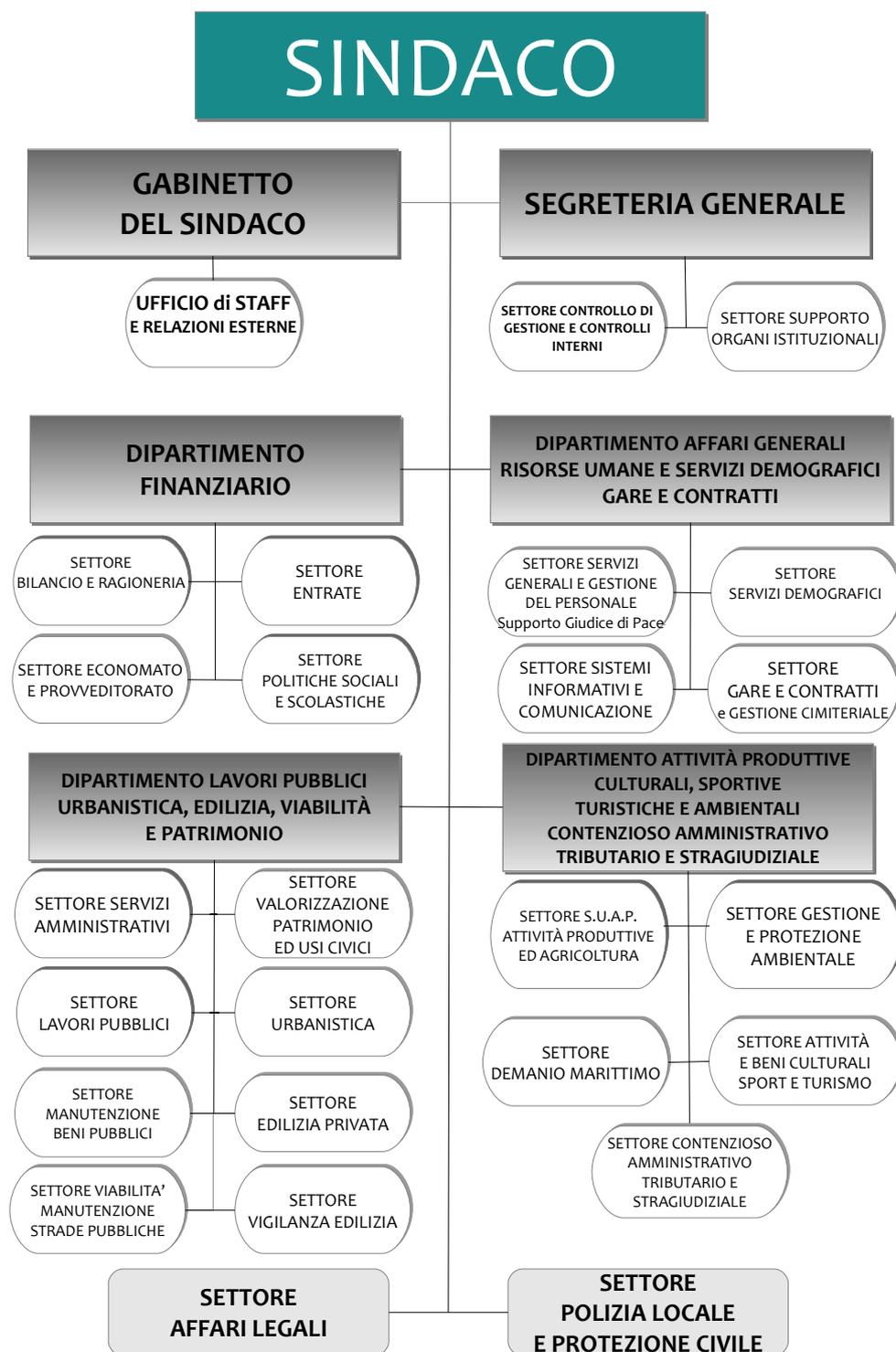
<b>Voce</b>	<b>Valore</b>
<b>Asili nido</b>	3
<b>Asili nido - Addetti</b>	18
<b>Asili nido - Educatori</b>	20
<b>Impianti sportivi</b>	8
<b>Mense scolastiche</b>	0
<b>Mense scolastiche - N. di pasti offerti</b>	130.000 circa

## **2.2 Quadro delle condizioni interne dell'Ente**

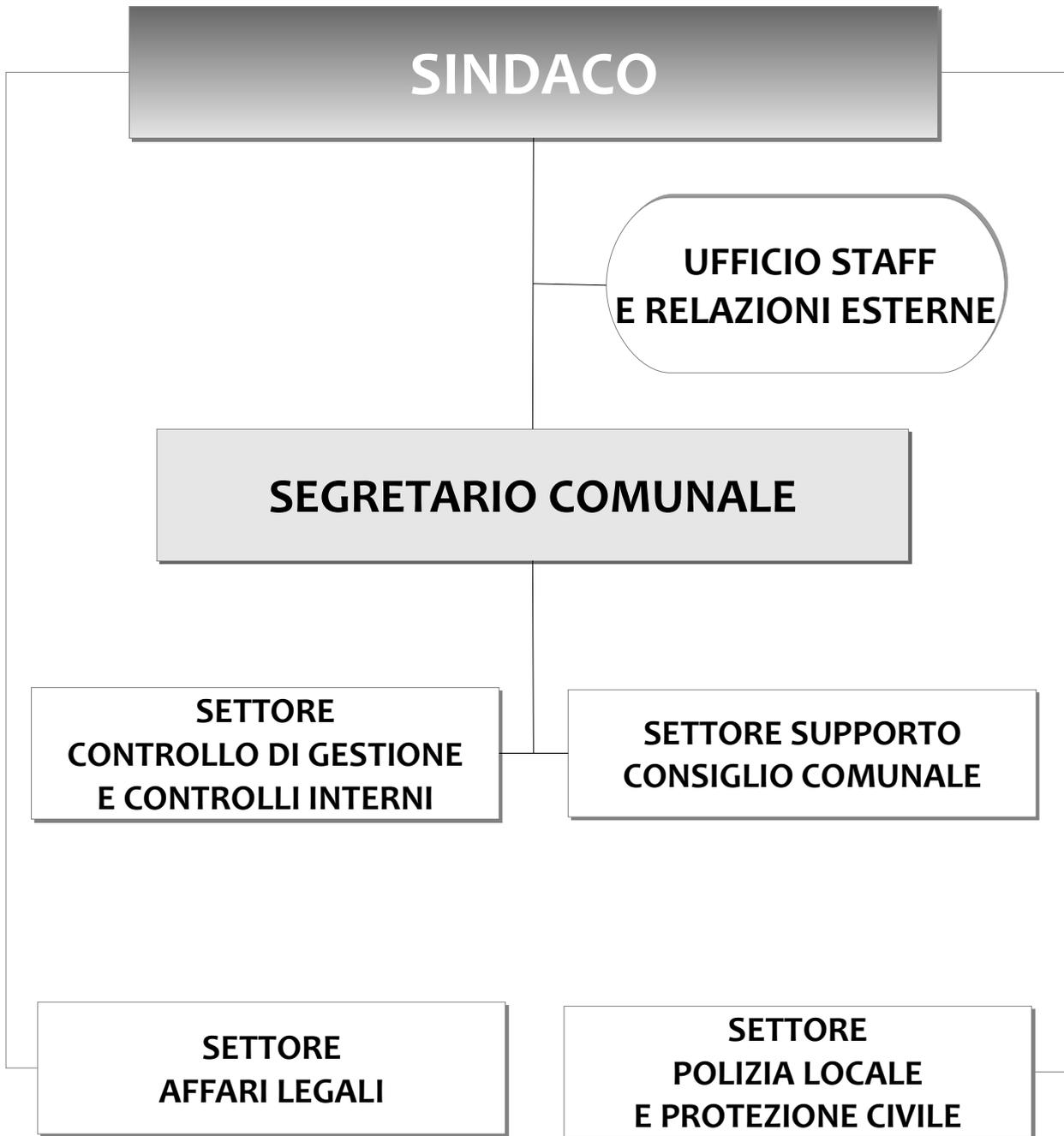
## 2.2.1 Organizzazione dell'Ente

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 13 gennaio 2017 è stato adottato il nuovo organigramma comunale e le correlative liste di attribuzione funzionale del Comune di Terracina.

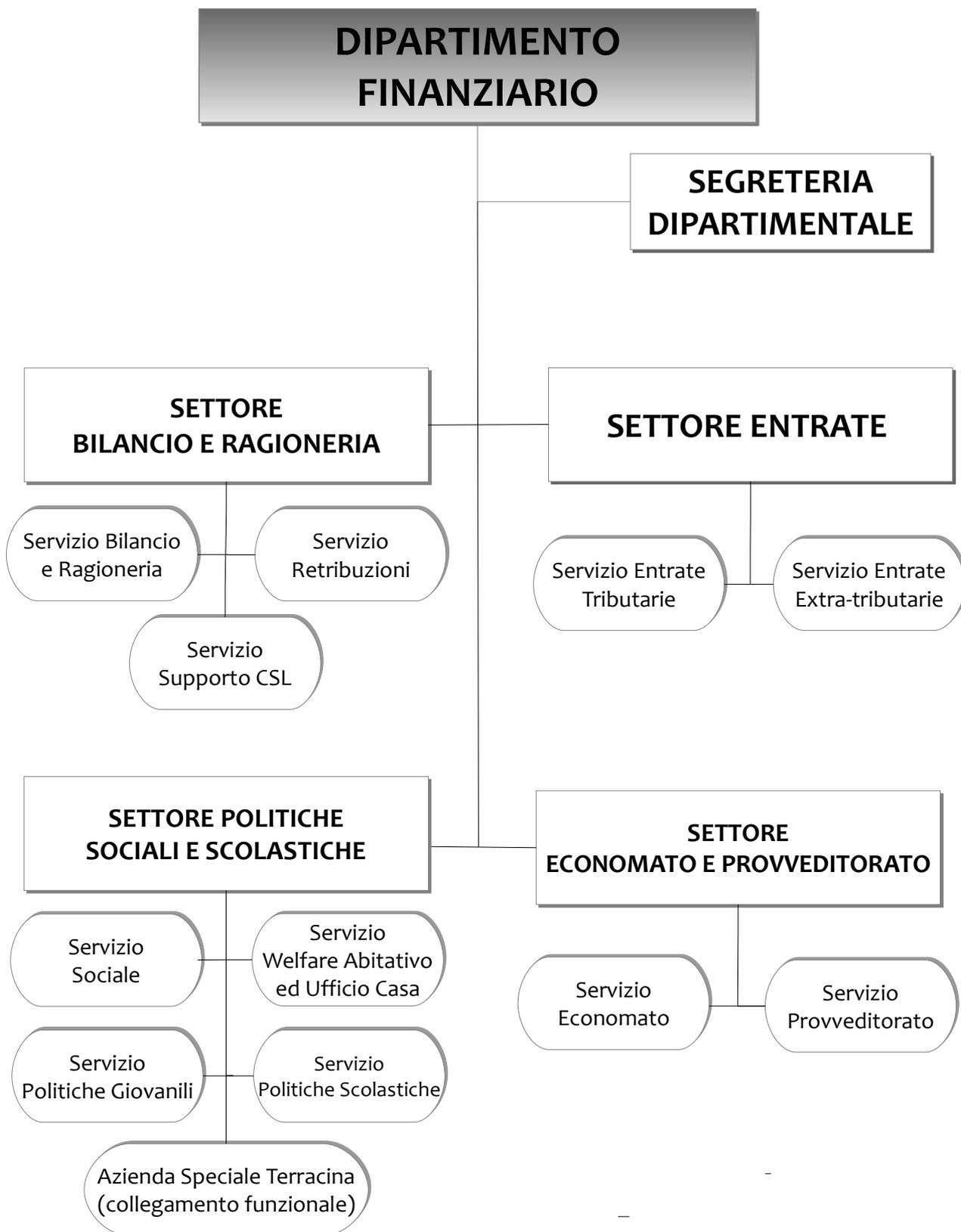
ORGANIGRAMMA DEL COMUNE DI TERRACINA (All. "A" P.D.G.C. N. 14/2017)



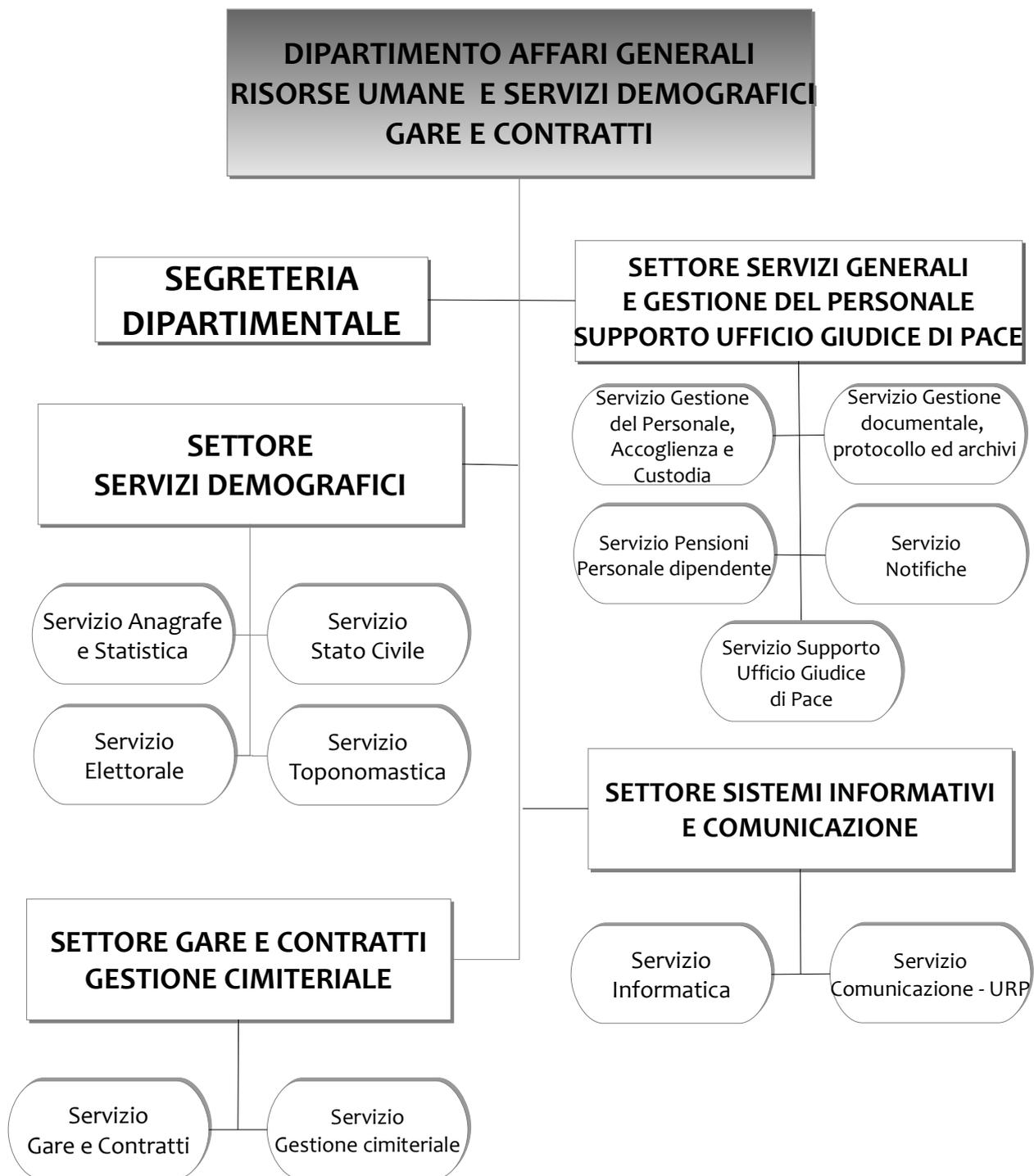
**ORGANIGRAMMA DEL COMUNE DI TERRACINA (All. "A" P.D.G.C. N. 14/2017)**



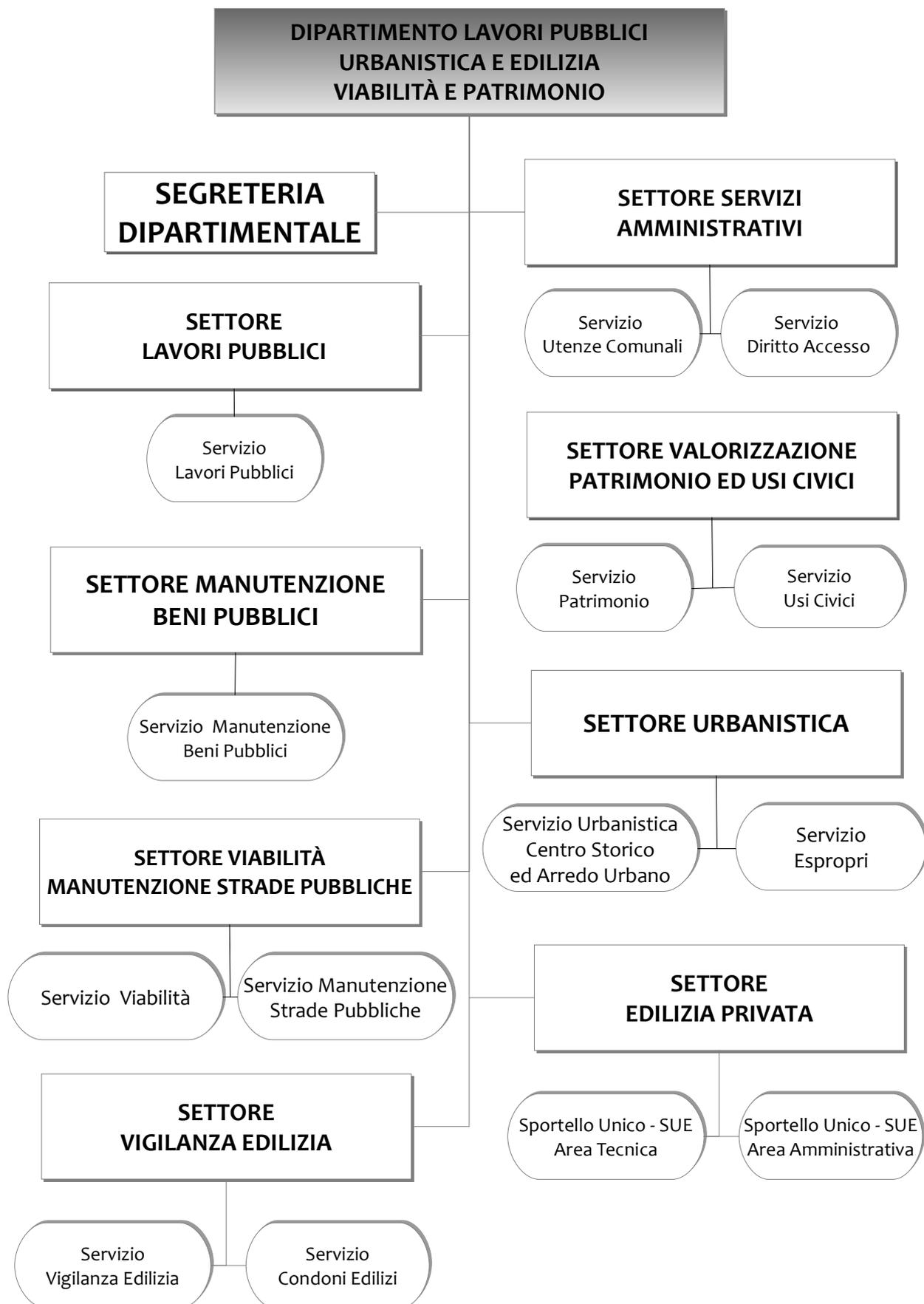
**ORGANIGRAMMA DEL COMUNE DI TERRACINA (All. "A" P.D.G.C. N. 14/2017)**



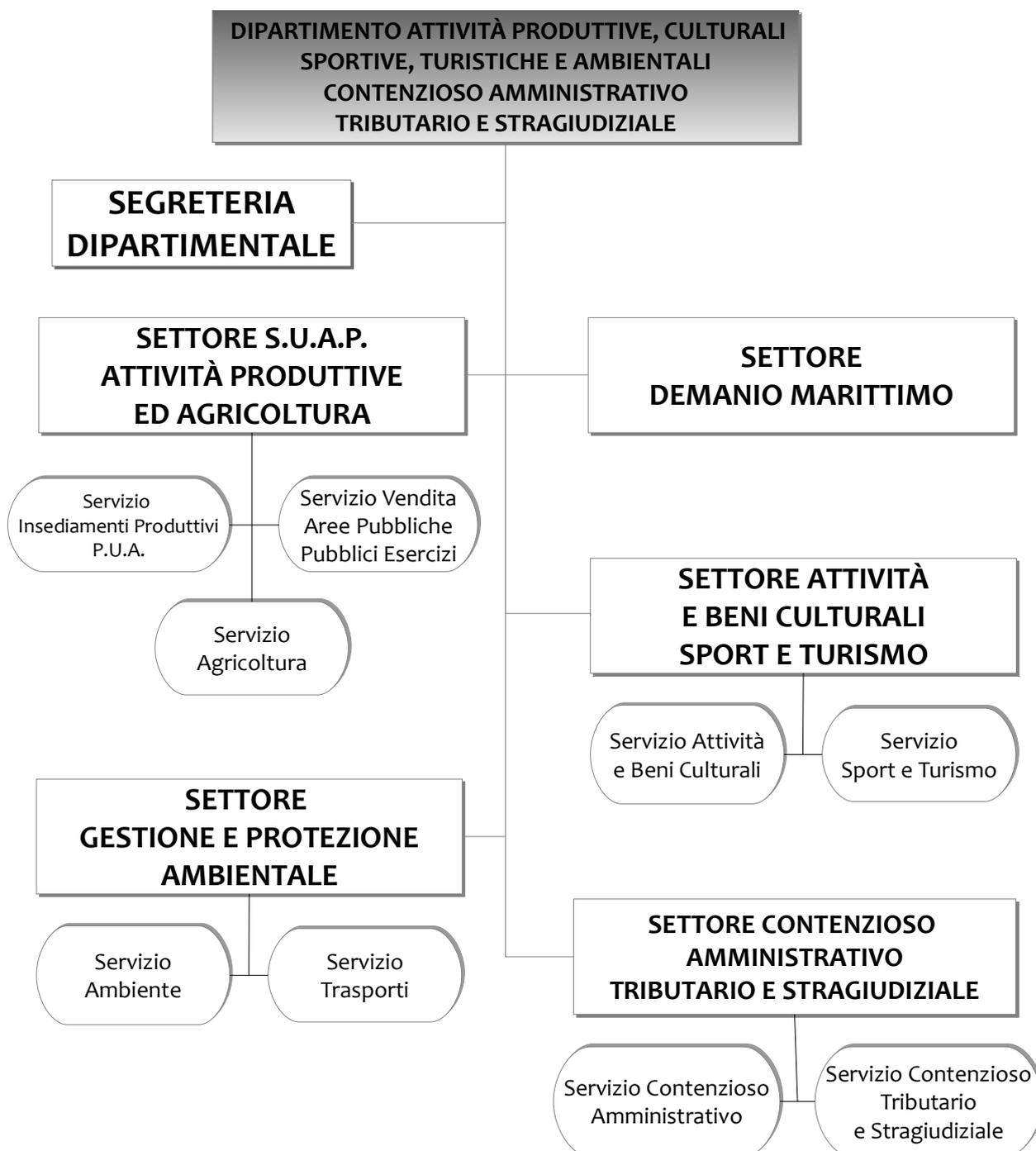
**ORGANIGRAMMA DEL COMUNE DI TERRACINA (All. "A" P.D.G.C. N. 14/2017)**



### ORGANIGRAMMA DEL COMUNE DI TERRACINA (All. "A" P.D.G.C. N. 14/2017)



## ORGANIGRAMMA DEL COMUNE DI TERRACINA (All. "A" P.D.G.C. N. 14/2017)



### 2.2.2 Le risorse umane disponibili

La pianta organica viene configurata dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente: in questa sede è bene ricordare che la dotazione e l'organizzazione del personale, con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione.

Alla data del 1 gennaio 2017 i dipendenti in servizio presso il Comune di Terracina sono 204, di cui 1 Segretario Generale, 4 Dirigenti e 199 dipendenti di qualifica non dirigenziale.

### **2.2.3 Indirizzi in materia di tributi e tariffe, valutazione sui mezzi finanziari, impiego di risorse straordinarie e in conto capitale**

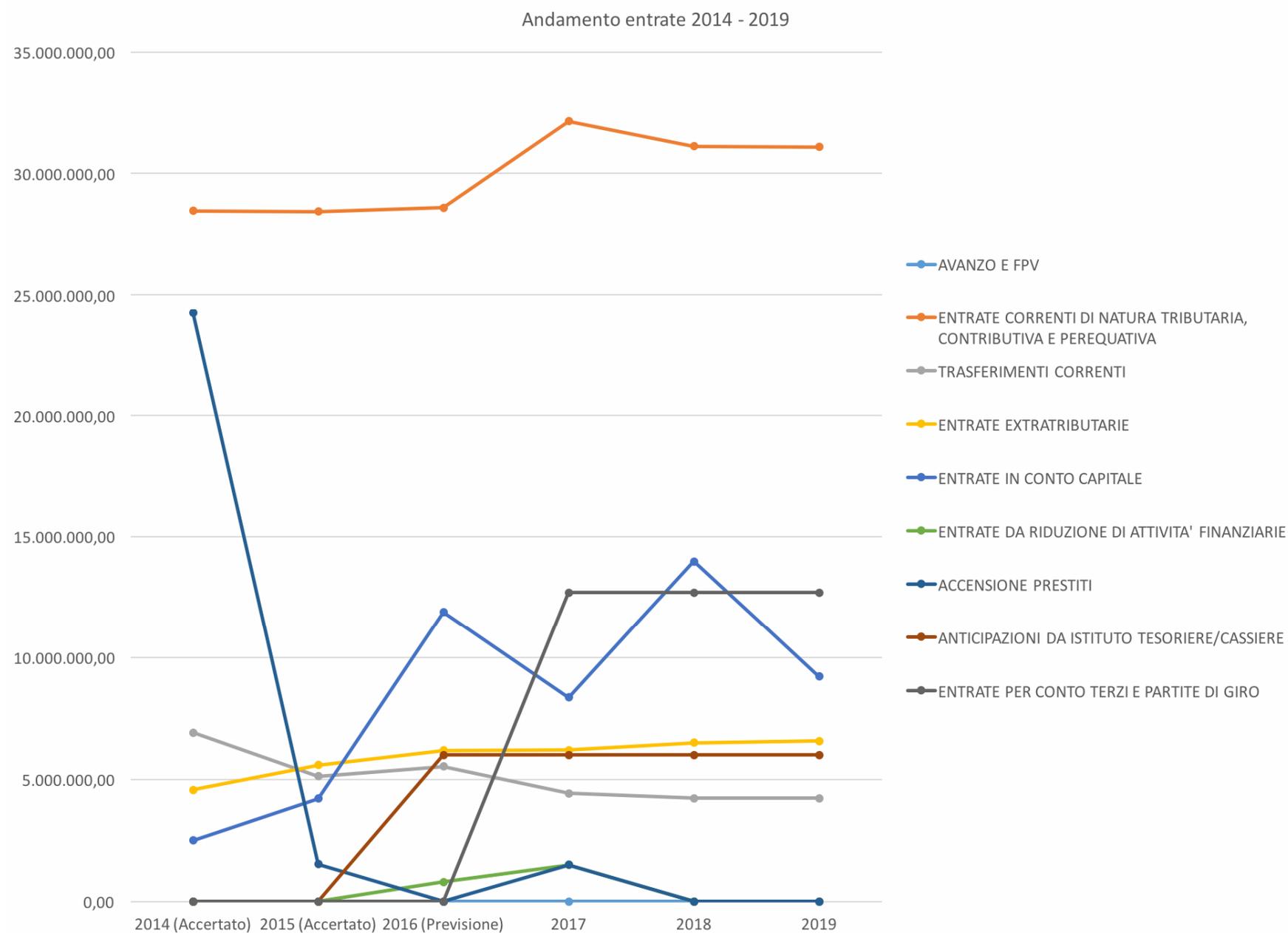
Per sua natura un ente locale ha come mission il soddisfacimento delle esigenze dei cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse: l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, derivano le successive previsioni di spesa: per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

Nel contesto strutturale e legislativo descritto nei paragrafi precedenti, si inserisce la situazione finanziaria del nostro Ente: l'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria che è in ogni caso anche il frutto delle scelte effettuate dalle gestioni precedenti.

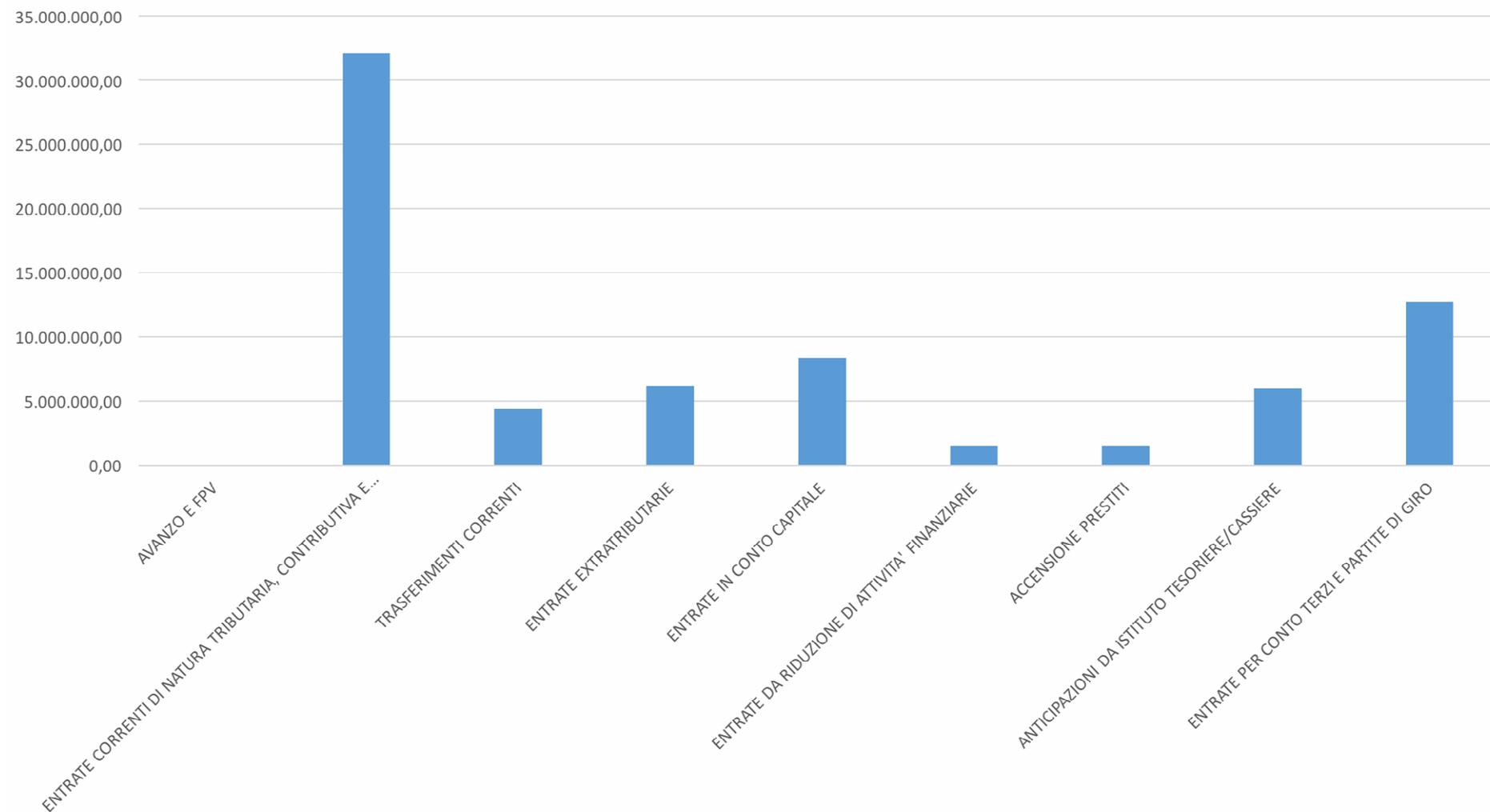
A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

N°	Titolo	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (Previsione)	2017	2018	2019
0	AVANZO E FPV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	28.461.252,13	28.439.222,86	28.587.872,53	32.146.048,59	31.128.048,59	31.091.048,59
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	6.916.514,51	5.132.589,61	5.530.227,51	4.432.971,74	4.236.100,88	4.235.309,99
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.575.977,60	5.593.987,84	6.187.557,52	6.207.367,93	6.504.658,52	6.579.029,43
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.497.996,36	4.224.489,25	11.875.599,69	8.366.443,93	13.984.872,34	9.223.894,80
5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	800.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00
6	ACCENSIONE PRESTITI	24.227.365,87	1.526.227,10	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00
7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	0,00	0,00	0,00	12.700.000,00	12.700.000,00	12.700.000,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>		<b>66.679.106,47</b>	<b>44.916.516,66</b>	<b>58.981.257,25</b>	<b>72.852.832,19</b>	<b>74.553.680,33</b>	<b>69.892.282,70</b>

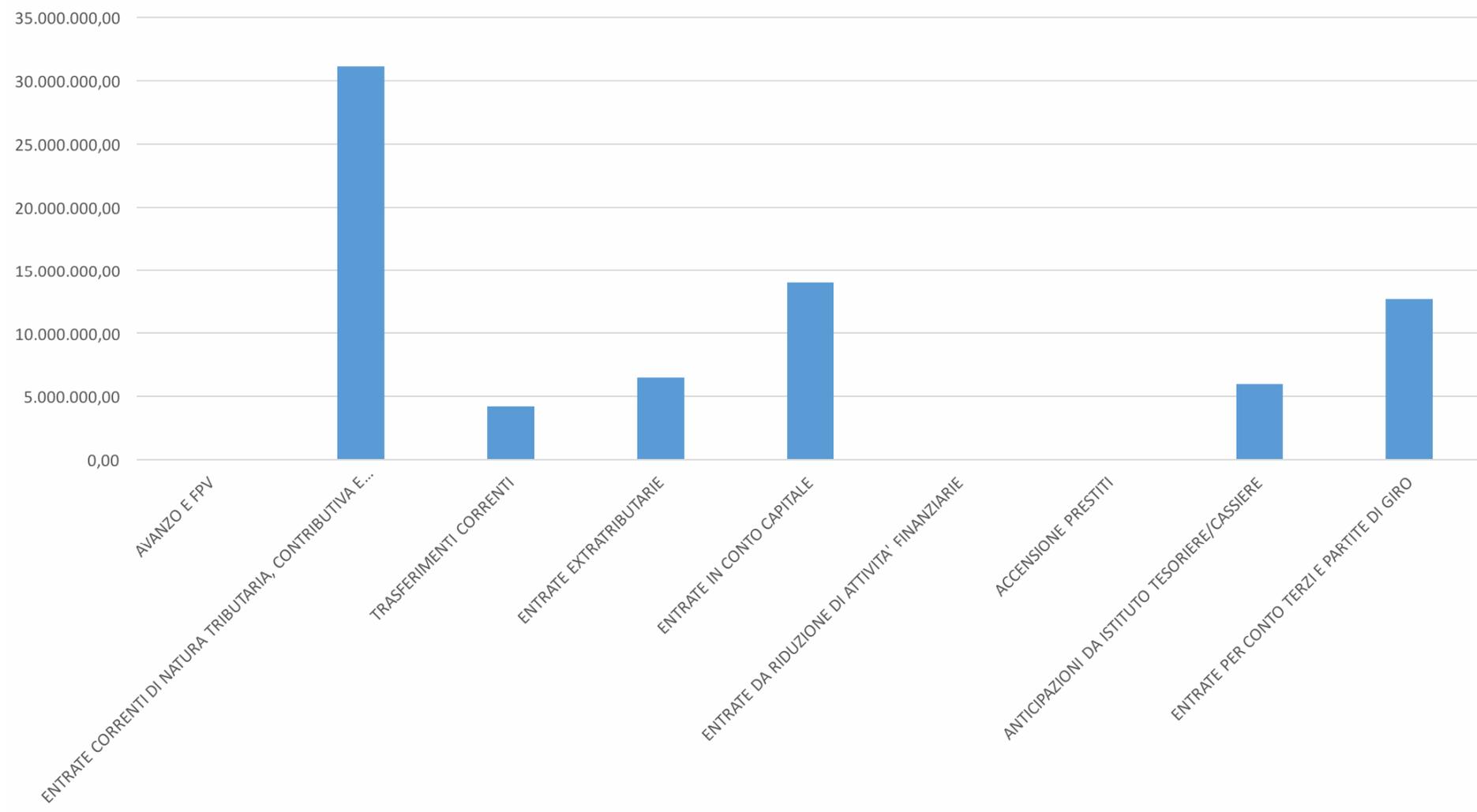


**Ripartizione Entrate 2017 – 2019**

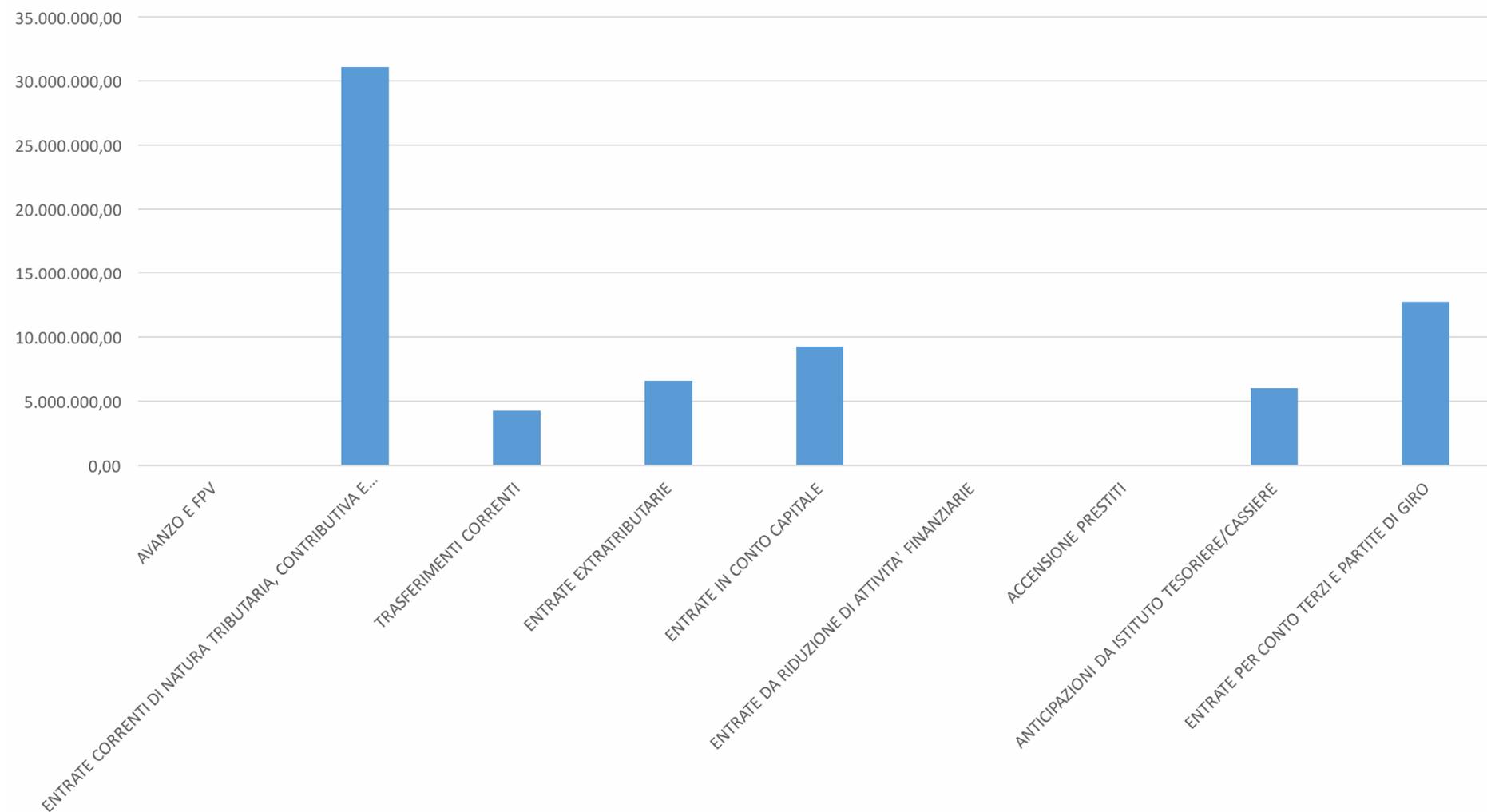
**Entrate 2017**



**Entrate 2018**



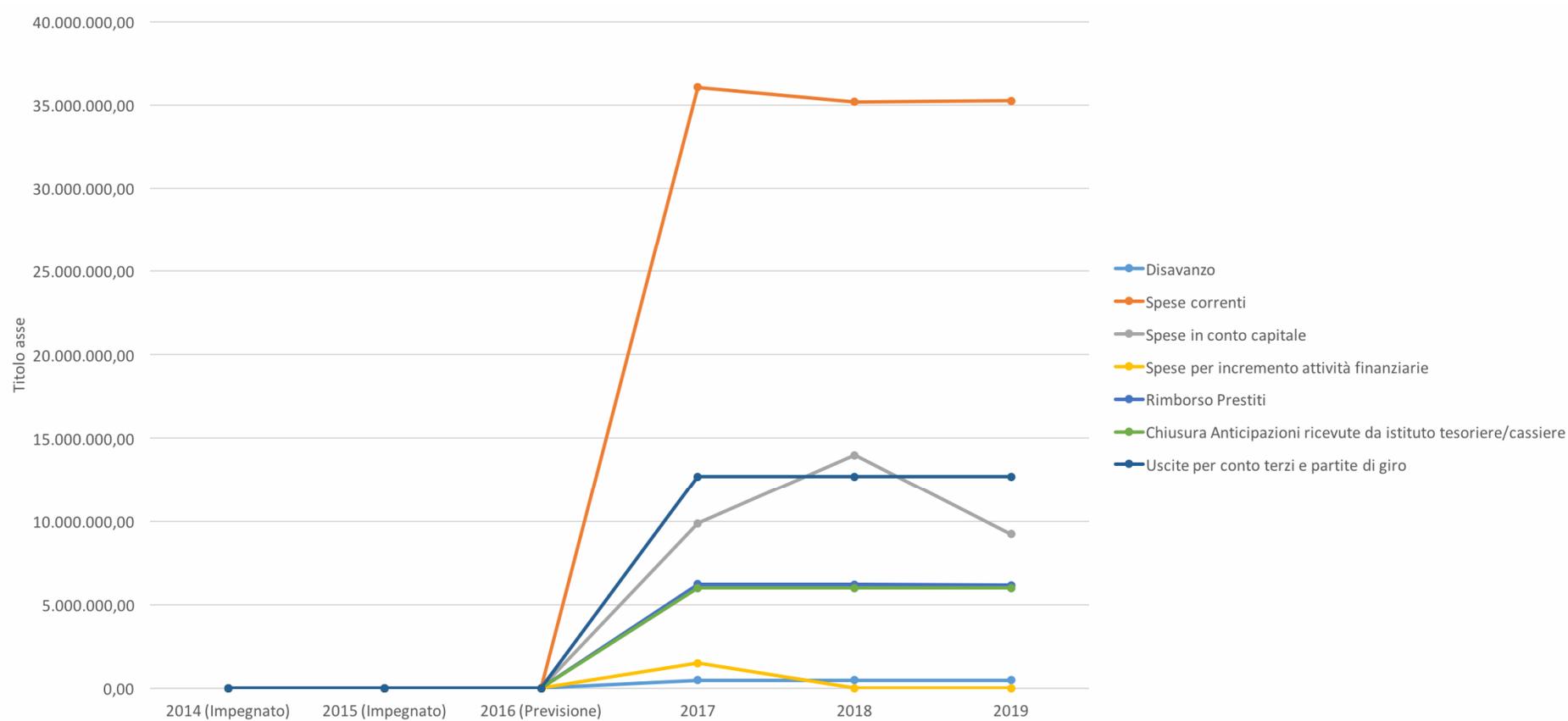
### Entrate 2019



## 2.2.4 Analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti

N°	Titolo	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2014 (Impegnato)	2015 (Impegnato)	2016 (Previsione)	2017	2018	2019
0	Disavanzo	0,00	0,00	0,00	483.964,70	483.964,70	483.964,70
1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00	36.072.861,07	35.188.214,93	35.263.001,83
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	9.866.443,93	13.984.872,34	9.223.894,80
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00
4	Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	6.229.562,49	6.196.628,36	6.158.421,37
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	12.700.000,00	12.700.000,00	12.700.000,00
<b>TOTALE SPESE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>72.852.832,19</b>	<b>74.553.680,33</b>	<b>69.829.282,70</b>

**Andamento Spese 2014 – 2019**



Missione	Programma	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2014 (Impegnato)	2015 (Impegnato)	2016 (Previsione)	2017	2018	2019
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 - Organi istituzionali	0,00	0,00	421.488,67	538.949,40	515.596,62	515.596,62
	02 - Segreteria generale	0,00	0,00	134.943,62	152.107,79	137.400,13	137.400,11
	03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	0,00	1.590.363,65	1.856.041,90	1.313.137,68	1.363.137,68
	04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	607.216,35	530.741,41	509.353,93	509.353,93
	05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	1.403.089,61	656.759,09	899.370,23	1.183.528,03
	06 - Ufficio tecnico	0,00	0,00	2.260.855,65	2.124.270,31	2.102.350,53	2.076.293,40
	07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	847.137,49	415.452,39	406.775,00	376.868,59
	08 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	418.429,90	544.008,88	568.008,63	510.679,49
	09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	10 - Risorse umane	0,00	0,00	583.777,13	688.873,70	623.717,32	589.589,85
	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00	4.845.643,80	4.863.690,34	4.902.723,58	4.920.723,58
		<b>TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>13.112.945,87</b>	<b>12.370.895,21</b>	<b>11.978.433,65</b>
02 - Giustizia	01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	141.224,77	28.060,36	7.750,00	7.750,00
	02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>141.224,77</b>	<b>28.060,36</b>	<b>7.750,00</b>
03 - Ordine pubblico e sicurezza	01 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	1.138.536,64	1.602.133,14	1.859.613,61	1.904.509,89
	02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00
		<b>TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.588.536,64</b>	<b>1.602.133,14</b>	<b>1.859.613,61</b>
04 - Istruzione e diritto allo studio	01 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Altri ordini di istruzione	0,00	0,00	0,00	66.000,00	66.000,00	66.000,00
	04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	07 - Diritto allo studio	0,00	0,00	2.857.952,28	1.180.870,24	1.160.870,24	1.160.870,24
		<b>TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.857.952,28</b>	<b>1.246.870,24</b>	<b>1.226.870,24</b>

	<b>diritto allo studio</b>						
<b>05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	808.453,40	106.500,00	1.600.000,00	0,00
	02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	344.937,45	265.959,88	265.135,47	265.135,47
	<b>TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.153.390,85</b>	<b>372.459,88</b>	<b>1.865.135,47</b>	<b>265.135,47</b>
<b>06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	01 - Sport e tempo libero	0,00	0,00	1.851.962,09	3.015.000,00	363.000,00	13.000,00
	02 - Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.851.962,09</b>	<b>3.015.000,00</b>	<b>363.000,00</b>	<b>13.000,00</b>
<b>07 - Turismo</b>	01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	280.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
	<b>TOTALE MISSIONE 07 - Turismo</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>280.000,00</b>	<b>250.000,00</b>	<b>250.000,00</b>	<b>250.000,00</b>
<b>08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	01 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	2.635.069,21	3.192.639,39	3.549.474,64	2.361.710,99
	02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	1.207.826,94	14.000,00	14.000,00	14.000,00
	<b>TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.842.896,15</b>	<b>3.206.639,39</b>	<b>3.563.474,64</b>	<b>2.375.710,99</b>
<b>09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	01 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	225.000,00	0,00	0,00
	02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	580.517,76	1.142.680,51	1.149.431,28	2.433.208,48
	03 - Rifiuti	0,00	0,00	9.283.160,95	8.806.823,47	8.806.823,47	8.806.823,47
	04 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	477.200,00	471.000,00	769.000,00	2.338.000,00
	06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	3.410.005,80	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>10.340.878,71</b>	<b>10.645.503,98</b>	<b>14.135.260,55</b>
<b>10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	240.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
	02 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00
	03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05 - Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	5.433.054,99	3.894.206,49	3.429.766,30	2.066.364,22
	<b>TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.675.054,99</b>	<b>4.144.206,49</b>	<b>3.679.766,30</b>	<b>2.316.364,22</b>
<b>11 - Soccorso civile</b>	01 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00	19.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
	02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>19.000,00</b>	<b>18.000,00</b>	<b>18.000,00</b>	<b>18.000,00</b>
<b>12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
	05 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00	4.149.279,16	2.797.028,91	2.770.086,02	2.749.706,25
	06 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	1.596.249,87	1.343.000,00	1.340.000,00	1.338.000,00
	<b>TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.745.529,03</b>	<b>4.740.028,91</b>	<b>4.710.086,02</b>	<b>4.687.706,25</b>
<b>13 - Tutela della salute</b>	01 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06 - Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	<b>TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>14 - Sviluppo economico e competitività</b>	01 - Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	8.500	72.485,46	51.417,08	50.417,08
	02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	409.606,27	370.477,18	363.496,46	361.051,19
	03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>418.106,27</b>	<b>442.962,64</b>	<b>414.913,54</b>	<b>411.468,27</b>
<b>15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>19 - Relazioni internazionali</b>	01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>20 - Fondi e accantonamenti</b>	01 - Fondo di riserva	0,00	0,00	359.320,72	130.186,18	130.000,00	273.048,54
	02 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	3.000.000,00	3.508.242,60	3.458.970,10	3.666.882,00
	03 - Altri fondi	0,00	0,00	6.179.291,11	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>9.538.611,83</b>	<b>3.638.428,78</b>	<b>3.588.970,10</b>	<b>3.939.930,54</b>
<b>50 - Debito pubblico</b>	01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	1.919.651,48	1.718.115,98	1.511.813,15	1.309.247,53
	02 - Quota capitale ammortamento	0,00	0,00	5.968.346,39	6.229.562,49	6.196.628,36	6.158.421,37

	mutui e prestiti obbligazionari						
	<b>TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>7.887.997,87</b>	<b>7.947.678,47</b>	<b>7.708.441,51</b>	<b>7.467.668,90</b>
<b>60 - Anticipazioni finanziarie</b>	01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
	<b>TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6.000.000,00</b>	<b>6.000.000,00</b>	<b>6.000.000,00</b>	<b>6.000.000,00</b>
<b>99 - Servizi per conto terzi</b>	01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	12.700.000,00	12.700.000,00	12.700.000,00	12.700.000,00
	02 - Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>12.700.000,00</b>	<b>12.700.000,00</b>	<b>12.700.000,00</b>	<b>12.700.000,00</b>
<b>TOTALE SPESE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>83.638.052,05</b>	<b>72.852.832,19</b>	<b>74.553.680,33</b>	<b>69.829.282,70</b>

## 2.2.5 Equilibri di bilancio

### COMUNE DI TERRACINA

#### BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - 2018 - 2019 EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO <sup>(1)</sup>			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		6.550.217,65			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		483.964,70	483.964,70	483.964,70
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		42.786.388,26 0,00	41.868.807,99 0,00	41.905.387,90 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti dubbia esigibilità'	(-)		36.072.861,07 0,00 3.508.242,60	35.188.214,93 0,00 3.458.970,10	35.263.001,83 0,00 3.666.882,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazione di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i> G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	(-)		6.229.562,49 0,00 0,00 0,00	6.196.628,36 0,00 0,00 0,00	6.158.421,37 0,00 0,00 0,00
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (*) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>		<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## COMUNE DI TERRACINA

BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - 2018 - 2019  
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO <sup>(1)</sup>		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	( + )	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	( + )	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	( + )	11.366.443,93	13.984.872,34	9.223.894,80
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	( - )	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	( - )	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	( - )	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	( - )	1.500.000,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	( - )	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	( + )	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	( - )	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	( - )	9.866.443,93 0,00	13.984.872,34 0,00	9.223.894,80 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	( - )	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	( + )	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	( + )	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	( + )	1.500.000,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	( + )	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	( - )	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	( - )	1.500.000,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	( - )	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali: <sup>(4)</sup></b>				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	( - )	0,00	0,00	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>	<b>(O-H)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.  
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

## 2.2.6 Indebitamento

## COMUNE DI TERRACINA

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000				
		Competenza Anno 2017	Competenza Anno 2018	Competenza Anno 2019
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	28.314.854,86	28.084.231,85	32.146.048,59
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	5.013.334,06	5.667.583,87	4.432.971,74
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	5.718.355,84	4.906.858,72	6.207.367,93
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>39.046.544,76</b>	<b>38.658.674,44</b>	<b>42.786.388,26</b>
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	3.904.654,48	3.865.867,44	4.278.638,83
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 (2)	(-)	1.899.651,40	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	1.698.115,98	1.491.813,15	1.289.247,53
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		2.206.538,50	2.374.054,29	2.989.391,30
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2016	(+)	55.932.520,84	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	1.500.000,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>57.432.520,84</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) - per gli enti locali, l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera l'8 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

## 2.2.7 Il Nuovo vincolo di finanza pubblica: il pareggio di bilancio

Tra gli aspetti che rivestono maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Patto di stabilità. Si ricorda, infatti, che il mancato raggiungimento degli obiettivi del saldo comporta, nell'anno successivo, alcune sanzioni particolarmente gravose e limitanti l'azione degli enti.

La tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti negli anni 2013/2015

Patto di Stabilità	2013	2014	2015
Patto di stabilità interno	R	R	R

**Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso**

La legge di bilancio 2017, illustrata nell'analisi della programmazione nazionale nella parte introduttiva della presente nota di aggiornamento al Documento Unico di programmazione del Comune di Terracina al comma 463 abroga formalmente la normativa concernente il pareggio di bilancio come disciplinato dalla legge di stabilità 2016 (commi 709-712 e 719-734), sostituito con l'analoga disciplina dei commi successivi. Sono confermati, invece, gli adempimenti previsti per il monitoraggio e la certificazione del saldo finale di competenza 2016, nonché le disposizioni relative alle sanzioni in caso di mancato conseguimento del saldo 2016 e gli effetti connessi all'applicazione dei patti di solidarietà, nazionale e regionali, nel corso del 2016.

Si riporta di seguito il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica per il triennio oggetto del presente documento.

## COMUNE DI TERRACINA

**BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - 2018 - 2019**  
**PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**  
 (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1 ) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2 ) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3 ) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>A ) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>B ) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>32.146.048,59</b>	<b>31.128.048,59</b>	<b>31.091.048,59</b>
<b>C ) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	<b>(+)</b>	<b>3.388.053,63</b>	<b>3.191.182,77</b>	<b>3.190.391,77</b>
<b>D ) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>6.207.367,93</b>	<b>6.504.658,52</b>	<b>6.579.029,43</b>
<b>E ) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>8.366.443,93</b>	<b>13.984.872,34</b>	<b>9.223.894,80</b>
<b>F ) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>1.500.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>G ) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
H1 ) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	36.072.861,07	35.188.214,93	35.263.001,83
H2 ) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3 ) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	3.508.242,60	3.458.970,10	3.666.882,00
H4 ) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5 ) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>H ) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2+H3+H4+H5)</b>	<b>(-)</b>	<b>32.564.618,47</b>	<b>31.729.244,83</b>	<b>31.596.119,83</b>
H1 ) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	9.866.443,93	13.984.872,34	9.223.894,80

## COMUNE DI TERRACINA

**BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - 2018 - 2019**  
**PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**  
 (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
I2 ) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3 ) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I4 ) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>I ) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2+I3+I4)</b>	<b>(-)</b>	<b>9.866.443,93</b>	<b>13.984.872,34</b>	<b>9.223.894,80</b>
L1 ) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.500.000,00	0,00	0,00
L2 ) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>L ) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	<b>(-)</b>	<b>1.500.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>M ) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)</b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>N ) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4) (N=A+B+C+D+E+F+G+H-I-L-M)</b>		<b>7.676.851,68</b>	<b>9.094.645,05</b>	<b>9.264.349,96</b>

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (scritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) e pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

## 2.2.8 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi

Come accennato in precedenza, il principale oggetto dell'attività di un Ente è rappresentato dalla fornitura di servizi ai cittadini e la strategia di questa Amministrazione non può non porre al centro il miglioramento della qualità offerta e l'ampliamento del grado di 'copertura'.


## 2.2.9 Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, ovvero l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, rientra a pieno titolo tra gli strumenti attraverso i quali si esplica l'azione dell'Ente e si realizza la strategia del piano di mandato.

Nel prospetto che segue si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Denominazione	Capitale sociale o Patrimonio dotazione	Quota di partecipazione dell'Ente ( % )
<b>AZIENDA SPECIALE TERRACINA</b>		<b>100</b>
<b>ACQUALATINA S.P.A.</b>		<b>6,73</b>

## **2.3 Indirizzi e obiettivi strategici**

## 2.3.1 Il piano di governo

Per la formulazione della propria strategia il Comune di Terracina ha tenuto conto delle linee di indirizzo di Governo e Regione, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale. Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dal vigente vincolo del pareggio di bilancio.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2016 – 2021, illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 14 settembre 2016 con Delibera n. 18, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici.

Per meglio rappresentare la strategia dell'Ente si è scelto di raggruppare gli obiettivi strategici in 7 Aree Strategiche, coincidenti con gli assessori delegati dal Sindaco.

*“Nessun settore, nessuna iniziativa, nessun provvedimento assunto nell'amministrazione di una città può essere considerato a sé stante rispetto a tutto il resto. Oggi è imprescindibile considerare ogni atto all'interno di un “sistema” cittadino: impensabile compartimentare la mobilità dall'ambiente o dai servizi sociali, la cultura dall'urbanistica, e così via. La città è un sistema integrato di uomini, esigenze e situazioni. Soprattutto, dobbiamo dare priorità e risposte ad un'esigenza che nessuno mai aveva avvertito prima: pensare alle generazioni future, lasciare una città migliore, vivibile e sana a chi verrà dopo di noi. Questo è il nostro obiettivo principale, la “ragione sociale” di una Amministrazione che desidera difendere Terracina, proseguire e portare a termine quel percorso di risanamento morale e materiale iniziato e interrotto bruscamente. Lo dobbiamo ai nostri figli. Il programma intende prendere avvio dai settori quali l'ambiente, la cultura e le politiche sociali per dare un forte segnale di continuità rispetto alla passata Amministrazione e di cambiamento epocale rispetto a quelle passate. Anche con questi settori, fortemente identitari, si può produrre ricchezza e reddito. Soprattutto a Terracina.”*

I prospetti che seguono, illustrano il collegamento fra gli obiettivi strategici e le corrispondenti missioni di bilancio, come definite dal D.Lgs. 118/2011, cui tali obiettivi si collegano.

### **Servizi Sociali e Politiche della Famiglia, emergenza abitativa, istruzione pubblica e privata, pari opportunità, integrazione, politiche giovanili**

Le politiche sociali rappresentano un importante impegno finanziario per l'Ente è nostra ferma intenzione migliorare le prestazioni, convinti che si tratti di un segnale di civiltà e un modo di investire sul prossimo. Anche nei Servizi Sociali è giunto il momento di cambiare passo e metodo: gli interventi in campo sociale saranno progettati e gestiti in una logica di “sistema”, logica che accompagnerà, come già detto, l'azione amministrativa in tutte le aree di intervento.

OBIETTIVI STRATEGICI		MISSIONI DI BILANCIO
1	ASSISTENZA ALLA PERSONA E DISABILITA'	MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
2	TUTELA DELLA FAMIGLIA	
3	VALORIZZAZIONE DEGLI ANZIANI	
4	AGGREGAZIONE GIOVANILE	MISSIONE 06

		<b>POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</b>
<b>5</b>	<b>IMMIGRAZIONE</b>	<b>MISSIONE 12</b> <b>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>
<b>6</b>	<b>SCUOLA E ISTRUZIONE</b>	<b>MISSIONE 04</b> <b>ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b>

### **Opere e lavori pubblici, infrastrutture, arredo urbano, viabilità, manutenzione delle strade, del verde e degli uffici pubblici**

Intendiamo ripartire da una visione ben precisa della Terracina in cui vivremo domani. Vogliamo realizzare progetti per recuperare ulteriori luoghi-simbolo della città e realizzare altre importanti infrastrutture che sapranno consegnarci una Terracina nuova, trasformata, ancor più accogliente e moderna, ma soprattutto sicura e vivibile per tutti.

<b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>		<b>MISSIONI DI BILANCIO</b>
<b>1</b>	<b>GESTIONE EFFICIENTE E SOSTENIBILE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI</b>	<b>MISSIONE 06</b> <b>POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</b>
<b>2</b>	<b>MANUTENZIONE E DECORO DELLA CITTA'</b>	<b>MISSIONE 01</b> <b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>
<b>3</b>	<b>SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE PER LA CRESCITA DEL TERRITORIO</b>	
<b>4</b>	<b>MODERNIZZAZIONE DEGLI EDIFICI PUBBLICI</b>	
<b>5</b>	<b>PERIFERIE SICUREZZA LEGALITA'</b>	<b>MISSIONE 03</b> <b>ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</b>

### **Urbanistica, pianificazione territoriale, edilizia privata, usi civici, edilizia sanitaria, scolastica e sociale**

L'urbanistica è lo strumento che contribuisce a determinare la fruibilità della città e, quindi, la qualità della vita dei nostri concittadini e degli ospiti.

Nell'attuazione degli strumenti urbanistici saranno predisposte azioni finalizzate a ridurre complessivamente il consumo del suolo, a promuovere la manutenzione del patrimonio edilizio esistente e a favorire il decoro urbano e extra urbano.

<b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>		<b>MISSIONI DI BILANCIO</b>
<b>1</b>	<b>PIANO STRATEGICO URBANISTICO DI SVILUPPO</b>	<b>MISSIONE 08</b> <b>ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</b>

<b>2</b>	<b>EDILIZIA SCOLASTICA E SICUREZZA</b>	<b>MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b>
----------	--	---

### **Bilancio e programmazione finanziaria, patrimonio comunale, fondi finanziari extra comunali, politiche del lavoro**

L'uscita dal dissesto Finanziario consentirà, nel medio e lungo periodo, al Comune di Terracina di riformulare e ridurre la pressione fiscale locale in ragione di una condizione di normalità finanziaria e amministrativa ritrovata, grazie al grande sforzo dei cittadini e dell'Amministrazione che ha dovuto assumere questo doloroso, ma inevitabile provvedimento. L'estinzione ormai prossima della massa passiva consentirà il rilancio dell'economia e di dare un po' di respiro alle attività imprenditoriali che creano ricchezza. Perseguiamo l'obiettivo di ridurre l'aliquota Imu sulle attività produttive e le tasse su pubblicità e affissione con un sistema graduale. Inoltre, sgravi fiscali ed eventuali contributi potranno essere attivati per le ristrutturazioni delle facciate dei palazzi della città.

Infine, per incrementare l'attività edilizia di ristrutturazione, ma anche per favorire l'emersione di un'edilizia occulta, senza ordine né regole, ma alimentata dal costo delle pratiche urbanistiche, sarà necessario ridurre il peso.

OBIETTIVI STRATEGICI		MISSIONI DI BILANCIO
<b>1</b>	<b>GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICO FINANZIARIE EFFICIENTE E TRASPARENTE</b>	<b>MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>
<b>2</b>	<b>FISCALITA' EQUA E SOSTENIBILE</b>	

### **Economia, attività produttive e suap, commercio, agricoltura, caccia e pesca, portualità, demanio**

Il Comune di Terracina perseguirà una strategia di sviluppo economico che orienti il sistema economico comunale verso una crescita "intelligente, sostenibile e solidale", allineandosi agli obiettivi della strategia Europa 2020. È prioritario ridurre gli squilibri e le disuguaglianze all'interno del territorio in gravissima sofferenza occupazionale contribuendo alla creazione di posti di lavoro. Rispetto alle dinamiche che interessano l'economia del territorio il Comune deve prioritariamente impegnarsi nel reperimento di risorse da investire per il rilancio dell'economia. Tale fondamentale funzione infatti dovrà essere finanziata prevalentemente dall'esterno attraverso risorse regionali o comunitarie. Ovviamente, viste le gravi ristrettezze economiche in cui versano gli enti locali, i finanziamenti non dovranno essere erogati a cascata, ma previa una coordinata attività di programmazione di medio e lungo periodo.

OBIETTIVI STRATEGICI		MISSIONI DI BILANCIO
<b>1</b>	<b>TUTELA DEL TESSUTO PRODUTTIVO CITTADINO</b>	<b>MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ</b>
<b>2</b>	<b>PORTUALITA', NAUTICA DA DIPORTO E PESCA</b>	

	<b>PROFESSIONALE</b>	
<b>3</b>	<b>PROMUOVERE ED INCENTIVARE LE ATTIVITA' PRODUTTIVE LOCALI NELL'AMBITO DELL'AGRICOLTURA, PESCA, COMMERCIO, ARTIGIANATO E TURISMO</b>	<b>MISSIONE 16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA</b>

**Cultura e turismo, tempo libero, valorizzazione beni archeologici e monumentali, grandi eventi, affari istituzionali e generali, regolamenti comunali, contenzioso, provvedimenti ordinari ex L. n. 689/1981; servizi demografici**

Il turismo, è uno dei principali fattori economici della città tanto da disporre, finalmente, di un Istituto Professionale ad indirizzo Turistico-Alberghiero capace di interagire con la città ed avere in essa il più immediato e naturale sbocco professionale. Occorre tenere presente che il fenomeno ed i flussi turistici sono in continua evoluzione e che lo stesso concetto di turismo è mutato perché sono cambiate le esigenze del turista, le aspettative, i criteri e i canali di scelta per un'eventuale meta di soggiorno. Per offrire un "prodotto" in linea con la domanda e con la concorrenza internazionale è prioritaria la scelta di un modello turistico che guardi alla qualità delle presenze oltre che alla quantità. Il target è un turismo di medio ed alto taglio, il solo capace di garantire serenità agli operatori del settore e all'economia locale, rispettandone le peculiarità. Vanno eliminati gli "assalti speculativi", concentrati sugli affitti stagionali anche per brevi periodi, mirando alla riorganizzazione della rete alberghiera, al potenziamento e realizzazione di strutture per la convegnistica, alla valorizzazione dell'immenso patrimonio enogastronomico locale, al potenziamento dell'ospitalità privata (bed and breakfast e pensioni a conduzione familiare), alla creazione di offerte culturali e ricreative prestigiose. Urge, quindi, dotare il Comune di un'organizzazione turistica, di un piano marketing strategico che possa analizzare i flussi ed i trend, al fine di ottenere quei risultati economici che consentiranno di far fronte agli investimenti che il settore richiede, garantendo, nel contempo, nuova occupazione, più stabile e professionalmente qualificata. Natura, cultura, sport e sano divertimento: Terracina è in grado di offrire il meglio in tutti questi ambiti. Un altro obiettivo primario è rappresentato dalla destagionalizzazione dei flussi turistici. Abbiamo la fortuna di godere di un clima unico che ci consente di attrarre visitatori e vacanzieri per 12 mesi l'anno, con un risultato effettivo di 9/10 mesi. In virtù di quanto appena esposto, riteniamo che l'azione amministrativa debba promuovere i seguenti specifici settori turistici: rurale ed ittico, culturale, sportivo, religioso, sociale e per la terza età, enogastronomico, scolastico, naturalistico, congressuale, dei grandi e piccoli eventi.

L'esperienza maturata attraverso eventi di risonanza mondiale in ambito artistico e sportivo conferma la necessità di organizzarne in maniera sistematica e sempre più rilevante. Obiettivo: destagionalizzare i flussi turistici ed attirare l'attenzione dei mass media sulla città.

Quindi, dopo l'importante lavoro di riqualificazione di siti e strutture culturali già realizzato e avviato (Piazza Santa Domitilla, Palazzo della Bonifica Pontina, Teatro Romano, etc.), la promozione di eventi e il sostegno alle manifestazioni organizzate da associazioni del territorio, oggi possiamo aspirare a far fare alla nostra città un ulteriore salto di qualità nell'offerta culturale.

**OBIETTIVI STRATEGICI**

**MISSIONI DI BILANCIO**

1	VALORIZZAZIONE TURISTICA E PROMOZIONE DEL TERRITORIO	MISSIONE 07 TURISMO
2	PROMOZIONE DEL PATRIMONIO STORICO E CULTURALE	MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
3	PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE	MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
4	TRASPARENZA, LEGALITÀ E DIALOGO AMMINISTRAZIONE/CITTADINI	MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

### **Ambiente e trasporti, mobilità sostenibile, parchi pubblici, qualità del mare e dell'aria, tutela degli animali, politiche per l'innovazione e smart city, informatizzazione**

Esponiamo le nostre idee su ambiente e mobilità insieme perché pensiamo ad una città che sappia interpretarsi e presentarsi in maniera integrata a sé stessa e ai suoi visitatori. Nessuno di questi ambiti può considerarsi estraneo all'altro. L'ambiente ha rappresentato una priorità per la precedente Amministrazione. L'obiettivo rifiuti zero con la raccolta differenziata arrivata ad oltre il 70 %, la Bandiera Blu finalmente conseguita dopo decenni di "inseguimento", la realizzazione della pista ciclabile lungomare, la battaglia per la riattivazione del treno per Roma, la navetta cittadina gratuita durante il periodo estivo, un'eccellente qualità delle acque marine, insomma, un'idea di città che ha nell'ambiente, nella sostenibilità e nella vivibilità la sua filosofia e i suoi obiettivi.

La tutela del patrimonio ambientale, marino, collinare e urbano, deve rappresentare una priorità e un orgoglio per tutti i terracinesi. Vogliamo e dobbiamo consegnare ai nostri figli una città più bella, vivibile e, finalmente, valorizzata.

Terracina ha un profondo bisogno di "modernizzarsi" approfittando delle nuove tecnologie, diventando finalmente una "smart city" per turisti e residenti. Si intende promuovere questo percorso di modernizzazione con la creazione di un'App "Istituzionale" multilingua che integri i siti e le bellezze storico – naturalistiche con tutti gli altri servizi (mappe, orari, percorsi del trasporto pubblico, ospedali, servizi), necessari al turista italiano e, soprattutto, straniero per visitare completamente la nostra bellissima città; una vera e propria guida digitale su smartphone e tablet che favorisca la fruizione digitale dei contenuti con un Hot Spot web disponibile nei principali monumenti della città. Uno sviluppo "Smart" non può prescindere da un attento e consapevole utilizzo delle energie, perciò si intende lavorare a un efficientamento energetico degli edifici pubblici (scuole, uffici comunali) attraverso interventi volti alla riduzione delle dispersioni, adottando nuove tecnologie di trasformazione e di produzione di energia da fonti rinnovabili; interventi, questi, finanziabili attraverso i molteplici fondi disponibili dall'Unione Europea (2020). "Smart city" significa anche mobilità sostenibile, con la definizione di un piano urbano della mobilità sostenibile PUMS che persegua obiettivi di riduzione del traffico e delle emissioni nocive, promuovendo l'uso di veicoli elettrici attraverso facilitazioni d'uso dei parcheggi, ampliando il servizio dei trasporti

pubblici con mezzi a tecnologia verde (elettrica) ed installando stazioni di ricarica gratuita per le bici e quadricicli elettrici.

OBIETTIVI STRATEGICI		MISSIONI DI BILANCIO
1	GESTIONE DEI RIFIUTI E RIDUZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE	MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
2	MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DI ARIA, ACQUA E TERRITORIO	
3	SALVAGUARDIA E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE	
4	PROMUOVERE ED INCENTIVARE LA MOBILITÀ SOSTENIBILE	MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ
5	SMART TERRACINA	MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

## 2.4 Strumenti di rendicontazione dei risultati

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa Amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;

- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da approvare entro 90 giorni dalla proclamazione del Sindaco, volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del mandato;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

---

## **3 SEZIONE OPERATIVA (SeO)**

## **3.1 Parte Prima**

### 3.1.1 Il pareggio e gli equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2017-2019, da rispettare in sede di programmazione e di gestione, sono i seguenti:

- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- equilibrio di parte corrente;
- equilibrio di parte capitale.

COMUNE DI TERRACINA

#### BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - 2018 - 2019 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATA	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	S P E S A	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	6.550.217,65								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		483.964,70	483.964,70	483.964,70
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>29.498.320,42</b>	<b>32.146.048,59</b>	<b>31.128.048,59</b>	<b>31.091.048,59</b>	<b>Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>34.978.387,34</b>	<b>36.072.861,07</b>	<b>35.188.214,93</b>	<b>35.263.001,83</b>
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	<b>4.320.974,13</b>	<b>4.432.971,74</b>	<b>4.236.100,88</b>	<b>4.235.309,88</b>					
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>7.847.104,95</b>	<b>6.207.367,93</b>	<b>6.504.658,52</b>	<b>6.579.029,43</b>					
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	<b>10.384.042,09</b>	<b>8.366.443,93</b>	<b>13.984.872,34</b>	<b>9.223.894,80</b>	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>11.069.526,17</b>	<b>9.866.443,93</b>	<b>13.984.872,34</b>	<b>9.223.894,80</b>
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie</b>	<b>1.275.000,00</b>	<b>1.500.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attivita' finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>1.500.000,00</b>	<b>1.500.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale entrate finali.....</b>	<b>53.325.441,59</b>	<b>52.652.832,19</b>	<b>55.853.680,33</b>	<b>51.129.282,70</b>	<b>Totale spese finali.....</b>	<b>47.547.913,51</b>	<b>47.439.305,00</b>	<b>49.173.087,27</b>	<b>44.486.896,63</b>
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	<b>1.574.705,21</b>	<b>1.500.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo di anticipazione di liquidita' (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</b>	<b>6.229.562,49</b>	<b>6.229.562,49</b>	<b>6.196.626,36</b>	<b>6.158.421,37</b>
<b>Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto Teorieracassiere</b>	<b>5.100.000,00</b>	<b>6.000.000,00</b>	<b>6.000.000,00</b>	<b>6.000.000,00</b>	<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto Teorieracassiere</b>	<b>4.800.000,00</b>	<b>6.000.000,00</b>	<b>6.000.000,00</b>	<b>6.000.000,00</b>
<b>Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	<b>13.441.231,61</b>	<b>12.700.000,00</b>	<b>12.700.000,00</b>	<b>12.700.000,00</b>	<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	<b>13.683.586,16</b>	<b>12.700.000,00</b>	<b>12.700.000,00</b>	<b>12.700.000,00</b>
<b>Totale Titoli</b>	<b>73.441.378,41</b>	<b>72.852.832,19</b>	<b>74.553.680,33</b>	<b>69.829.282,70</b>	<b>Totale Titoli</b>	<b>72.261.062,16</b>	<b>72.368.867,49</b>	<b>74.069.715,63</b>	<b>69.345.318,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>79.991.596,06</b>	<b>72.852.832,19</b>	<b>74.553.680,33</b>	<b>69.829.282,70</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>72.261.062,16</b>	<b>72.852.832,19</b>	<b>74.553.680,33</b>	<b>69.829.282,70</b>
Fondo di cassa finale presunto	7.730.533,90								

## 3.1.2 Valutazioni dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento

Le risultanze finali del bilancio di previsione per gli anni 2017-2019, per la parte entrata, sono sintetizzate:

COMUNE DI TERRACINA

Pag. 1

### BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - 2018 - 2019 ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
					DELL'ANNO 2017	DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	3.610.000,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	2.166.918,42	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	6.501.455,08	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di cassa all' 1-1-2017		previsioni di cassa	0,00	6.550.217,65		
<b>Titolo 1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>						
10101	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	1.944.677,08	previsioni di competenza previsioni di cassa	27.983.100,00 24.448.232,76	31.246.670,12 28.212.645,13	30.228.670,12	30.191.670,12
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	613.180,70	previsioni di competenza previsioni di cassa	831.272,56 1.428.463,26	899.378,47 1.285.675,29	899.378,47	899.378,47
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
<b>10000</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>2.557.857,78</b>	<b>previsioni di competenza</b>	<b>28.814.372,56</b>	<b>32.146.048,59</b>	<b>31.128.048,59</b>	<b>31.091.048,59</b>
<b>TOTALE TITOLO 1</b>			<b>previsioni di cassa</b>	<b>25.876.686,02</b>	<b>29.498.320,42</b>		

COMUNE DI TERRACINA

Pag. 2

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
					DELL'ANNO 2017	DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	3.610.000,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	2.166.918,42	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	6.501.455,08	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di cassa all' 1-1-2017		previsioni di cassa	0,00	6.550.217,61		
<b>Titolo 2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	650.527,23	previsioni di competenza previsioni di cassa	4.348.948,78 5.903.063,31	4.432.971,74 4.320.974,13	4.236.100,88	4.235.309,88
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
<b>20000</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>650.527,23</b>	<b>previsioni di competenza</b>	<b>4.348.948,78</b>	<b>4.432.971,74</b>	<b>4.236.100,88</b>	<b>4.235.309,88</b>
<b>TOTALE TITOLO 2</b>			<b>previsioni di cassa</b>	<b>5.903.063,31</b>	<b>4.320.974,13</b>		
<b>Titolo 3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	327.828,67	previsioni di competenza previsioni di cassa	3.373.500,00 2.939.750,47	3.486.781,49 3.242.418,63	3.416.072,08	3.460.442,99
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	10.066,10	previsioni di competenza previsioni di cassa	320.500,00 333.942,60	1.335.000,00 1.143.306,19	1.683.000,00	1.683.000,00
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	3.300,00 2.541,00	1.600,00 1.360,00	1.600,00	1.600,00
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	2.686.625,49	previsioni di competenza previsioni di cassa	2.180.257,52 1.795.844,86	1.383.986,44 3.460.020,13	1.403.986,44	1.433.986,44
<b>30000</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>3.024.520,26</b>	<b>previsioni di competenza</b>	<b>5.877.557,52</b>	<b>6.207.367,93</b>	<b>6.504.658,52</b>	<b>6.579.029,43</b>
<b>TOTALE TITOLO 3</b>			<b>previsioni di cassa</b>	<b>5.072.078,93</b>	<b>7.847.104,95</b>		

COMUNE DI TERRACINA

Pag. 3

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
					DELL'ANNO 2017	DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	3.610.000,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	2.166.918,42	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	6.501.455,08	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di cassa all' 1-1-2017		previsioni di cassa	0,00	6.550.217,61		
<b>Titolo 4 Entrate in conto capitale</b>							
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	3.848.626,80	previsioni di competenza previsioni di cassa	9.432.823,16 5.351.895,77	4.535.443,93 7.126.460,14	11.108.105,96	6.948.894,80
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.500.000,00 1.155.000,00	2.453.000,00 2.085.050,00	1.398.766,38	1.387.000,00
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.449,35	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.277.476,53 983.656,93	1.378.000,00 1.172.531,95	1.478.000,00	888.000,00
<b>40000</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>3.850.076,15</b>	<b>previsioni di competenza</b>	<b>12.210.299,69</b>	<b>8.366.443,93</b>	<b>13.984.872,34</b>	<b>9.223.894,80</b>
<b>TOTALE TITOLO 4</b>			<b>previsioni di cassa</b>	<b>7.490.552,70</b>	<b>10.384.042,09</b>		
<b>Titolo 5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie</b>							
50100	Tipologia 100: Alienazione di attivita' finanziarie	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
50200	Tipologia 200: Riscossione di crediti di breve termine	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	1.500.000,00 1.275.000,00	0,00	0,00
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
<b>50000</b>	<b>Entrate da riduzione di attivita' finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>previsioni di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>1.500.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE TITOLO 5</b>			<b>previsioni di cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>1.275.000,00</b>		

COMUNE DI TERRACINA

Pag. 4

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
					DELL'ANNO 2017	DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	3.610.000,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	2.166.918,42	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	6.501.455,08	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di cassa all' 1-1-2017		previsioni di cassa	0,00	6.550.217,61		
<b>Titolo 6 Accensione di prestiti</b>							
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60200	Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60300	Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	74.705,21	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	1.500.000,00 1.574.705,21	0,00	0,00
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
<b>60000</b>	<b>Accensione di prestiti</b>	<b>74.705,21</b>	<b>previsioni di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>1.500.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE TITOLO 6</b>			<b>previsioni di cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>1.574.705,21</b>		
<b>Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>							
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	6.000.000,00 4.620.000,00	6.000.000,00 5.100.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
<b>70000</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>0,00</b>	<b>previsioni di competenza</b>	<b>6.000.000,00</b>	<b>6.000.000,00</b>	<b>6.000.000,00</b>	<b>6.000.000,00</b>
<b>TOTALE TITOLO 7</b>			<b>previsioni di cassa</b>	<b>4.620.000,00</b>	<b>5.100.000,00</b>		
<b>Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro</b>							
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	3.111.578,85	previsioni di competenza previsioni di cassa	11.650.000,00 8.970.500,00	11.650.000,00 12.547.342,02	11.650.000,00	11.650.000,00
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	1.634,81	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.050.000,00 808.500,00	1.050.000,00 893.889,59	1.050.000,00	1.050.000,00
<b>90000</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>3.113.213,66</b>	<b>previsioni di competenza</b>	<b>12.700.000,00</b>	<b>12.700.000,00</b>	<b>12.700.000,00</b>	<b>12.700.000,00</b>
<b>TOTALE TITOLO 9</b>			<b>previsioni di cassa</b>	<b>9.779.000,00</b>	<b>13.441.231,61</b>		

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				DELL'ANNO 2017	DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	previsioni di competenza	3.610.000,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	previsioni di competenza	2.166.918,42	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	previsioni di competenza	6.501.455,08	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di cassa all' 1-1-2017	previsioni di cassa	0,00	6.550.217,61		
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>13.270.900,30</b> previsioni di competenza	<b>69.951.178,55</b>	<b>72.852.832,19</b>	<b>74.553.680,33</b>	<b>69.829.282,70</b>
		previsioni di cassa	<b>58.741.380,96</b>	<b>73.441.378,41</b>		
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>13.270.900,30</b> previsioni di competenza	<b>82.229.552,05</b>	<b>72.852.832,19</b>	<b>74.553.680,33</b>	<b>69.829.282,70</b>
		previsioni di cassa	<b>58.741.380,96</b>	<b>79.991.596,02</b>		

### 3.1.3 Descrizione dei programmi e obiettivi operativi

Come già descritto nella parte introduttiva di questo documento, il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione: gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macro-aggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

<b>Missione</b>	<b>1</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>
<b>Programma</b>	<b>1</b>	<b>Organi istituzionali</b>

<b>Obiettivo</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>

Istituzione di una Web-Tv per la ripresa in diretta delle Sedute Consiliari;	X		
Organizzare incontri d'informazione istituzionale sul territorio con cadenza semestrale	X	X	X
Utilizzo dei social network non solo per una comunicazione unidirezionale, ma anche per la consultazione degli utenti attraverso sondaggi istantanei seri e trasparenti;	X	X	X

### Finalità

L'azione dell'Amministrazione comunale è finalizzata al miglioramento delle attività di comunicazione ed informazione con l'obiettivo, da una parte, di rispondere ai doveri di trasparenza, imparzialità e parità di accesso che le leggi assicurano a tutti i cittadini, dall'altra, di diventare organizzazione capace di agire il proprio mandato istituzionale con un maggiore livello di coerenza rispetto ai bisogni dei cittadini e delle imprese. Nella logica di comunicazione telematica, prosegue il dialogo con i cittadini, avvalendosi di diversi modi di interazione, come i social network per comunicazioni tempestive e veloci, piuttosto che l'implementazione di apposite sezioni del sito dedicate alla comunicazione diretta con il Sindaco e la Giunta.

Gli obiettivi si focalizzano prioritariamente sui temi che impattano fortemente sulla cittadinanza e sulla qualità della vita urbana, concentrando le attività di comunicazione in particolare sulle tematiche attinenti i cantieri cittadini, la viabilità, la fruizione delle numerose opportunità di intrattenimento culturale e ricreativo, nonché la promozione del territorio cittadino. In tal senso si intende dare avvio fondamentali azioni di ricerca di sinergie comunicative con i partner locali e con le aziende partecipate del Comune coinvolte nelle trasformazioni urbane, valorizzando e promuovendo l'uso di tutti gli strumenti, sia tradizionali sia innovativi, per comunicare le iniziative di miglioramento della vita quotidiana della città.

### Motivazione delle scelte

La trasparenza è il principio cardine sul quale si baserà la comunicazione con i cittadini, gli utenti, le associazioni e gli organi di stampa, in modo che a tutti sia garantita la possibilità di conoscere ed avere accesso in merito ad accordi, delibere, partecipazioni societarie e atti amministrativi. A tale scopo l'attività sarà orientata verso il miglioramento continuo del sito istituzionale e della comunicazione in genere, rendendola accessibile ad un numero sempre più elevato di cittadini.

Verrà favorito il rapporto diretto fra cittadini e Amministrazione, allo scopo di garantire un sistema di consultazione continuo, facile ed economico e sarà garantita la partecipazione alla vita politica di gruppi, consulte e associazioni.

### Risorse strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

**Risorse umane**

Per la realizzazione degli obiettivi collegati con il programma saranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.

## Spese previste per la realizzazione del programma:

MISSIONE, PROGRAMMA, TIPOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
				DELL'ANNO 2017	DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019
<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>			483.964,70	483.964,70	483.964,70	483.964,70
MISSIONE	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
0101	Programma	01 Organi istituzionali				
	<b>Titolo 1</b>	Spese correnti	56,139,51	421,488,67	538,949,40	515,596,62
		previsione di competenza			(0,00)	(0,00)
		di cui già impegnato			(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato			(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	407,433,74	476,071,14		
	<b>Titolo 2</b>	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza			(0,00)	(0,00)
		di cui già impegnato			(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato			(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	0,00	0,00		
	<b>Titolo 3</b>	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza			(0,00)	(0,00)
		di cui già impegnato			(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato			(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	0,00	0,00		
	<b>Titolo 4</b>	Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza			(0,00)	(0,00)
		di cui già impegnato			(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato			(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma	01 Organi istituzionali		56,139,51	421,488,67	538,949,40	515,596,62
		previsione di competenza			(0,00)	(0,00)
		di cui già impegnato			(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato			(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	407,433,74	476,071,14		

<b>Missione</b>	<b>1</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>
<b>Programma</b>	<b>2</b>	<b>Segreteria generale</b>

Obiettivo	2017	2018	2019
Implementazione della trasparenza dell'attività amministrativa	X	X	X
Attuazione e costante monitoraggio delle azioni per la prevenzione dell'illegalità	X	X	X
Realizzazione di un sistema di controllo strategico e di gestione unificato che coinvolga tutte le strutture dell'Ente	X	X	X

**Finalità**

Finalità primarie, in questo ambito, sono la trasparenza e la "buona amministrazione", in un'ottica trasversale che coinvolge tutti gli altri programmi. Verranno attuate le disposizioni contenute nel Piano della Trasparenza e nel Piano Anticorruzione, per garantire al massimo la legalità. Sarà particolarmente curato il sito "Amministrazione trasparente" per garantire che il comune diventi sempre più una "casa di vetro".

Tutta la struttura comunale continuerà ad essere coinvolta nel progetto di progressiva dematerializzazione dei documenti, finalizzato a migliorare l'attività amministrativa legata alla ricerca, all'archiviazione, alla condivisione delle pratiche, oltre che alla diminuzione dell'impatto ambientale e dei conseguenti costi

legati alla gestione documentale.

### Motivazione delle scelte

L'equilibrio dello sviluppo economico e culturale del territorio dipende dal funzionamento e dalla qualità dell'azione amministrativa esercitata con procedure a tutela della legalità, della trasparenza e dei controlli istituzionali. L'Amministrazione intende dare attuazione a quanto imposto dalla normativa attivando, con continuità, nuove soluzioni organizzative, nell'intento di semplificare/informatizzare/innovare l'azione amministrativa. In quest'ottica le attività di tipo istituzionale, le procedure in essere a tutela della legittimità, della trasparenza e della legalità, le forme di controllo e di rendicontazione, nonché i sistemi di gestione documentale sono nel complesso orientati al miglioramento dell'efficacia, dell'efficienza e della qualità dei servizi.

### Risorse strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

### Risorse umane

Per la realizzazione degli obiettivi collegati con il programma saranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.

Spese previste per la realizzazione del programma:

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
				DELL'ANNO 2017	DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019
0102 Programma	02 Segreteria generale					
Titolo 1	Spese correnti	17,845,50	134,943,62	152,107,79	137,400,13	137,400,11
	di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		145,335,93	135,962,63		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		0,00	0,00		
Titolo 4	Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		0,00	0,00		
Totale Programma	02 Segreteria generale	17,845,50	134,943,62	152,107,79	137,400,13	137,400,11
	di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		145,335,93	135,962,63		

<b>Missione</b>	<b>1</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>
<b>Programma</b>	<b>3</b>	<b>Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato</b>

<b>Obiettivo</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Ritorno all'autonomia finanziaria: cessato lo stato di dissesto, intendiamo avviare, nell'ambito di una sana gestione economica, la revisione dei diritti di segreteria, delle imposte, tasse e tariffe comunali dei servizi a domanda individuale.	X	X	X

<b>Finalità</b>
<p>La gestione dell'ente, sotto gli aspetti economici e finanziari, sarà orientata verso l'efficienza, l'efficacia e l'economicità. Con i piani di razionalizzazione delle spese saranno ridefiniti processi lavorativi finalizzati a migliorare il rapporto tra risorse impiegate e servizi erogati. Rientra tra questi obiettivi la progressiva riduzione della spesa corrente, che deve vedere la concentrazione delle risorse laddove è necessario per garantire al meglio i servizi e consentire contemporaneamente la riduzione del prelievo fiscale. La riduzione della spesa dovrà essere un'occasione per riorganizzare alcuni servizi e per ricercare forme di gestione più efficienti.</p> <p>L'equilibrio di bilancio sarà oggetto di continuo monitoraggio, così come la qualità dei servizi erogati. Sarà posta particolare attenzione sui tempi di pagamento di beni e servizi e sul rispetto dei limiti dettati dalle nuove regole in materia di pareggio di bilancio che hanno sostituito il patto di stabilità interno.</p> <p>Le Entrate comunali ed in particolare la capacità e la velocità di riscossione, continueranno ad essere costantemente monitorate: per l'anno in corso l'andamento delle riscossioni rivela sostanzialmente una continuità con gli anni precedenti.</p>

<b>Motivazione delle scelte</b>
<p>Il nuovo sistema contabile armonizzato costituisce dal 2015 un banco di prova imprescindibile per tutti gli Enti a qualsiasi livello di governo. Gli obiettivi, fortemente perseguiti a livello di Unione Europea, sono finalizzati a rendere omogenei e confrontabili i bilanci tra Regioni, Province e Comuni e loro istituzioni, inglobare i risultati delle loro società partecipate, rendere trasparenti e veritieri i conti in modo che i risultati di amministrazione annuali non siano, come spesso accade, il frutto di rappresentazioni contabili non realistiche.</p> <p>Il nuovo sistema contabile comporta una rinnovata gestione di tutto il sistema di bilancio, dalla programmazione (con l'introduzione del DUP e di nuovi schemi), alla gestione (con il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, la nascita del fondo pluriennale vincolato e dei fondi rischi), alla rendicontazione (con la stesura di un bilancio consolidato), consapevole del fatto che negli ultimi anni ha "anticipato" la riforma destinando, pur senza esplicito obbligo normativo, quote importanti del proprio avanzo di amministrazione ai fondi rischi su crediti e contenzioso.</p> <p>La gestione finanziaria delle risorse, la pianificazione per progetti, i nuovi modelli organizzativi e il controllo amministrativo delle procedure e dei procedimenti hanno assunto una fondamentale importanza nel processo di cambiamento dell'amministrazione.</p> <p>La programmazione per obiettivi e i report a supporto del monitoraggio della gestione sono i nuovi</p>

strumenti direzionali e di controllo dell'attività che l'amministrazione intende utilizzare al meglio.

### Risorse strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

### Risorse umane

Per la realizzazione degli obiettivi collegati con il programma saranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.

Spese previste per la realizzazione del programma:

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI		
				DELL'ANNO 2017	DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019		
0103 Programma	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato							
	Titolo 1	Spese correnti	76.682,47	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.590.363,65 (0,00) (0,00) 1.188.857,51	1.856.041,90 (62.860,20) (0,00) 1.546.179,50	1.313.137,68 (0,00) (0,00) (0,00)	1.363.137,68 (0,00) (0,00) (0,00)
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00
	Titolo 4	Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00
Totale Programma	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		76.682,47	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.590.363,65 (0,00) (0,00) 1.188.857,51	1.856.041,90 (62.860,20) (0,00) 1.546.179,50	1.313.137,68 (0,00) (0,00) (0,00)	1.363.137,68 (0,00) (0,00) (0,00)

<b>Missione</b>	<b>1</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>
<b>Programma</b>	<b>4</b>	<b>Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</b>

Obiettivo	2017	2018	2019
Introduzione di un sistema premiante ai fini dell'imposizione locale per favorire la destagionalizzazione delle attività economiche		X	
Programma di concessione contributi economici per le ristrutturazioni delle facciate dei palazzi della città	X		

### Finalità

L'Amministrazione comunale, intende adoperarsi, per una adeguata gestione della pressione fiscale,

nonostante i vincoli legislativi e le rigidità crescenti dei bilanci comunali.

Nel rispetto del principio dell'equità fiscale, proseguiranno i progetti che consentano di recuperare i tributi evasi. In tale ambito l'attività verrà orientata ad ottimizzare i processi di riscossione delle entrate proprie, attraverso i quali dovranno essere intensificate le verifiche incrociate delle informazioni ricavate dalle varie banche dati disponibili.

Sul fronte del servizio, sarà garantita piena assistenza al contribuente per agevolarlo ad assolvere i propri obblighi tributari, sia attraverso informazioni e moduli, anche on-line, sia mediante l'assistenza diretta allo sportello, applicando i principi di equità, trasparenza e semplificazione.

### Motivazione delle scelte

Le politiche programmate in campo tributario sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività.

Pertanto, l'attività è orientata alla realizzazione di progetti finalizzati a razionalizzare e ottimizzare i processi che ineriscono alla riscossione delle entrate tributarie.

### Risorse strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

### Risorse umane

Per la realizzazione degli obiettivi collegati con il programma saranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.

### Spese previste per la realizzazione del programma:

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					DELL'ANNO 2017	DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019
0104	Programma	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali				
	<b>Titolo 1</b>	Spese correnti	127.942,36	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	607.216,35 (0,00) (0,00) 532.762,94	530.741,41 (4.550,00) (0,00) 526.947,02	509.353,93 (0,00) (0,00) (0,00)
	<b>Titolo 2</b>	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)
	<b>Titolo 3</b>	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)
	<b>Titolo 4</b>	Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)
	<b>Totale Programma</b>	04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	127.942,36	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	607.216,35 (0,00) (0,00) 532.762,94	530.741,41 (4.550,00) (0,00) 526.947,02	509.353,93 (0,00) (0,00) (0,00)

<b>Missione</b>	<b>1</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>
<b>Programma</b>	<b>5</b>	<b>Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</b>

<b>Obiettivo</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti	X	X	X
Razionalizzazione e ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi	X	X	X

<b>Finalità</b>
<p>La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di gestione del territorio che il Comune intende perseguire ed è articolata in due livelli strategici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;</li> <li>- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.</li> </ul> <p>Nell'ambito dell'attività del servizio trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli Enti territoriali, ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112, che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di regioni, province, comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione.</p> <p>La gestione del patrimonio immobiliare del Comune, operativamente, quale attività di organizzazione e aggiornamento degli inventari, riguarda principalmente un approfondimento della conoscenza documentale e di rilievo dei beni inventariati.</p>

<b>Motivazione delle scelte</b>
<p>L'approfondita conoscenza del patrimonio è condizione necessaria ed irrinunciabile per poter affrontare i processi di valorizzazione e tutte le azioni necessarie per regolarizzare amministrativamente i beni comunali. In termini generali, permette per ciascun elemento (singoli immobili o gruppi), di poter:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- migliorare i costi gestionali;</li> <li>- individuare l'utilizzo più conveniente in funzione delle linee programmatiche dell'Amministrazione;</li> </ul>

- proporre adeguamenti della normativa urbanistica;
- predisporre i piani annuali delle alienazioni, di cui all'art. 58 del D.L. 25/6/2008 n. 112, concretamente fattibili.

**Risorse strumentali**

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

**Risorse umane**

Per la realizzazione degli obiettivi collegati con il programma saranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.

## Spese previste per la realizzazione del programma:

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				DELL'ANNO 2017	DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019
0105 Programma	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali					
Titolo 1	Spese correnti	19.514,48	322.440,46	271.759,09 (25.742,00)	269.370,23 (18.934,40)	269.370,23 (3.416,00)
	di cui già impegnato			(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui fondo pluriennale vincolato			(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		295.297,94	233.018,86		
Titolo 2	Spese in conto capitale	14.599,91	1.080.649,15	385.000,00 (0,00)	630.000,00 (0,00)	914.157,80 (0,00)
	di cui già impegnato			(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui fondo pluriennale vincolato			(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		767.396,78	319.679,93		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
	di cui già impegnato			(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui fondo pluriennale vincolato			(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		0,00	0,00		
Titolo 4	Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
	di cui già impegnato			(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui fondo pluriennale vincolato			(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		0,00	0,00		
Totale Programma	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	34.114,39	1.403.089,61	656.759,09 (25.742,00)	899.370,23 (18.934,40)	1.183.528,03 (3.416,00)
	di cui già impegnato			(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui fondo pluriennale vincolato			(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		1.062.694,72	552.696,79		

<b>Missione</b>	<b>1</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>
<b>Programma</b>	<b>6</b>	<b>Ufficio tecnico</b>

Obiettivo	2017	2018	2019
Lavorare a un efficientamento energetico degli edifici pubblici (scuole, uffici comunali) attraverso interventi volti alla riduzione delle dispersioni, adottando nuove tecnologie di trasformazione e di produzione di energia da fonti rinnovabili; interventi, questi, finanziabili attraverso i molteplici fondi disponibili dall'unione Europea (2020)	X	X	X
Programmazione di interventi di manutenzione straordinaria attraverso la realizzazione di tutte le attività amministrative necessarie alla loro realizzazione		X	X

Interventi di manutenzione ordinaria visti come un elemento strategico da concretizzarsi attraverso un insieme di lavori necessari per conservare in buono stato di efficienza, e soprattutto di sicurezza del patrimonio comunale	X	X	X
Sviluppo del quartiere Calcatore: con uffici comunali all'interno della palazzina appena realizzata, la realizzazione di un teatro comunale, di un'area verde attrezzata, della scuola materna prevista e di un palazzetto dello sport	X	X	X

<b>Finalità</b>
<p>Il programma "Ufficio tecnico" percorre trasversalmente tutte le linee programmatiche proposte dall'Amministrazione e mira a dare risposte a tutto campo alla città.</p> <p>Considerando le necessità poste dal patrimonio immobiliare, risulta evidente come le esigenze manutentive siano prioritarie nella vita della città e potenzialmente coinvolgenti tutti gli aspetti di vita quotidiana dei cittadini e dei potenziali visitatori.</p> <p>Il programma delle manutenzioni può essere suddiviso nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- progettazione degli interventi di manutenzione migliorativa, di messa a norma e di manutenzione straordinaria attraverso la redazione di progetti preliminari ed esecutivi relativi alla realizzazione degli interventi necessari per l'adeguamento normativo, all'esecuzione della manutenzione migliorativa e straordinaria e per tutte le attività che si riterranno opportune o necessarie in base alle risultanze delle operazioni di monitoraggio;</li> <li>- manutenzione programmata (estintori, ascensori, ecc.) dovuta a disposizioni di legge;</li> <li>- manutenzione su richiesta di pronto intervento.</li> </ul> <p>La manutenzione ordinaria è un obiettivo strategico comune per tutti i servizi del settore e si concretizza in un insieme di lavori necessari per conservare in buono stato di efficienza, e soprattutto di sicurezza, l'investimento.</p> <p>Una particolare attenzione riguarda la prevenzione e protezione luoghi di lavoro, con attività orientata a mantenere la sicurezza a livelli accettabili.</p> <p>Gli interventi sugli immobili riguardano in generale gli edifici pubblici, compresi gli impianti sportivi.</p>

<b>Motivazione delle scelte</b>
<p>In questi anni i tagli ai trasferimenti statali ed i vincoli imposti dal Patto di Stabilità hanno profondamente limitato gli investimenti legati al patrimonio stradale e scolastico della Nostra Città. Di conseguenza, i finanziamenti indirizzati a questi capitoli sono stati limitati rispetto ai reali fabbisogni.</p> <p>La manutenzione delle strade e delle scuole è riconosciuta dai Cittadini come prioritaria per garantire sicurezza, salvaguardia del decoro urbano ed adeguata qualità della vita. Altra questione di fondamentale importanza, il completamento del sistema fognario.</p>

Per la manutenzione stradale e l'annoso problema delle "buche", sarà utilizzati i fondi provenienti dalla Regione Lazio in parte cofinanziati da fondi provenienti dal bilancio comunale derivanti da oneri di urbanizzazione. Pubblicità e sponsorizzazioni, potranno essere un'ulteriore soluzione utile ed efficace per garantire una manutenzione stradale adeguata.

L'Amministrazione sarà fortemente decisa a portare avanti alcune importanti realizzazioni pubbliche o private, al fine di migliorare l'offerta turistica per lo sviluppo del territorio.

### Risorse strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

### Risorse umane

Per la realizzazione degli obiettivi collegati con il programma saranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.

Spese previste per la realizzazione del programma:

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				DELL'ANNO 2017	DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019
0106 Programma	06 Ufficio tecnico					
Titolo 1	Spese correnti	302.071,55	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.260.855,65 (0,00) (0,00) 2.234.612,95	2.124.270,31 (6.084,75) (0,00) 1.941.073,49	2.102.350,53 (0,00) (0,00) (0,00)
Titolo 2	Spese in conto capitale	24.314,60	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) (0,00) 24.314,60	0,00 (0,00) (0,00) 19.451,68	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)
Titolo 4	Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)
Totale Programma	06 Ufficio tecnico	326.386,15	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.260.855,65 (0,00) (0,00) 2.258.927,55	2.124.270,31 (6.084,75) (0,00) 1.960.525,17	2.076.293,40 (0,00) (0,00) (0,00)

<b>Missione</b>	<b>1</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>
<b>Programma</b>	<b>7</b>	<b>Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile</b>

Obiettivo	2017	2018	2019
Realizzazione delle attività necessarie per il collegamento con l'ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente) al fine di accedere ad un'unica banca dati con le informazioni anagrafiche della popolazione residente	X	X	X

### Finalità

In materia di servizi demografici, l'obiettivo è di accrescere la soddisfazione degli utenti, offrendo un servizio efficace, semplice e tempestivo, abbattendo i tempi di attesa ed aumentando la possibilità di accedere ai servizi on-line.

Dal punto di vista organizzativo, si procederà con i progetti di archiviazione automatizzata per razionalizzare la ricerca dei documenti e con gli adempimenti riguardanti il processo di costituzione dell'anagrafe nazionale della popolazione residente.

Il servizio elettorale analizzerà i processi nell'ambito delle consultazioni popolari, al fine di accrescere l'efficienza e l'efficacia del servizio stesso.

### Motivazione delle scelte

Gli uffici demografici sono stati oggetto a partire dagli anni duemila di una profonda revisione normativa tesa a semplificare il rapporto con i cittadini attraverso una maggiore accessibilità e funzionalità dei servizi, da attuarsi anche mediante le nuove tecnologie. Privilegiando l'istituto dell'autocertificazione, vietando l'utilizzo dei certificati nei rapporti con la P.A. (c.d. "decertificazione") e rafforzando l'obbligo dei controlli d'ufficio da parte delle amministrazioni procedenti, il legislatore ha progressivamente delineato un nuovo ruolo dei Servizi Demografici i quali, da uffici erogatori di certificati ai cittadini, si configurano adesso quali uffici depositari di dati che sono a fondamento della certezza pubblica e della correttezza dell'azione amministrativa. Dopo le recenti norme in materia di residenza in tempo reale e di accordi di separazione/divorzio davanti all'ufficiale dello Stato Civile, novità di grande rilievo, per quanto riguarda l'accresciuta complessità degli adempimenti e delle cognizioni richieste agli operatori dei Servizi Demografici, è l'emanazione della L. 76/2016 in materia di unioni civili e convivenze di fatto, la cui entrata a regime è prevista nel 2017, a seguito dell'emanazione di alcuni atti di natura regolamentare previsti dalla stessa legge.

Infine, una decisiva accelerazione al processo di modernizzazione ed evoluzione tecnologica dell'ordinamento anagrafico è stata impressa dal DL 179/2012 convertito in L. 221/2012 (Decreto crescita 2.0), il quale ha previsto l'istituzione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), che subentra all'INA (Indice Nazionale delle Anagrafi), istituito presso il Ministero dell'Interno) e, a livello comunale, all'APR ed all'AIRE;

Si tratta di novità di grande rilievo, che modificano radicalmente il quadro normativo ed operativo del settore, anche ai fini della produzione della carta d'identità elettronica (CIE), nonché dell'istituzione degli archivi informatici di stato civile, leva militare ed elettorale.

### Risorse strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

**Risorse umane**

Per la realizzazione degli obiettivi collegati con il programma saranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.

## Spese previste per la realizzazione del programma:

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
				DELL'ANNO 2017	DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019
0107 Programma	07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile					
<b>Titolo 1</b>	Spese correnti	34.479,32	847.137,49	415.452,39	406.775,00	376.868,59
	di cui già impegnato			(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui fondo pluriennale vincolato			(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		739.697,49	359.945,37		
<b>Titolo 2</b>	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui fondo pluriennale vincolato			(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		0,00	0,00		
<b>Titolo 3</b>	Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui fondo pluriennale vincolato			(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		0,00	0,00		
<b>Titolo 4</b>	Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui fondo pluriennale vincolato			(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		0,00	0,00		
<b>Totale Programma</b>	<b>07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile</b>	<b>34.479,32</b>	<b>847.137,49</b>	<b>415.452,39</b>	<b>406.775,00</b>	<b>376.868,59</b>
	di cui già impegnato			(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui fondo pluriennale vincolato			(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		739.697,49	359.945,37		

<b>Missione</b>	<b>1</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>
<b>Programma</b>	<b>8</b>	<b>Statistica e sistemi informativi</b>

Obiettivo	2017	2018	2019
Fornire supporto tecnologico all'amministrazione al fine di attivare gli interventi previsti dal "Piano di informatizzazione delle procedure di presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni da parte di cittadini e imprese" (SPID, PagoPa, ANPR, ecc.) per l'implementazione dei servizi online offerti dall'Ente	X	X	X
Innovazione tecnologica al servizio della semplificazione	X	X	X
Creazione di un'app "Istituzionale" multilingua che integri i siti e le bellezze storico - naturalistiche con tutti gli altri servizi (mappe, orari, percorsi del trasporto pubblico, ospedali, servizi), necessari al turista italiano e, soprattutto, straniero per visitare completamente la nostra bellissima città	X	X	X

**Finalità**

Semplificare la vita ai cittadini e alle imprese non significa solo "far viaggiare i bit e non le persone", ma fornire servizi in un unico punto anche quando i servizi coinvolgono una pluralità di soggetti pubblici o privati, quindi secondo logiche di interoperabilità. Per essere realmente innovativi e utili, i servizi non devono limitarsi ad essere digitali, ma devono diventare accessibili, facili da reperire, semplici da richiedere e/o utilizzare, inclusivi per i soggetti più svantaggiati, trasparenti nella filiera di erogazione e

nello stato di avanzamento delle pratiche.

Condizione per concretizzare questi progetti è la realizzazione di una piattaforma tecnologica per i servizi on line. Oltre ad impattare sull'organizzazione e sui processi, detta piattaforma dovrà prevedere l'integrazione di molteplici componenti tecnologiche. Le principali componenti riguardano il nuovo portale di accesso ai servizi, i sistemi di autenticazione dei cittadini e delle imprese (integrato con il progetto nazionale per l'identità digitale, SPID), il sistema di gestione dei work-flow, il sistema di gestione dei pagamenti e il sistema di rilascio di documenti digitali.

Nelle logiche di semplificazione è sempre presente il tema della trasparenza, intesa come accessibilità alle informazioni. Si tratta di una vera e propria cultura che va fatta crescere all'interno dell'Amministrazione e costituisce un elemento sostanziale per la partecipazione ed il controllo.

### Motivazione delle scelte

Il servizio informatica è diventato ormai il fulcro dell'operatività dell'Ente poiché il passaggio alla completa digitalizzazione di tutti i documenti dell'Ente ha di fatto, modificato la metodologia di lavoro dei dipendenti della PA, nonché gli strumenti da utilizzarsi per il conseguimento degli obiettivi. Nel corso dell'anno 2016, numerosi sono gli adempimenti a cui la PA si è dovuto adeguare, parte attuati ed in parte in fase di attuazione/completamento.

### Risorse strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio

### Risorse umane

Per la realizzazione degli obiettivi collegati con il programma saranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.

Spese previste per la realizzazione del programma:

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				DELL'ANNO 2017	DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019
0108 Programma	08 Statistica e sistemi informativi					
	<b>Titolo 1</b>					
	Spese correnti	160.236,75	418.429,90	544.008,88	568.008,63	510.679,49
				(22.629,17)	(14.097,12)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				423.569,43	563.396,51	(0,00)
	<b>Titolo 2</b>					
	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				0,00	0,00	(0,00)
	<b>Titolo 3</b>					
	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				0,00	0,00	(0,00)
	<b>Titolo 4</b>					
	Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				0,00	0,00	(0,00)
<b>Totale Programma</b>	<b>08 Statistica e sistemi informativi</b>	<b>160.236,75</b>	<b>418.429,90</b>	<b>544.008,88</b>	<b>568.008,63</b>	<b>510.679,49</b>
				(22.629,17)	(14.097,12)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				423.569,43	563.396,51	(0,00)

<b>Missione</b>	<b>1</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>
<b>Programma</b>	<b>10</b>	<b>Risorse umane</b>

<b>Obiettivo</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
<b>Formazione del personale</b> del Comune per il miglior sfruttamento delle nuove tecnologie.	X	X	X
Riorganizzare la struttura comunale per migliorare la sinergia tra gli uffici e l'efficienza dell'azione amministrativa	X	X	
Promozione della customer satisfaction nell'erogazione dei servizi al cittadino	X	X	X

<b>Finalità</b>
<p>Il perseguimento delle finalità di miglioramento dei comportamenti organizzativi e della qualità professionale del personale si muove su due assi principali: sviluppare azioni positive per favorire il miglioramento dei comportamenti e della qualità professionale del personale e contrastare i comportamenti non corretti del personale medesimo.</p> <p>Il miglioramento dei comportamenti organizzativi del personale, soprattutto nell'ottica dell'utenza esterna, passa anche per la realizzazione di interventi specifici di formazione e per l'implementazione di attività volte al conseguimento di un maggior benessere organizzativo.</p> <p>D'altro canto, dovranno essere presidiati anche gli aspetti valutativi e quelli disciplinari, in attuazione di quanto previsto dal codice di comportamento dell'Ente approvato a fine 2013.</p> <p>Le politiche volte all'incremento di efficienza del Comune passeranno, prioritariamente, attraverso la valorizzazione delle risorse umane interne.</p>

<b>Motivazione delle scelte</b>
<p>Nei limiti dei vincoli consentiti dalla normativa in essere, la politica delle assunzioni e quella della mobilità interna dovranno essere orientate all'allocatione di personale per gli ambiti più strategici del Comune, valutando modalità diverse di gestione per ambiti di attività di minor valore aggiunto.</p> <p>L'acquisizione di personale dall'esterno, sia con contratti a tempo indeterminato che con contratti flessibili, in un periodo di stringenti vincoli finanziari deve, infatti, focalizzarsi su quelle figure e quegli ambiti organizzativi più strategici per meglio rispondere alle esigenze del territorio. In tal senso si devono orientare il programma triennale dei fabbisogni. Parimenti, sempre alla luce degli stringenti vincoli finanziari che limitano la possibilità di acquisire personale dall'esterno, si rende necessario fronteggiare i fabbisogni attraverso interventi per favorire la mobilità interna e la valorizzazione del personale in servizio. Nell'ambito di tali attività sono effettuate periodiche ricognizioni delle esigenze e delle eventuali eccedenze di personale, con attivazione delle conseguenti procedure che si rendessero necessarie</p>

(mobilità, riqualificazioni, ecc.).

**Risorse strumentali**

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

**Risorse umane**

Per la realizzazione degli obiettivi collegati con il programma saranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.

## Spese previste per la realizzazione del programma:

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				DELL'ANNO 2017	DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019
0110 Programma	10 Risorse umane					
Titolo 1	Spese correnti	24.306,58	583.777,13	688.873,70	623.717,32	589.589,85
	di cui già impegnato			(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		593.651,66	570.544,22		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		0,00	0,00		
Titolo 4	Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		0,00	0,00		
Totale Programma	10 Risorse umane	24.306,58	583.777,13	688.873,70	623.717,32	589.589,85
	di cui già impegnato			(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		593.651,66	570.544,22		

<b>Missione</b>	<b>1</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>
<b>Programma</b>	<b>11</b>	<b>Altri servizi generali</b>

Obiettivo	2017	2018	2019
Semplificazione delle procedure relative al contenzioso	X	X	X
Sviluppo ed implementazione del sistema dei controlli interni dell'ente, sia in funzione di prevenzione della corruzione sia in funzione di ottimizzazione della gestione amministrativa	X	X	X

**Finalità**

Continuerà ad essere tutelato nelle sedi giudiziarie l'interesse pubblico del Comune di Terracina, per

permettere il rispetto della normativa e l'attuazione del programma dell'Amministrazione.

Il contenzioso sarà oggetto di costante verifica relativamente alle cause dello stesso, al fine di orientare l'azione amministrativa verso attività che portino alla riduzione dei motivi del contendere.

Rispetto le attività di controllo interno e di gestione sarà fondamentale il supporto all'Amministrazione nel percorso di ottimizzazione della spesa e verifica e monitoraggio dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati.

### Motivazione delle scelte

Le azioni previste nell'ambito dei servizi generali dell'ente sono improntate alla revisione e razionalizzazione delle procedure al fine di ottenere un miglioramento della qualità delle prestazioni in termini di efficacia, efficienza e contenimento delle spese, incentivando al contempo i processi di modernizzazione dell'attività amministrativa e la semplificazione dei percorsi burocratici interni ed esterni. L'attività manterrà una tendenziale continuità nelle finalità da perseguire: supportare gli uffici, gli organi di governo, gli altri soggetti istituzionali interni ed i soggetti esterni in ordine alla conformità tecnico-operativa e giuridico-amministrativa dell'azione e degli atti rispetto alla legge, allo statuto ed ai regolamenti dell'ente.

### Risorse strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

### Risorse umane

Per la realizzazione degli obiettivi collegati con il programma saranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.

Spese previste per la realizzazione del programma:

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
					DELL'ANNO 2017	DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019
0111 Programma	11 Altri servizi generali						
<b>Titolo 1</b>	Spese correnti	1.599.084,71	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4.845.643,80  (0,00) 4.937.101,95	4.863.690,34 (501.805,37) (0,00) 5.170.220,01	4.902.723,58 (47.403,34) (0,00) (0,00)	4.920.723,58 (27.007,84) (0,00) (0,00)
<b>Titolo 2</b>	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00  (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)
<b>Titolo 3</b>	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00  (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)
<b>Titolo 4</b>	Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00  (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)
<b>Totale Programma</b>	<b>11 Altri servizi generali</b>	<b>1.599.084,71</b>	<b>previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa</b>	<b>4.845.643,80  (0,00) 4.937.101,95</b>	<b>4.863.690,34 (501.805,37) (0,00) 5.170.220,01</b>	<b>4.902.723,58 (47.403,34) (0,00) (0,00)</b>	<b>4.920.723,58 (27.007,84) (0,00) (0,00)</b>

<b>Missione</b>	<b>2</b>	<b>Giustizia</b>
<b>Programma</b>	<b>1</b>	<b>Uffici giudiziari</b>

<b>Obiettivo</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Garantire le funzioni della giustizia e della sicurezza sul territorio comunale	X	X	X

<b>Finalità</b>
Mantenimento delle funzioni della giustizia sul territorio comunale

<b>Motivazione delle scelte</b>
Mantenimento degli uffici del Giudice di pace dislocati sul territorio comunale

<b>Risorse strumentali</b>
Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

<b>Risorse umane</b>
Per la realizzazione degli obiettivi collegati con il programma saranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.

## Spese previste per la realizzazione del programma:

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
				DELL'ANNO 2017	DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019
MISSIONE	02 Giustizia					
0201 Programma	01 Uffici giudiziari					
<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>	<b>40.386,73</b>	<b>141.224,77</b>	<b>28.060,36</b>	<b>7.750,00</b>	<b>7.750,00</b>
	previdenza di competenza			(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui già impegnato			(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui fondo pluriennale vincolato			(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previdenza di cassa		146.930,60	54.757,67		
<b>Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previdenza di competenza			(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui già impegnato			(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui fondo pluriennale vincolato			(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previdenza di cassa		0,00	0,00		
<b>Titolo 3</b>	<b>Spese per incremento di attivita' finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previdenza di competenza			(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui già impegnato			(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui fondo pluriennale vincolato			(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previdenza di cassa		0,00	0,00		
<b>Titolo 4</b>	<b>Rimborso di prestiti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previdenza di competenza			(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui già impegnato			(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui fondo pluriennale vincolato			(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previdenza di cassa		0,00	0,00		
<b>Totale Programma</b>	<b>01 Uffici giudiziari</b>	<b>40.386,73</b>	<b>141.224,77</b>	<b>28.060,36</b>	<b>7.750,00</b>	<b>7.750,00</b>
	previdenza di competenza			(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui già impegnato			(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui fondo pluriennale vincolato			(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previdenza di cassa		146.930,60	54.757,67		

<b>Missione</b>	<b>3</b>	<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>
<b>Programma</b>	<b>1</b>	<b>Polizia locale e amministrativa</b>

<b>Obiettivo</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Obiettivo prioritario per la Polizia Locale sarà di continuare a garantire il massimo sforzo per la sicurezza urbana, sia per quanto riguarda il contrasto dei comportamenti pericolosi nell'ambito della circolazione stradale che nel controllo puntuale del territorio al fine di contenere, in stretta collaborazione con le forze dell'ordine, tutti quei fenomeni che rischiano di accrescere la sensazione d'insicurezza nella cittadinanza.	X	X	X
Sensibilizzare e coinvolgere i cittadini nel rilevamento di situazioni e comportamenti illegali che minano la pace sociale, la giustizia e la sicurezza	X	X	X
Attivazione del sistema di videosorveglianza	X		

<b>Finalità</b>
Le politiche di contenimento del disagio, del ripristino del decoro, della riduzione della percezione d'insicurezza e, più in generale, del rispetto della legalità si articoleranno in una vasta gamma di attività, azioni ed interventi, quali: il contrasto al deturpamento di edifici pubblici e privati del territorio comunale ed ai comportamenti vandalici in genere, il contrasto all'illecito conferimento dei rifiuti solidi urbani, in corrispondenza della definitiva attuazione del nuovo piano di conferimento dei rifiuti, ecc. Continueranno, anche in forma non ordinaria, le azioni di contrasto di fenomeni quali l'occupazione abusiva ed il sovraffollamento negli alloggi di edilizia residenziale pubblica. Allo stesso modo proseguiranno sia gli interventi preordinati a conseguire significativi risultati di presidio e di controllo del territorio soprattutto nelle zone più critiche. Alla realizzazione di obiettivi di sicurezza e di controllo del territorio dovrà concorrere, infine, anche il sistema di videosorveglianza cittadino che si intende attivare quanto prima.

<b>Motivazione delle scelte</b>
L'Amministrazione intende confermare, gli indirizzi in materia di sicurezza, indicati nel programma di mandato, promuovendo efficaci azioni nel territorio comunale e, in particolare, nei luoghi di maggior degrado al fine di contenere il disagio, di ripristinare il decoro, di ridurre la percezione d'insicurezza e, più in generale, di assicurare il rispetto della legalità.
Gli interventi, programmati o svolti in base ad emergenti esigenze, continueranno a tenere conto del fatto che il contesto territoriale di riferimento potrà risentire di quei fenomeni di dimensione nazionale e sovranazionale che possano impattare negativamente sulla percezione della sicurezza da parte della collettività locale.
In ogni caso l'Amministrazione, nell'ambito delle competenze istituzionali che l'ordinamento giuridico le

riconosce, continuerà ad assicurare la più ampia attenzione alla sicurezza dei cittadini.

### Risorse strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

### Risorse umane

Per la realizzazione degli obiettivi collegati con il programma saranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.

### Spese previste per la realizzazione del programma:

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI			
				DELL'ANNO 2017	DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019	
MISSIONE	03 Ordine pubblico e sicurezza						
0301 Programma	01 Polizia locale e amministrativa						
Titolo 1	Spese correnti	32.528,49	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.138.536,64 (0,00) (0,00) 1.108.054,04	1.602.133,14 (20.893,76) (0,00) 1.307.729,31	1.859.613,61 (0,00) (0,00) (0,00)	1.904.509,89 (0,00) (0,00) (0,00)
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)
Titolo 4	Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)
Totale Programma	01 Polizia locale e amministrativa	32.528,49	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.138.536,64 (0,00) (0,00) 1.108.054,04	1.602.133,14 (20.893,76) (0,00) 1.307.729,31	1.859.613,61 (0,00) (0,00) (0,00)	1.904.509,89 (0,00) (0,00) (0,00)

Missione	4	Istruzione e diritto allo studio
Programma	2	Altri ordini di istruzione non universitaria

Obiettivo	2017	2018	2019
Attuare gli interventi strutturali sul patrimonio scolastico	X	X	X
Implementare la qualità e la quantità dei percorsi di alternanza scuola-lavoro	X	X	X

### Finalità

Finalità di questo programma è la promozione del dialogo con le scuole, pubbliche e private di ogni ordine e grado presenti sul territorio, nonché un'attività di reciproca collaborazione tra Comune, istituzioni scolastiche, Famiglie ed imprese, funzionale alle nuove esigenze di formazione volte a favorire

l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro.

### Motivazione delle scelte

Nella convinzione che si può incidere sulla cultura e sul senso di appartenenza di un paese, solo avendo una Visione temporale più ampia che non può riguardare gli adulti di oggi ma dovrà interessare i ragazzi che saranno gli adulti di domani, riteniamo che bisogna facilitare, in età scolastica, un'identità sociale e professionale ispirata all'integrazione, alla valorizzazione delle diversità, alla capacità di interpretare i cambiamenti ed essere proattivi di fronte alle crisi per coglierne le opportunità. Per questo, riteniamo che un Comune può (e deve) agire facilitando la realizzazione di un progetto scuola innovativo, in cui l'apprendimento cognitivo sia rappresentato come divertimento e condivisione di azioni, comportamenti ed esperienze, anziché solo come sudore e sacrificio.

In tal modo, la scuola potrà diventare il nuovo centro di aggregazione ed integrazione degli apprendimenti, attraverso la condivisione di esperienze significative di scambio per i ragazzi, le famiglie ed il corpo docente.

### Risorse strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

### Risorse umane

Per la realizzazione degli obiettivi collegati con il programma saranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.

### Spese previste per la realizzazione del programma

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				DELL'ANNO 2017	DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019
0402 Programma	02 Altri ordini di istruzione					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	0,00	66.000,00	66.000,00	66.000,00
	di cui già impegnato			(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui fondo pluriennale vincolato			(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		0,00	52.800,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui fondo pluriennale vincolato			(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui fondo pluriennale vincolato			(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		0,00	0,00		
Titolo 4	Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui fondo pluriennale vincolato			(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		0,00	0,00		
Totale Programma	02 Altri ordini di istruzione	0,00	0,00	66.000,00	66.000,00	66.000,00
	di cui già impegnato			(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui fondo pluriennale vincolato			(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		0,00	52.800,00		

<b>Programma</b>	7	Diritto allo studio
------------------	---	---------------------

<b>Obiettivo</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Mettere in sicurezza le scuole comunali con ambienti adeguati e sicuri, aule appropriate, laboratori, spazi mensa e palestre	X	X	X
Implementazione di servizi funzionali a garantire il diritto all'accesso scolastico per favorire una scolarizzazione generalizzata.	X	X	X
Mantenimento del supporto ai ragazzi disabili attraverso progetti che coinvolgano anche privati e associazioni	X	X	X
Controllo della qualità delle mense scolastiche, tema delicato e prioritario per la sicurezza degli alunni;	X	X	X
Promuovere il progetto "scuola senza zaino". Un modello d'insegnamento moderno e funzionale	X		
Creazione di percorsi educativi per sensibilizzare i giovani su tematiche quali l'educazione ambientale, educazione civica, educazione ad uno stile di vita sano anche attraverso iniziative come "la giornata della raccolta dei rifiuti sulle spiagge, al centro storico"	X	X	X
Promuovere nei giovani le idee di legalità e giustizia, attraverso la conoscenza dei fenomeni criminali e degli effetti che le mafie producono sulla vita economica e sociale di una comunità.	X	X	X
Avviare un programma di divulgazione della storia di Terracina, trasmettendo agli studenti e ai cittadini, i valori umani e storici della propria terra, in collaborazione con le diverse associazioni culturali esistenti;	X	X	X
Realizzazione di una Cittadella dei Saperi nell'area interessata dalla contemporanea presenza degli istituti superiori Leonardo Da Vinci e Arturo Bianchini.			X

<b>Finalità</b>
Finalità primaria del presente programma è quella di realizzare interventi di medio lungo periodo individuando le necessità di tenuta e di sviluppo del sistema scolastico locale e determinando gli indirizzi vincolando ad essi l'assegnazione delle risorse. In questo contesto si intende individuare una quota di risorse finalizzata a cofinanziare progettualità proposte dalle scuole. Lo scopo è quello di sostenere e incentivare la capacità degli istituti di individuare caratteristiche ed esigenze della propria specifica utenza e di sviluppare progettualità coerenti con la propria natura e con il territorio.
Tra i compiti istituzionali dell'amministrazione comunale rientra il sostegno alle scuole del territorio sotto il profilo delle dotazioni, della qualità dell'offerta educativa e formativa e rispetto agli interventi atti a

garantire la frequenza degli alunni, in particolare quelli che presentano difficoltà di ordine economico o legate alla problematicità delle situazioni personali e famigliari.

### Motivazione delle scelte

Nel contesto di una società frammentata e gravata dal peso della crisi economica, è particolarmente urgente la necessità di valorizzare la scuola come possibile luogo di coesione e promozione sociale, dove bambini e giovani dei diversi gruppi hanno l'occasione di acquisire le conoscenze di base indispensabili a formare i cittadini di domani. A questo scopo è necessario coinvolgere e responsabilizzare genitori e adulti in generale rispetto alla cura e manutenzione degli spazi scolastici e garantire pari opportunità di istruzione anche attraverso un efficace intervento di prevenzione dell'abbandono scolastico.

### Risorse strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

### Risorse umane

Per la realizzazione degli obiettivi collegati con il programma saranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.

Spese previste per la realizzazione del programma:

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					DELL'ANNO 2017	DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019
0407 Programma	07 Diritto allo studio						
Titolo 1	Spese correnti	231.157,21	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.209.000,00 (0,00) 1.537.782,38	1.180.870,24 (13.783,76) 1.129.621,96	1.160.870,24 (0,00) (0,00)	1.160.870,24 (0,00) (0,00)
Titolo 2	Spese in conto capitale	1.062.035,40	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.648.952,28 (0,00) 1.220.224,69	0,00 (0,00) 849.628,32	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
Titolo 4	Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
<b>Totale Programma</b>	<b>07 Diritto allo studio</b>	<b>1.293.192,61</b>	<b>previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa</b>	<b>2.857.952,28 (0,00) 2.758.007,07</b>	<b>1.180.870,24 (13.783,76) 1.979.250,28</b>	<b>1.160.870,24 (0,00) (0,00)</b>	<b>1.160.870,24 (0,00) (0,00)</b>

<b>Missione</b>	<b>5</b>	<b>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>
<b>Programma</b>	<b>1</b>	<b>Valorizzazione dei beni di interesse storico</b>

<b>Obiettivo</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
------------------	-------------	-------------	-------------

Avanzare l'istanza per l'inserimento della Festa della Madonna del Carmelo nel Patrimonio dei Beni Culturali Immateriali dell'UNESCO		X	
Ulteriore valorizzazione dei monumenti naturali della nostra città come Campo Soriano	X	X	
L'istituzione di un Parco Archeologico con l'inserimento oltre il Tempio di Giove Anxur anche del Centro Storico Alto (con il Museo Civico Pio Capponi e il Museo del Palazzo della Bonificazione) e i resti della via Appia e del Porto Traiano nel Borgo Pio, in un sistema integrato denominato "Terracina Città Museo".	X		
Valorizzazione delle vie religiose, dalla via Francigena alla via Appia con la possibilità di offrire accompagnatori e guide sui nostri sentieri		X	X
Realizzazione di percorsi enogastronomici come la via del vino (esiste già un pre-accordo con il Parco per la realizzazione presso Campo Soriano e San Silvano)		X	X

**Finalità**

Nell'ambito del progetto di tutela della vocazione culturale ed artistica della città di Terracina, l'impegno sarà rivolto prioritariamente alla valorizzazione dei numerosi monumenti ed edifici di interesse storico.

Appositi investimenti sulle infrastrutture e sugli edifici verranno impiegati per la salvaguardia del centro storico e degli altri beni artistici presenti sul territorio e saranno abbinati ad ulteriori operazioni per la tutela e lo sviluppo della vocazione turistica e commerciale di Terracina, allo scopo di aumentarne l'attrattività.

**Motivazione delle scelte**

L'Amministrazione si adopererà per la valorizzazione dei beni e delle strutture culturali creando valore aggiunto sul territorio e diventando il punto di forza per un'innovata promozione turistica. Sfruttare in maniera efficace ed economica i beni che l'ente ha a disposizione promuovendo in particolare le tradizioni, gli usi e i costumi del territorio è il compito che si propone il comune con il contributo determinante di tutta la comunità.

**Risorse strumentali**

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

**Risorse umane**

Per la realizzazione degli obiettivi collegati con il programma saranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.

## Spese previste per la realizzazione del programma:

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI		
				DELL'ANNO 2017	DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019		
MISSIONE	05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali							
0501 Programma	01 Valorizzazione dei beni di interesse storico							
	<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	<b>15.500,00</b>	<b>previsione di competenza di cui già impegnato</b>	<b>144.000,00</b>	<b>106.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
				previsione di cassa	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
					128.500,00	97.600,00		
	<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	<b>118.540,57</b>	<b>previsione di competenza di cui già impegnato</b>	<b>664.453,40</b>	<b>0,00</b>	<b>1.600.000,00</b>	<b>0,00</b>
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
				previsione di cassa	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
					628.617,52	94.832,46		
	<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza di cui già impegnato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
				previsione di cassa	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
					0,00	0,00		
	<b>TITOLO 4</b>	<b>Rimborso di prestiti</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza di cui già impegnato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
				previsione di cassa	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
					0,00	0,00		
<b>Totale Programma</b>	<b>01</b>	<b>Valorizzazione dei beni di interesse storico</b>	<b>134.040,57</b>	<b>previsione di competenza di cui già impegnato</b>	<b>808.453,40</b>	<b>106.500,00</b>	<b>1.600.000,00</b>	<b>0,00</b>
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
				previsione di cassa	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
					757.117,52	192.432,46		

<b>Missione</b>	<b>5</b>	<b>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>
<b>Programma</b>	<b>2</b>	<b>Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</b>

Obiettivo	2017	2018	2019
Riposizionamento dell'area come attrattore culturale nello scenario domestico e internazionale	X	X	
Realizzazione di eventi culturali come momento di aggregazione, conoscenza e opportunità economica per la comunità terracinese: musica, cinema, teatro, arti figurative, poesia e letteratura possono essere strumento di crescita sociale, integrazione e volano per l'economia locale.	X	X	X

Finalità
La gestione del settore culturale è strettamente legata a quella del turismo e ciò deve avvenire attraverso un disegno programmatico unitario che abbia l'obiettivo di valorizzare la Città, il suo patrimonio storico artistico, incrementandone la valenza turistica e favorendo così anche l'aspetto economico e le potenzialità di sviluppo delle diverse categorie interessate.
Il programma culturale si propone di favorire e di privilegiare le iniziative di qualità, di valorizzare il rapporto con le grandi istituzioni cittadine, di sostenere le associazioni, legate al Comune da un organico rapporto di collaborazione, che in città si cimentano con le produzioni culturali, intensificando il legame tra l'offerta di "cultura" e il territorio, inteso in tutte le sue valenze, per una piena valorizzazione delle risorse culturali, storico-artistiche, turistiche ed economiche.

**Motivazione delle scelte**

L'Amministrazione Comunale intende svolgere il proprio ruolo di organizzazione, indirizzo, stimolo, coordinamento e sostegno allo sviluppo delle attività culturali con tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti, ponendosi in una posizione cardine all'interno di un sistema di rapporti, attività, collaborazioni istituzionali che necessitano di certezza di sostegno economico e progettuale da parte della Pubblica Amministrazione, al fine di svolgere il ruolo di elemento catalizzatore di nuove energie e di sviluppo sociale ed economico, per la sua carica di innovazione e creatività.

**Risorse strumentali**

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

**Risorse umane**

Per la realizzazione degli obiettivi collegati con il programma saranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.

## Spese previste per la realizzazione del programma

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				DELL'ANNO 2017	DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019
0502 Programma	02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale					
Titolo 1	Spese correnti	59.091,22	344.937,45	265.959,88	265.135,47	265.135,47
	di cui già impegnato			( 1.100,00 )	( 0,00 )	( 0,00 )
	di cui fondo pluriennale vincolato			( 0,00 )	( 0,00 )	( 0,00 )
	previsione di cassa		332.681,45	260.040,88		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			( 0,00 )	( 0,00 )	( 0,00 )
	di cui fondo pluriennale vincolato			( 0,00 )	( 0,00 )	( 0,00 )
	previsione di cassa		0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			( 0,00 )	( 0,00 )	( 0,00 )
	di cui fondo pluriennale vincolato			( 0,00 )	( 0,00 )	( 0,00 )
	previsione di cassa		0,00	0,00		
Titolo 4	Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			( 0,00 )	( 0,00 )	( 0,00 )
	di cui fondo pluriennale vincolato			( 0,00 )	( 0,00 )	( 0,00 )
	previsione di cassa		0,00	0,00		
Totale Programma	02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	59.091,22	344.937,45	265.959,88	265.135,47	265.135,47
	di cui già impegnato			( 1.100,00 )	( 0,00 )	( 0,00 )
	di cui fondo pluriennale vincolato			( 0,00 )	( 0,00 )	( 0,00 )
	previsione di cassa		332.681,45	260.040,88		

**Missione** 6 **Politiche giovanili, sport e tempo libero**

**Programma** 1 **Sport e tempo libero**

Obiettivo	2017	2018	2019
Investire in una scuola di Beach Sport e in un Beach Village permanente da realizzare in una tensostruttura con sabbia			X
Per incentivare il concetto di cultura sportiva, bisogna potenziare gli spazi verdi e		X	X

le spiagge investendo in palestre all'aperto, e pensare ad una "Casa delle Arti Marziali", una soluzione utile anche per prevenire problemi di carattere sociale, trasmettendo disciplina e rispetto degli avversari			
Individuare almeno un'area da assegnare stabilmente per sport veloci, per poter sviluppare una realtà sportiva praticata e apprezzata	X		
Riformulare il regolamento della gestione degli impianti sportivi, premiando il merito, il radicamento nel tempo e nel tessuto cittadino delle diverse associazioni sportive	X		
Aree Camper. Riorganizzare un regolamento per la sosta camper nel perimetro cittadino individuando un'area permanente attrezzata			X
Utilizzazione dei fondi ottenuti dal Credito Sportivo Coni per concludere i lavori di ristrutturazione dello stadio Colavolpe, dello Stadio della Vittoria e del Palacarucci	X	X	
Investire la restante parte del finanziamento ottenuto sull'impiantistica per gli sport considerati "minori" e realizzare strutture idonee nelle aree cittadine all'uopo destinate come San Martino o che ne sono del tutto prive, come Il Calcatore	X	X	
Creazione di un FabLab come posto adatto a chi ha un'idea o un progetto da realizzare		X	

#### Finalità

Si intende favorire la partecipazione ad attività sportive di minori e giovani con disabilità e/o minori provenienti da contesti familiari in condizioni di disagio sociale che faticano ad avvicinarsi al mondo dello sport, valorizzando lo sport come elemento per prevenire l'aggravarsi di forme di marginalità e per facilitare una più elevata inclusione e integrazione.

La pratica sportiva, soprattutto se svolta in condizioni adattate può rappresentare infatti un potente fattore di integrazione e di benessere per le persona in difficoltà creando opportunità di accesso a contesti che ne favoriscono la qualità della vita in ambito personale, relazionale, della comunicazione e non ultimo della salute.

Si pone l'obiettivo di incrementare il numero dei bambini e giovani con disabilità che accedono alla pratica sportiva come esperienza in grado di promuovere il benessere e sostenere le competenze, con particolare attenzione alla dimensione dell'autonomia.

#### Motivazione delle scelte

Lo sport rappresenta soprattutto per i giovani un momento fondamentale del loro tempo libero. Per questo motivo gli impianti sportivi devono divenire luoghi dove potersi incontrare con i coetanei per coltivare le proprie passioni ed interessi: la palestra ed il campo sportivo devono diventare un punto di

riferimento di socialità.

### Risorse strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

### Risorse umane

Per la realizzazione degli obiettivi collegati con il programma saranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.

### Spese previste per la realizzazione del programma:

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				DELL'ANNO 2017	DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019
MISSIONE	06 Politiche giovanili, sport e tempo libero					
0601	Programma	01 Sport e tempo libero				
	<b>Titolo 1</b>	Spese correnti	0,00	46.193,54	15.000,00	13.000,00
		previsione di competenza			(0,00)	(0,00)
		di cui già impegnato			(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa		40.161,64	12.000,00	
	<b>Titolo 2</b>	Spese in conto capitale	1.227.569,85	1.805.768,55	1.500.000,00	350.000,00
		previsione di competenza			(0,00)	(0,00)
		di cui già impegnato			(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa		751.888,04	2.182.055,88	
	<b>Titolo 3</b>	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00
		previsione di competenza			(0,00)	(0,00)
		di cui già impegnato			(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa		0,00	1.500.000,00	
	<b>Titolo 4</b>	Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza			(0,00)	(0,00)
		di cui già impegnato			(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa		0,00	0,00	
Totale Programma	01 Sport e tempo libero	1.227.569,85	1.851.962,09	3.015.000,00	363.000,00	13.000,00
		previsione di competenza			(0,00)	(0,00)
		di cui già impegnato			(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa		792.049,68	3.694.055,88	

<b>Missione</b>	<b>7</b>	<b>Turismo</b>
<b>Programma</b>	<b>1</b>	<b>Sviluppo e la valorizzazione del turismo</b>

Obiettivo	2017	2018	2019
Destagionalizzare i flussi turistici ed attirare l'attenzione dei mass media sulla città	X	X	X
Realizzazione Brand "Terracina"		X	X
Attivazione del Marchio De.Co. (Denominazione Comunale d'Origine)		X	X
Piano Marketing Territoriale.		X	
Tavolo Tecnico del Turismo.	X		
Riassetto ed organizzazione dell'ufficio Turistico.	X		

Gestione dei Servizi Turistici e Patrimonio Storico Culturale.	X	X	X
Promozione del Green	X	X	X
Rafforzare il processo di scambio culturale - Turistico con le città gemellate, costruendo pacchetti turistici in collaborazione con agenzie specializzate	X	X	X
Baubeach in zona compatibile col turismo balneare		X	
Investire nel settore del Turismo Congressuale, promuovendo le sedi individuate nell'auditorium di San Domenico, il Liceo Scientifico, ed il nuovo Centro Congressi di prossima apertura		X	X
Organizzare un calendario su base annuale diviso per categoria (Sport, Cultura, Religione, Gastronomia) e per volume	X	X	X
Destinazione dei risparmi di spesa relative alla quota associativa precedentemente destinata alla Comunità Montana per interventi manutentivi sull'area collinare e montana di Terracina, ingiustamente ignorata dalla Comunità Montana che ha scelto di privilegiare altre località maggiormente prossime alla sede dell'ente.	X	X	X
Realizzazione di un polo fieristico, in un'area urbanisticamente compatibile pilastro fondamentale per sviluppare questo importante settore di mercato turistico			X
Realizzazione di strutture a terra capaci di accogliere i turisti da e per le isole, nella zona tra l'hotel l'approdo e il bar sussistente nel piazzale antistante l'attuale attracco dei traghetti, compreso il cambio di destinazione d'uso	X	X	X

**Finalità**

Nell'ambito della valorizzazione del patrimonio artistico e culturale cittadino in chiave turistica, per un incremento dell'attrattività e appetibilità complessiva delle nostre risorse e dei molti punti di forza della nostra offerta, si procederà con lo studio e la sperimentazione delle possibilità offerte da nuove tecnologie per attuare strategie di marketing più mirate e puntuali, anche con formazione specifica del personale.

**Motivazione delle scelte**

Il turismo culturale è una tipologia di turismo generata dalla volontà di conoscere le risorse culturali che caratterizzano un luogo diverso da quello in cui si risiede. Di norma le destinazioni sono costituite da monumenti, aree archeologiche, centri storici; in anni più recenti, il turismo culturale ha assunto connotati differenti, definiti dalla capacità dei luoghi di mettere in moto quella parte dell'industria culturale che è legata al brand di una destinazione. Inteso come conoscenza del contesto locale e degli stili di vita della popolazione di un altro paese, il turismo culturale è anche considerato come il più sostenibile, in grado di promuovere tolleranza, rispetto e conoscenza tra culture differenti. Terracina, con il proprio patrimonio materiale ed immateriale ha le caratteristiche per porsi in questo contesto in modo nuovo ed originale.

<b>Risorse strumentali</b>
Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

<b>Risorse umane</b>
Per la realizzazione degli obiettivi collegati con il programma saranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.

## Spese previste per la realizzazione del programma:

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				DELL'ANNO 2017	DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019
MISSIONE	07 Turismo					
0701 Programma	01 Sviluppo e valorizzazione del turismo					
Titolo 1	Spese correnti	88.668,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	280.000,00 (0,00) (0,00) 219.515,33	250.000,00 (0,00) (0,00) 270.934,40	250.000,00 (0,00) (0,00) (0,00)
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)
Titolo 4	Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)
Totale Programma	01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	88.668,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	280.000,00 (0,00) (0,00) 219.515,33	250.000,00 (0,00) (0,00) 270.934,40	250.000,00 (0,00) (0,00) (0,00)
TOTALE MISSIONE	07 Turismo	88.668,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	280.000,00 (0,00) (0,00) 219.515,33	250.000,00 (0,00) (0,00) 270.934,40	250.000,00 (0,00) (0,00) (0,00)

<b>Missione</b>	<b>8</b>	<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>
<b>Programma</b>	<b>1</b>	<b>Urbanistica e assetto del territorio</b>

Obiettivo	2017	2018	2019
Ridefinizione e attuazione della variante di nord-ovest;	X	X	X
Definizione completa delle aree C4 e C5		X	X
Ridefinizione ed attuazione della variante urbanistica dell'area C2	X	X	X
Particolare attenzione dovrà essere data alle vaste periferie cittadine. In particolare ai bisogni primari: acqua, illuminazione, manutenzione delle strade, anche in sinergia con i diversi enti proprietari delle stesse	X	X	X

**Finalità**

Il programma prefigura iniziative e attività che hanno lo scopo di favorire la qualità urbana, promuovere una diffusione armonica di funzioni pubbliche e opportunità di sviluppo, anche economico, nella città. E' necessario quindi offrire qualità per gli spazi pubblici, valorizzare il patrimonio storico ed architettonico cittadino consentendo una maggiore capacità attrattiva alla città stessa.

E' inoltre prioritario definire una traiettoria di possibile sviluppo della città e del suo territorio individuando precise strategie da intraprendere attraverso una concreta collaborazione con le realtà produttive, le professioni, le categorie economiche e sociali. Il programma affronta altresì il tema dell'abitare con l'obiettivo di affrontare il disagio abitativo tenendo presente i livelli di complessità sottesi, gli aspetti infrastrutturali e sociali.

**Motivazione delle scelte**

La conservazione e la valorizzazione del territorio e del patrimonio, che molto offrono ai cittadini e ai turisti, dipende dalla pianificazione, che vede negli strumenti di programmazione il suo aspetto più significativo e denso di contenuti e aspettative. Detti strumenti di programmazione dello sviluppo territoriale e dovranno rappresentare l'asse portante del governo del territorio nel futuro. La città deve essere accogliente per i suoi cittadini e i suoi ospiti. La pulizia, la gradevolezza, la bellezza sono qualità da conservare giorno dopo giorno preservando l'assetto urbanistico.

**Risorse strumentali**

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

**Risorse umane**

Per la realizzazione degli obiettivi collegati con il programma saranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.

Spese previste per la realizzazione del programma:

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI	
					DELL'ANNO 2017	DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019	
MISSIONE	08	Aspetto del territorio ed edilizia abitativa						
0801	Programma	01 Urbanistica e assetto del territorio						
	Titolo 1	Spese correnti	29,388,90	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	810,429,71 ( 0,00 ) 788,267,40	642,513,01 ( 1.141,92 ) 537,521,53	672,708,26 ( 0,00 ) ( 0,00 ) ( 0,00 )	659,973,99 ( 0,00 ) ( 0,00 ) ( 0,00 )
	Titolo 2	Spese in conto capitale	33,840,92	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1,824,639,50 ( 0,00 ) 1,574,905,53	2,550,126,38 ( 0,00 ) 2,067,173,83	2,876,766,38 ( 0,00 ) ( 0,00 ) ( 0,00 )	1,701,737,00 ( 0,00 ) ( 0,00 ) ( 0,00 )
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 ( 0,00 ) 0,00	0,00 ( 0,00 ) 0,00	0,00 ( 0,00 ) ( 0,00 ) ( 0,00 )	0,00 ( 0,00 ) ( 0,00 ) ( 0,00 )
	Titolo 4	Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 ( 0,00 ) 0,00	0,00 ( 0,00 ) 0,00	0,00 ( 0,00 ) ( 0,00 ) ( 0,00 )	0,00 ( 0,00 ) ( 0,00 ) ( 0,00 )
Totale Programma	01	Urbanistica e assetto del territorio	63,229,82	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2,635,069,21 ( 0,00 ) 2,363,172,93	3,192,639,39 ( 1.141,92 ) 2,604,695,36	3,549,474,64 ( 0,00 ) ( 0,00 ) ( 0,00 )	2,361,710,99 ( 0,00 ) ( 0,00 ) ( 0,00 )

<b>Missione</b>	<b>8</b>	<b>Aspetto del territorio ed edilizia abitativa</b>
<b>Programma</b>	<b>2</b>	<b>Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare</b>

Obiettivo	2017	2018	2019
Consolidamento e potenziamento delle attività svolte dallo Sportello Unico per l'Edilizia (SUE)	X	X	

Finalità
<p>Il Comune intende in particolare esercitare le sue competenze in materia di politiche abitative, tornando ad assumere la gestione dell'edilizia residenziale pubblica, praticata attraverso una rinnovata vicinanza ai bisogni delle persone ed una buona efficienza organizzativa ed operativa. Occorre offrire alloggi e servizi integrati con forte connotazione sociale, avendo particolare riguardo alla fase delle assegnazioni e a quella successiva inerente il rapporto di locazione.</p> <p>Per quanto attiene all'ambito di attività dello Sportello Edilizia, si intende agevolare la valorizzazione delle risorse disponibili, puntando al recupero del patrimonio edilizio con la riqualificazione dello stesso in chiave ecologica e di recupero delle zone minacciate di deterioramento. L'attività di controllo territoriale sull'edilizia costituisce uno strumento indispensabile per l'individuazione di illeciti edilizi e l'applicazione delle sanzioni amministrative in modo coerente, organico e tempestivo e persegue anche fini di prevenzione, scoraggiando comportamenti arbitrari. L'attività di controllo degli interventi edilizi attuati sul territorio comunale si rende oggi ancora più necessaria in relazione all'entrata in vigore di normative sempre più liberali finalizzate a rendere più snelle le procedure necessarie per avviare le attività edilizie.</p>

Motivazione delle scelte
Le scelte di intervento trovano luogo dalle sempre più sentite esigenze dei cittadini che frequentano lo

sportello unico dell'edilizia privata e che si traducono nella celerità e nella semplificazione dell'iter amministrativo preordinato alla conclusione delle istanze finalizzate alla esecuzione di interventi di edilizia privata.

### Risorse strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

### Risorse umane

Per la realizzazione degli obiettivi collegati con il programma saranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.

Spese previste per la realizzazione del programma:

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
					DELL'ANNO 2017	DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019
0802 Programma	02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare						
Titolo 1	Spese correnti	305,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	9.000,00 (0,00) (0,00) 5.180,00	14.000,00 (0,00) (0,00) 11.444,00	14.000,00 (0,00) (0,00) (0,00)	14.000,00 (0,00) (0,00) (0,00)
Titolo 2	Spese in conto capitale	191.116,66	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.198.826,94 (0,00) (0,00) 214.052,54	0,00 (0,00) (0,00) 152.893,33	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)
Titolo 4	Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)
Totale Programma	02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	191.421,66	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.207.826,94 (0,00) (0,00) 219.232,54	14.000,00 (0,00) (0,00) 164.337,33	14.000,00 (0,00) (0,00) (0,00)	14.000,00 (0,00) (0,00) (0,00)

**Missione** 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

**Programma** 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Obiettivo	2017	2018	2019
Controllo e monitoraggio fenomeno randagismo	X	X	X
Verifica ordinanze ambientali in vigore e relativa segnaletica	X	X	X
Coinvolgimento delle associazioni locali per la gestione dei parchi pubblici e la difesa del nostro mare e delle nostre spiagge	X	X	X

**Finalità**

Nell'ambito del verde pubblico si assicureranno la manutenzione e la gestione del verde mediante attività di controllo e programmazione da parte dell'Ufficio Tecnico, si intende assicurare il miglioramento del livello di cura delle essenze arboree e dei manti erbosi, in un quadro di sostenibilità economica a fronte del contenimento delle risorse di Bilancio. Nello specifico, il programma svolto dal servizio parchi e verde pubblico garantirà che il servizio di manutenzione di verde sia svolto in modo corretto e tempestivo, così da assicurare la fruibilità e l'utilizzo ai cittadini di tutto il patrimonio verde comunale; garantendo inoltre l'intervento immediato in caso di pericoli dovuti allo schianto di alberi o quanto altro possa derivare da situazioni di condizioni meteorologiche estreme.

Il costante aumento del numero degli animali domestici in ambito urbano ha indotto l'Amministrazione Comunale, a definire una linea d'azione volta a tutelare e preservare più efficacemente i medesimi, in quanto ritenuti importante elemento del nostro ambiente.

**Motivazione delle scelte**

Il territorio del nostro comune necessita di particolare attenzione sul tema dell'ambiente in ragione della sua peculiare morfologia e per la presenza di un considerevole numero di "aree sensibili", sia dal punto di vista del degrado ambientale, sia dal punto di vista del fronte di azione di contrasto e adattamento al cambiamento climatico in atto.

**Risorse strumentali**

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

**Risorse umane**

Per la realizzazione degli obiettivi collegati con il programma saranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.

Spese previste per la realizzazione del programma:

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI			
					DELL'ANNO 2017	DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019	
0902	Programma	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale						
	Titolo 1	Spese correnti	135.653,14	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	580.517,76 (0,00) 526.517,76	742.680,51 (39.068,80) 702.666,92	673.208,48 (39.068,80) (0,00)	683.208,48 (0,00) (0,00)
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	400.000,00 (0,00) 320.000,00	476.222,80 (0,00) (0,00)	1.750.000,00 (0,00) (0,00)
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
	Titolo 4	Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
	Totale Programma	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	135.653,14	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	580.517,76 (0,00) 526.517,76	1.142.680,51 (39.068,80) 1.022.666,92	1.149.431,28 (39.068,80) (0,00)	2.433.208,48 (0,00) (0,00)

<b>Missione</b>	<b>9</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>
<b>Programma</b>	<b>3</b>	<b>Rifiuti</b>

Obiettivo	2017	2018	2019
Mantenimento e consolidamento degli attuali livelli di raccolta differenziata e vigilanza sulla corretta applicazione da parte dei cittadini	X	X	X
Valutazione della possibilità di sostegno per quegli edifici che si dotano di impianti di recupero delle acque piovane e delle acque grigie per uso domestico		X	X

Finalità
Si intende agire riducendo la produzione dei rifiuti, dalla fonte fino al conferimento finale, al fine di promuovere il recupero ed incentivando la raccolta di materiali che possono essere riutilizzati ed infine recuperati riducendo il ricorso allo smaltimento finale. Si intende inoltre migliorare il decoro della città e la fruibilità degli spazi condivisi, attraverso interventi mirati ed attraverso opportune campagne di sensibilizzazione per disincentivare comportamenti poco adeguati in tal senso. Si intende infine introdurre un sistema di tariffazione che premi gli atteggiamenti virtuosi dei cittadini che hanno a cuore la cura e la tutela dell'ambiente cittadino.

Motivazione delle scelte
Il problema dell'ingente quantità di rifiuti prodotti risulta sempre più urgente e implica la necessità di scelte importanti, a medio e lungo termine, al fine di definire politiche ispirate ai principi di sostenibilità ambientale che consentano di pervenire ad un ciclo integrato dei rifiuti tale da scongiurare rischi seri per il suolo e per le acque dei nostri territori.

<b>Risorse strumentali</b>
Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

<b>Risorse umane</b>
Per la realizzazione degli obiettivi collegati con il programma saranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.

## Spese previste per la realizzazione del programma:

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					DELL'ANNO 2017	DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019
0903 Programma	03 Rifiuti						
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	<b>388,498,45</b>	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	<b>8,958,613,98</b>	<b>8,806,823,47</b> (0,00) (0,00)	<b>8,806,823,47</b> (0,00) (0,00)	<b>8,806,823,47</b> (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	<b>9,102,627,27</b>	<b>7,356,257,54</b>		
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	<b>521,043,22</b>	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	<b>324,546,97</b>	<b>0,00</b> (0,00) (0,00)	<b>0,00</b> (0,00) (0,00)	<b>0,00</b> (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	<b>472,534,10</b>	<b>416,834,58</b>		
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b> (0,00) (0,00)	<b>0,00</b> (0,00) (0,00)	<b>0,00</b> (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>TITOLO 4</b>	<b>Rimborso di prestiti</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b> (0,00) (0,00)	<b>0,00</b> (0,00) (0,00)	<b>0,00</b> (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>Totale Programma</b>	<b>03 Rifiuti</b>	<b>909,541,67</b>	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	<b>9,283,160,95</b>	<b>8,806,823,47</b> (0,00) (0,00)	<b>8,806,823,47</b> (0,00) (0,00)	<b>8,806,823,47</b> (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	<b>9,575,161,37</b>	<b>7,773,092,12</b>		

<b>Missione</b>	<b>9</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>
<b>Programma</b>	<b>5</b>	<b>Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione</b>

<b>Obiettivo</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Conferma della Bandiera Blu anche negli anni a venire, a riprova di un'eccellente qualità delle acque marine	X	X	X
Abbattimento della CO2 del 40% entro il 2030 aderendo al nuovo patto dei Sindaci		X	X
Realizzazione di un sistema di bike sharing		X	X
Attuazione d'intesa con il Consorzio di Bonifica di un programma per la manutenzione e pulizia dei canali che sfociano nel mare di Terracina	X	X	X
Fitodepurazione (Provincia di Latina) con fondi comunità europea			X
Costituzione di un nucleo operativo della polizia municipale, co-diretto dal dirigente all'ambiente, con la presenza di un biologo marino, che si occupi di individuare e denunciare e sanzionare TUTTE le fonti di inquinamento dei canali e del mare di	X	X	

Terracina			
Promuovere con cadenza annuale un ripascimento morbido della fascia costiera con prelievo della sabbia al largo di Terracina o dalla spiaggia di levante. La rimozione della barra sabbiosa produce quale esternalità positiva la diminuzione dell'insabbiamento alla foce dei porti con conseguente beneficio per la nautica da diporto		X	X
Operazione straordinaria di dragaggio foci di Badino, foce Sisto e Canneto: acquisto congiunto con gli operatori portuali, ai pescatori e ai balneari di una draga che liberi le foci destinate alla nautica di diporto e utilizzi la sabbia in eccesso per il ripascimento dei lidi			X

<b>Finalità</b>
Nell'ambito della cura e tutela delle aree di pregio ambientale del nostro territorio, si intende dare avvio ad un complesso organico di interventi che vadano ad incidere principalmente sulle criticità di più lungo periodo, pertanto sarà assicurato un miglioramento generale del livello di cura del nostro mare e delle spiagge, agendo anche indirettamente per la loro tutela, attraverso azioni di bonifica e risanamento di tutti i corsi d'acqua che sfociano nel mare. Nello specifico, il programma intende garantire interventi mirati e di lungo periodo, così da assicurare la fruibilità e l'utilizzo ai cittadini di tutto il patrimonio ambientale comunale; garantendo inoltre un risanamento complessivo dell'ambiente del nostro territorio.

<b>Motivazione delle scelte</b>
Accrescimento degli attuali livelli di tutela ambientale, per favorire il decoro della città, promuovendo modalità di sviluppo sostenibile, attraverso modelli e strumenti di gestione innovativa.

<b>Risorse strumentali</b>
Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

<b>Risorse umane</b>
Per la realizzazione degli obiettivi collegati con il programma saranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.

Spese previste per la realizzazione del programma:

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
					DELL'ANNO 2017	DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019
0905 Programma	05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione						
Titolo 1	Spese correnti	64,411,90	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	477.200,00 <i>( 0,00 )</i> 377.626,44	471.000,00 <i>( 95.843,56 )</i> <i>( 0,00 )</i>	469.000,00 <i>( 0,00 )</i> <i>( 0,00 )</i>	461.000,00 <i>( 0,00 )</i> <i>( 0,00 )</i>
Titolo 2	Spese in conto capitale	4,981,24	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 <i>( 0,00 )</i> 15.582,76	0,00 <i>( 0,00 )</i> 3.984,99	300.000,00 <i>( 0,00 )</i> <i>( 0,00 )</i>	1.877.000,00 <i>( 0,00 )</i> <i>( 0,00 )</i>
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 <i>( 0,00 )</i> 0,00	0,00 <i>( 0,00 )</i> 0,00	0,00 <i>( 0,00 )</i> <i>( 0,00 )</i>	0,00 <i>( 0,00 )</i> <i>( 0,00 )</i>
Titolo 4	Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 <i>( 0,00 )</i> 0,00	0,00 <i>( 0,00 )</i> 0,00	0,00 <i>( 0,00 )</i> <i>( 0,00 )</i>	0,00 <i>( 0,00 )</i> <i>( 0,00 )</i>
Totale Programma	05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	69,393,14	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	477.200,00 <i>( 0,00 )</i> 393.209,20	471.000,00 <i>( 95.843,56 )</i> <i>( 0,00 )</i> 432.314,51	769.000,00 <i>( 0,00 )</i> <i>( 0,00 )</i>	2.338.000,00 <i>( 0,00 )</i> <i>( 0,00 )</i>

<b>Missione</b>	<b>10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>
<b>Programma</b>	<b>1</b>	<b>Trasporto ferroviario</b>

<b>Obiettivo</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Proseguire la battaglia civile con la Regione Lazio per la messa in sicurezza del Monte Cucca e conseguente ripristino del collegamento ferroviario diretto con Roma, un fattore decisivo per il pendolarismo e il turismo	X	X	X

<b>Finalità</b>
La mobilità sostenibile ha importanti correlazioni con gli aspetti ambientali, deve essere esaminato in maniera coordinata con una serie di interventi infrastrutturali che siano al centro dello sviluppo di un piano per la mobilità in cui il trasporto pubblico sia strumento coordinato ed integrato per una migliore fruizione del territorio. In tal senso assumono particolare importanza gli interventi atti a facilitare il transito dei mezzi pubblici e l'intermodalità con altri sistemi di trasporto.

<b>Motivazione delle scelte</b>
Ripristinare il collegamento ferroviario diretto con Roma non solo quale elemento per lo sviluppo di un turismo sostenibile nella nostra città, ma quale strumento per agevolare gli spostamenti di chi quotidianamente si deve recare a Roma per studio o lavoro.

<b>Risorse strumentali</b>
Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

**Risorse umane**

Per la realizzazione degli obiettivi collegati con il programma saranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.

## Spese previste per la realizzazione del programma:

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				DELL'ANNO 2017	DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019
MISSIONE	10 Trasporti e diritto alla mobilità'					
1001 Programma	01 Trasporto ferroviario					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	240.000,00	250.000,00 ( 71.077,67 )	250.000,00 ( 0,00 )	250.000,00 ( 0,00 )
	di cui già impegnato			( 0,00 )	( 0,00 )	( 0,00 )
	di cui fondo pluriennale vincolato		( 0,00 )	( 0,00 )	( 0,00 )	( 0,00 )
	previsione di cassa		252.600,00	200.000,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			( 0,00 )	( 0,00 )	( 0,00 )
	di cui fondo pluriennale vincolato		( 0,00 )	( 0,00 )	( 0,00 )	( 0,00 )
	previsione di cassa		0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			( 0,00 )	( 0,00 )	( 0,00 )
	di cui fondo pluriennale vincolato		( 0,00 )	( 0,00 )	( 0,00 )	( 0,00 )
	previsione di cassa		0,00	0,00		
Titolo 4	Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			( 0,00 )	( 0,00 )	( 0,00 )
	di cui fondo pluriennale vincolato		( 0,00 )	( 0,00 )	( 0,00 )	( 0,00 )
	previsione di cassa		0,00	0,00		
Totale Programma	01 Trasporto ferroviario	0,00	240.000,00	250.000,00 ( 71.077,67 )	250.000,00 ( 0,00 )	250.000,00 ( 0,00 )
	di cui già impegnato			( 0,00 )	( 0,00 )	( 0,00 )
	di cui fondo pluriennale vincolato		( 0,00 )	( 0,00 )	( 0,00 )	( 0,00 )
	previsione di cassa		252.600,00	200.000,00		

<b>Missione</b>	<b>10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>
<b>Programma</b>	<b>5</b>	<b>Viabilità e infrastrutture stradali</b>

Obiettivo	2017	2018	2019
Ripristino panchine lungomare ed aumento dei cestini spazzatura.	X	X	
Rifacimento dei manti stradali comunali. Controllo del ripristino a regola d'arte del manto stradale conseguente all'esecuzione di lavori ad opera delle società di servizio pubblico (enel, acqualatina ecc.)	X	X	X
Rifacimento della segnaletica verticale ed orizzontale	X	X	X
Abbattimento dei cartelli pubblicitari abusivi	X	X	X
Creazione di parcheggi pubblici in aree da individuare agli ingressi della città		X	X
Riduzione della tariffa di abbonamento al parcheggio per i residenti		X	X
Realizzazione di un piano straordinario per il centro storico alto, al fine di incentivare la visita dei turisti e la permanenza dei residenti	X	X	
L'ampliamento della rete di piste ciclabili e la realizzazione di un percorso ciclabile	X	X	X

che colleghi i diversi quartieri e borghi della città			
Sostenere presso l'Astral, la costruzione di due rotatorie per la messa in sicurezza della SS 148 in ingresso al Comune di Terracina	X		
L'eliminazione dei semafori e realizzazione di quattro rotatorie sulla Via Appia (nel tratto cittadino compreso dalle ex autolinee in direzione nord);		X	X
Realizzazione del collegamento tra Via Napoli e quartiere Calcatore		X	X
Nuove piazze nelle frazioni di La Fiora e San Vito. Luoghi di socializzazione e memoria collettiva a disposizione della popolazione residente		X	X
Realizzazione vasca di decantazione e sistema di segnalazione acustica in zona La Fiora		X	X
Promuovere la rete di piste ciclabili incoraggiando i cittadini a fare un uso più razionale e moderato delle automobili	X	X	X
Portare a conclusione il progetto di mobilità sostenibile finanziato dalla Regione con l'ascensore che collega il centro storico alto con la città bassa	X		
Utilizzare la rete dei canali della bonifica per il trasporto pubblico locale e non solo. Un progetto da realizzarsi in fasi diverse, attraverso la creazione di parcheggi di scambio all'esterno della città e conseguente imbarco dei passeggeri su piccole imbarcazioni di scarso pescaggio come i tradizionali "sandali" della palude pontina			X
Adozione del PAES (Piano Attuazione Energia Sostenibile) e del PUMS (Piano Urbano della mobilità sostenibile) che perseguano obiettivi di riduzione dei consumi, del traffico e delle emissioni nocive, promuovendo l'uso di veicoli elettrici attraverso facilitazioni d'uso dei parcheggi, ampliando il servizio dei trasporti pubblici con mezzi a tecnologia verde (elettrica) ed installando stazioni di ricarica gratuita per le bici e quadricicli elettrici	X	X	
Potenziare e promuovere il Trasporto Pubblico Locale ai fini di una reale mobilità sostenibile con grande attenzione alle zone di periferia e ai borghi	X	X	X

<b>Finalità</b>
Finalità principale di questo programma sono lo studio e la realizzazione di interventi sul sistema viario cittadino che migliorino l'accessibilità a tutte le zone della città, compreso il centro storico, salvaguardando nello stesso tempo la sicurezza e la sostenibilità, senza creare infrastrutture "impattanti".
Si intende inoltre garantire la manutenzione della pubblica illuminazione, in sintonia con il programma relativo alla sicurezza, con particolare attenzione all'efficienza ed al risparmio energetico.
Saranno garantiti interventi rapidi, risolutivi ed economici di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture pubbliche, quali strade, marciapiedi, ponti, passaggi pedonali, migliorando per questi ultimi

il sistema di protezione.

### Motivazione delle scelte

Adeguare la mobilità e la viabilità, la sosta, la mobilità sostenibile ed il piano di distribuzione delle merci, alle nuove esigenze urbane e di qualità ambientale nell'ottica di un indirizzo programmatico di città sostenibile.

### Risorse strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

### Risorse umane

Per la realizzazione degli obiettivi collegati con il programma saranno utilizzate le risorse umane previste in dotazione organica.

Spese previste per la realizzazione del programma:

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
				DELL'ANNO 2017	DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019
1005 Programma	05 Viabilità e infrastrutture stradali					
Titolo 1	Spese correnti	2.794,71	104.043,02	87.888,94	87.888,94	85.364,22
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				106.096,75	72.546,92	(0,00)
Titolo 2	Spese in conto capitale	772.421,41	5.329.011,97	3.806.317,55	3.341.877,36	1.981.000,00
				(21.460,33)	(0,00)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				1.281.396,13	3.662.991,17	(0,00)
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				0,00	0,00	(0,00)
Titolo 4	Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				0,00	0,00	(0,00)
Totale Programma	05 Viabilità e infrastrutture stradali	775.216,12	5.433.054,99	3.894.206,49	3.429.766,30	2.066.364,22
				(21.460,33)	(0,00)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				1.387.492,88	3.735.538,09	(0,00)

<b>Missione</b>	<b>11</b>	<b>Soccorso civile</b>
<b>Programma</b>	<b>1</b>	<b>Sistema di protezione civile</b>

Obiettivo	2017	2018	2019
Valorizzazione delle associazioni di protezione civile, uno strumento preziosissimo al servizio del cittadino	X	X	X

**Finalità**

Si intende mantenere aggiornato il piano di protezione civile per fronteggiare eventi emergenziali che possono interessare la Città. Il Piano Comunale di protezione Civile ha valore strategico per l'Ente, dovrà trovare attuazione in pratiche esercitazioni al fine di individuare eventuali criticità ed apporre eventuali correttivi. Altrettanto importante appare essere il mantenimento in piena efficienza degli strumenti e mezzi in dotazione e l'acquisizione di altre attrezzature volte a potenziare le capacità di intervento in caso di necessità.

**Motivazione delle scelte**

Nel contesto del sistema articolato per vari livelli di protezione civile, il Sindaco rappresenta la prima unità di soccorso che interviene nell'ambito delle calamità che possono colpire un territorio. In questo contesto si rende necessario mantenere e migliorare il sistema comunale di intervento di protezione civile, attraverso un continuo aggiornamento dell'organizzazione, ma anche attraverso il reperimento di nuove forze umane e nuove risorse economiche per far fronte ad interventi sempre più pregnanti e di importanza vitale; fondamentale quindi ricercare collaborazione fra volontari ma anche fra le risorse e le forze dell'ordine presenti sul territorio.

**Risorse strumentali**

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

**Risorse umane**

Per la realizzazione degli obiettivi collegati con il programma saranno utilizzate le risorse umane previste in dotazione organica.

Spese previste per la realizzazione del programma:

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				DELL'ANNO 2017	DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019
MISSIONE	11 Soccorso civile					
1101 Programma	01 Sistema di protezione civile					
Titolo 1	Spese correnti	15,098,01	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	19,000,00 ( 1.112,00 ) ( 0,00 ) 17.700,00	18,000,00 ( 1.112,00 ) ( 0,00 ) 26,478,41	18,000,00 ( 0,00 ) ( 0,00 ) ( 0,00 )
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 ( 0,00 ) ( 0,00 ) 0,00	0,00 ( 0,00 ) ( 0,00 ) 0,00	0,00 ( 0,00 ) ( 0,00 ) ( 0,00 )
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 ( 0,00 ) ( 0,00 ) 0,00	0,00 ( 0,00 ) ( 0,00 ) 0,00	0,00 ( 0,00 ) ( 0,00 ) ( 0,00 )
Titolo 4	Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 ( 0,00 ) ( 0,00 ) 0,00	0,00 ( 0,00 ) ( 0,00 ) 0,00	0,00 ( 0,00 ) ( 0,00 ) ( 0,00 )
Totale Programma	01 Sistema di protezione civile	15,098,01	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	19,000,00 ( 1.112,00 ) ( 0,00 ) 17.700,00	18,000,00 ( 1.112,00 ) ( 0,00 ) 26,478,41	18,000,00 ( 0,00 ) ( 0,00 ) ( 0,00 )

<b>Missione</b>	<b>12</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>
<b>Programma</b>	<b>5</b>	<b>Interventi per le famiglie</b>

Obiettivo	2017	2018	2019
Realizzare un nuovo Piano dei servizi sociali	X	X	
Registro degli Educatori Familiari (assistenza domiciliare) e l'Albo degli Assistenti Familiari (badanti)	X		
Istituzione della figura del "Custode Sociale" (Tutor servizi sociali): un servizio di volontariato in capo al Comune per la gestione di alcuni servizi alla cittadinanza. È una figura di "prossimità", non caratterizzata dalla prestazione di un servizio, ma da una logica di raccolta del bisogno, anche quello inespresso			X
Progetto denominato "dopo di noi", ovvero realizzazione di una struttura residenziale per disabili rimasti senza famigliari		X	
Incentivata la pratica dell'attività sportiva per gli atleti con disabilità intellettiva e relazionale	X	X	X
Individuare gli immobili dismessi per dare una prima risposta al tema dell'edilizia ed avviare programmi di social housing a beneficio delle classi a basso reddito, delle giovani coppie degli anziani e dei disabili			X
Polo Affidamento Familiare punto di riferimento per tutti coloro che intendono proporsi per un affidamento familiare, nonché per gli operatori dei servizi territoriali	X	X	
Promuovere l'attività di tagesmutter attraverso un Ente Gestore di riferimento autorizzato e operatori di nidi domiciliari appositamente formati;			X
La Banca del tempo delle mamme e dei papà: l'obiettivo è quello di aiutare la diffusione di iniziative solidali e di mutuo-aiuto tra le mamme e i papà delle		X	X

nostra città.			
Definitiva allocazione del Centro Anziani di Terracina Centro presso Villa Tomassini e relativo accordo per la ordinaria manutenzione del giardino pubblico;	X		
Creazione del Centro Anziani in località La Fiora;			X
Progetto "Il saggio e la sua tribù". Programma di educazione scolastica per favorire la trasmissione di ricordi storici e tradizioni locali attraverso l'incontro tra giovani e anziani.	X	X	X
Realizzazione del servizio di AUTO AMICA: trasporto a favore degli anziani, per necessità di carattere sanitario e/o riabilitativo da e per ambulatori pubblici o privati.			X
Ridefinire i servizi esistenti a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, immigrati e di tutti i soggetti socialmente deboli	X	X	X
Istituire l'Osservatorio sul disagio sociale da dipendenza, sia vecchie (alcolismo e tossicodipendenze) sia nuove (da social, dalla piaga del video poker e del gioco d'azzardo etc....)	X	X	

<b>Finalità</b>
<p>Il programma intende declinare una pluralità di interventi di "welfare di comunità" capaci di promuovere e sostenere le funzioni di educazione e di cura che la famiglia si trova a svolgere quotidianamente. Non si tratta di aggiungere nuovi servizi di natura prestazionale, quanto di riconfigurare il sistema di offerta socio- educativo per renderlo più flessibile e misurato sulle reali esigenze e fragilità delle famiglie nelle proprie dinamiche di vita, con particolare attenzione ai minori in contesti di fragilità socio-educativa. Inoltre si tratta di sviluppare competenze nell'ambito della realizzazione di interventi a favore della normalità di vita e di sostegno alle reti solidali mediante la valorizzazione e il coinvolgimento attivo delle risorse umane informali di comunità presenti e attive nei territori.</p>

<b>Motivazione delle scelte</b>
<p>La famiglia è indubbiamente il "luogo" primario nel quale si gioca il benessere e la qualità di vita dei cittadini. La crisi socio-economica, l'infragimento delle relazioni parentali, l'accrescere delle funzioni di cura multipli nei contesti famigliari odierni rischiano sempre di più lo scivolamento delle famiglie stesse in situazioni più o meno temporanee di vulnerabilità ed esclusione sociale. Le risposte del sistema pubblico devono dunque essere ripensate e ricalibrate in relazione al mutamento repentino dei bisogni delle famiglie, al fine di superare un sistema di natura prestazionale che non riesce più ad essere efficace in un contesto mutevole come quello attuale.</p>

<b>Risorse strumentali</b>
Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

<b>Risorse umane</b>
Per la realizzazione degli obiettivi collegati con il programma saranno utilizzate le risorse umane previste in dotazione organica.

## Spese previste per la realizzazione del programma:

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					DELL'ANNO 2017	DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019
1205 Programma	05 Interventi per le famiglie						
Titolo 1	Spese correnti	1.120.823,97	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4.149.279,16 (0,00) 4.711.558,90	2.797.028,91 (0,00) 3.134.282,31	2.770.086,02 (0,00) (0,00)	2.749.706,25 (0,00) (0,00)
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
Titolo 3	Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
Titolo 4	Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
Totale Programma	05 Interventi per le famiglie	1.120.823,97	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4.149.279,16 (0,00) 4.711.558,90	2.797.028,91 (0,00) 3.134.282,31	2.770.086,02 (0,00) (0,00)	2.749.706,25 (0,00) (0,00)

<b>Missione</b>	<b>12</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>
<b>Programma</b>	<b>9</b>	<b>Servizio necroscopico e cimiteriale</b>

Obiettivo	2017	2018	2019
Salvaguardare ed implementare i servizi esistenti	X	X	X

<b>Finalità</b>
Miglioramento e potenziamento di strutture del sistema cimiteriale attraverso progetti ed opere che migliorino o amplino i servizi offerti al cittadino, in base alla domanda rilevata, accrescendo la qualità ambientale del Civico Cimitero contribuendo anche a garantire, con le relative entrate tariffarie, l'onerosa manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture cimiteriali.

<b>Motivazione delle scelte</b>
Ampliare e migliorare il servizio verso la cittadinanza, facilitando le imprese e operanti ma anche fornendo

un ambiente accogliente al momento particolare, ed un servizio totalmente completo.

### Risorse strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

### Risorse umane

Per la realizzazione degli obiettivi collegati con il programma saranno utilizzate le risorse umane previste in dotazione organica.

### Spese previste per la realizzazione del programma:

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
				DELL'ANNO 2017	DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019
1209 Programma	09 Servizio necroscopico e cimiteriale					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	255.000,00	343.000,00	340.000,00	338.000,00
	di cui già impegnato			(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		215.740,00	274.400,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	1.341.249,87	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
	di cui già impegnato			(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		450.000,00	800.000,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		0,00	0,00		
Titolo 4	Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		0,00	0,00		
Totale Programma	09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	1.596.249,87	1.343.000,00	1.340.000,00	1.338.000,00
	di cui già impegnato			(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		665.740,00	1.074.400,00		

**Missione** 14 Sviluppo economico e competitività

**Programma** 1 Industria, PMI e artigianato

Obiettivo	2017	2018	2019
Istituzione di un Servizio di Informazione delle Attività produttive e del Lavoro (Agricoltura, Pesca, Commercio, Artigianato, Turismo) offrendo anche corsi di informazione e guida per l'accesso alle iniziative offerte dall'UE, per una maggiore possibilità lavorativa	X		
Riqualficazione dell'intera area portuale con servizi dedicati alla pesca professionale	X	X	X
Regolamento comunale sull'uso degli ormeggi		X	X
Riapertura dello sportello per le Attività Agricole e creazione di un luogo interamente dedicato alle aziende agricole, con il potenziamento dell'attuale	X	X	

ufficio UMA e l'implementazione di servizi utili agli imprenditori del settore. Dalla elaborazione delle diverse pratiche burocratiche alla promozione dei prodotti del territorio			
Utilizzare il GAC (Flag) per assecondare e promuovere le attività legate alla pesca	X	X	X

**Finalità**

È necessario agevolare la ripresa sviluppando incentivi e supporto alle iniziative locali che possono esplicitarsi in diversi modi, dalla incentivazione economica alla revisione delle destinazioni d'uso dei locali, dalla facilitazione e semplificazione delle procedure per l'apertura di nuove aziende, alla assistenza nelle pratiche amministrative. Aprilia dovrà creare un sistema integrato per lo sviluppo delle iniziative imprenditoriali turistiche e artigianali mediante attività coordinate di semplificazione delle procedure e riduzione dei tempi di autorizzazione, attraverso il sostegno di finanziamenti alle piccole e medie imprese operanti nel territorio.

**Motivazione delle scelte**

In un contesto storico particolarmente delicato a causa della crisi economica che ha causato una netta involuzione del processo produttivo ed occupazionale del territorio, attraverso la modifica dello strumento urbanistico e nuovi meccanismi incentivanti, si intende favorire il recupero e l'acquisizione di grandi siti dismessi anche attraverso consorzi interaziendali, al fine di creare veri e propri incubatori d'impresa che incrementino la cooperazione tra piccole e medie imprese per la creazione di network aziendali finalizzati al rilancio economico-produttivo sui mercati regionale, nazionale ed internazionale.

**Risorse strumentali**

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

**Risorse umane**

Per la realizzazione degli obiettivi collegati con il programma saranno utilizzate le risorse umane previste in dotazione organica.

Spese previste per la realizzazione del programma:

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
				DELL'ANNO 2017	DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019
MISSIONE	14 Sviluppo economico e competitività					
1401 Programma	01 Industria, PMI e Artigianato					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	8.500,00	72.485,46 ( 1.000,00 )	51.417,08 ( 1.000,00 )	50.417,08 ( 0,00 )
				di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa		( 0,00 ) ( 0,00 ) ( 0,00 )
			10.684,84	57.988,36	( 0,00 )	( 0,00 )
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00 ( 0,00 )	0,00 ( 0,00 )	0,00 ( 0,00 )
				di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa		( 0,00 ) ( 0,00 ) ( 0,00 )
			0,00	0,00	( 0,00 )	( 0,00 )
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00 ( 0,00 )	0,00 ( 0,00 )	0,00 ( 0,00 )
				di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa		( 0,00 ) ( 0,00 ) ( 0,00 )
			0,00	0,00	( 0,00 )	( 0,00 )
Titolo 4	Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00 ( 0,00 )	0,00 ( 0,00 )	0,00 ( 0,00 )
				di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa		( 0,00 ) ( 0,00 ) ( 0,00 )
			0,00	0,00	( 0,00 )	( 0,00 )
Totale Programma	01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	8.500,00	72.485,46 ( 1.000,00 )	51.417,08 ( 1.000,00 )	50.417,08 ( 0,00 )
				di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa		( 0,00 ) ( 0,00 ) ( 0,00 )
			10.684,84	57.988,36	( 0,00 )	( 0,00 )

<b>Missione</b>	<b>14</b>	<b>Sviluppo economico e competitività</b>
<b>Programma</b>	<b>2</b>	<b>Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori</b>

Obiettivo	2017	2018	2019
Rivalutazione e incentivazione delle botteghe storiche	X	X	X
Pedonalizzazione del breve tratto di Via del Rio, già destinato a fiere settimanali con implementazione del mercato del pesce al dettaglio.		X	X
Riqualficazione del Mercato Marina con promozione dei prodotti del territorio e vendita al dettaglio, sul modello dei mercati europei capaci di coniugare promozione turistica e sviluppo commerciale		X	X
Aree dedicate dove consentire ai pescatori di poter svolgere la propria attività a terra senza procurare o subire intralci con autorità, traffico e altro		X	X
Sviluppo della ricettività portuale secondo le diverse caratteristiche dei porti canali cittadini		X	X
Creazione di un farmer's market settimanale con riduzione della filiera tra produttore e consumatore		X	

Finalità
Il settore del commercio è un punto qualificante della realtà economica e urbana. Per sostenerlo occorre elaborare politiche tese a favorire il commercio, puntando in particolare alla costante lotta all'abusivismo (e sanzionare i comportamenti non corretti nelle politiche commerciali degli operatori come delle grandi catene distributive), al miglioramento delle aree attrezzate, al miglioramento dell'arredo urbano delle grandi vie a vocazione commerciale. Facendo tesoro delle preziose indicazioni espresse dagli stessi

commercianti della città, ma anche assumendo il punto di vista del cittadino-consumatore e del territorio, non sono poche le azioni da intraprendere e perseguire per mantenere la centralità del commercio urbano che, in questi anni, ha dovuto sopportare il peso di una crisi economica e dei consumi senza precedenti.

Per far fronte alle necessità del commercio si prevede di organizzare l'attività mediante un sempre più incidente ed assiduo coinvolgimento del territorio, al fine di ottimizzare la ricerca sia degli interventi e degli obiettivi da realizzare, sia delle risorse economiche per il loro raggiungimento.

### Motivazione delle scelte

Perseguire, nell'ambito commerciale e produttivo, una visione integrata sullo sviluppo della città che sappia coniugare gli aspetti autorizzativi con quelli promozionali e progettuali.

### Risorse strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

### Risorse umane

Per la realizzazione degli obiettivi collegati con il programma saranno utilizzate le risorse umane previste in dotazione organica.

### Spese previste per la realizzazione del programma:

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
				DELL'ANNO 2017	DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019
1402 Programma	02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori					
Titolo 1	Spese correnti	1.373,37	409.606,27	370.477,18	363.496,46	361.051,19
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				408.717,10	297.480,46	(0,00)
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				0,00	0,00	(0,00)
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				0,00	0,00	(0,00)
Titolo 4	Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				0,00	0,00	(0,00)
Totale Programma	02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1.373,37	409.606,27	370.477,18	363.496,46	361.051,19
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				408.717,10	297.480,46	(0,00)

<b>Missione</b>	<b>16</b>	<b>Sviluppo economico e competitività</b>
<b>Programma</b>	<b>1</b>	<b>Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare</b>

## **3.2 Parte Seconda**

### **3.2.1 Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2017/2019**

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D. Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 – comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico - finanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 – comma 4 – la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale. La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale.

Si riporta di seguito la programmazione triennale 2017 – 2019 del fabbisogno di personale, come da Deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 31 gennaio 2017.

## ALLEGATO A - DOTAZIONE ORGANICA E VARIAZIONI PERSONALE 2017-2019

CAT.	Profilo prof.	DOT.NE ORG.CA	DIPENDENTI 31.12.2016	ASS. 2017	ASS.TEMPO DET. 2017	CESS. 2017	ASS. 2018	CESS. 2018	ASS. 2019	CESS. 2019
SEG	Segretario comunale	1	1							
DIR	Dirigente amministrativo	3	3							
DIR	Dirigente tecnico	1	1 <sup>1</sup>		1 <sup>1</sup>		1 <sup>1</sup>		1 <sup>1</sup>	
D3	Funzionario amministrativo	3	1							
D3	Funzionario tecnico	1	1							
D3	Funzionario analista di sistema	1	1							
D3	Funzionario com.te polizia locale	1	1							
D3	Funzionario avvocato	2	2							
D1	Istruttore dirett. Tecnico	12	9	2				1		2
D1	Istruttore dirett. Contabile	4	3							
D1	Istruttore dirett. Amministrativo	20	18					1		3
D1	Istruttore dirett. Informatico	2	1							
D1	Istruttore direttivo ass. sociale	2	2							
D1	Istruttore direttivo pubblicista	1	1							
D1	Istruttore direttivo polizia locale	3	0							
C	Istruttore tecnico	12	7							
C	Istruttore contabile	11	5							
C	Istruttore amministrativo	50	37	1	2 <sup>1</sup>	2	2 <sup>1</sup>	1	2 <sup>1</sup>	
C	Addetto sist. informativo	1	1							
C	Agente polizia locale	37	27	5 <sup>2</sup>			1		2 <sup>3</sup>	
C	Addetto tecnico ass. biblioteca	2	2							
C	Coord. servizio messi notificatori	1	1							
B3	Collaboratore amministrativo	27	20			1		1		1
B3	Ausiliario del traffico	10	6							
B3	Autista	3	2							
B3	Assistente tecnico	5	2							
B	Operatore amministrativo	12	11							
B	Operatore centralinista	1	1							
B	Operaio specializzato	22	15					1		1
B	Operatore	10	8			1		1		
A	Operatore	17	14					1		
	<b>Totale</b>	<b>278</b>	<b>204</b>	<b>8</b>		<b>4</b>	<b>1</b>	<b>7</b>	<b>2</b>	<b>7</b>
			<b>2016</b>			<b>2017</b>		<b>2018</b>		<b>2019</b>
	Totale dip. + ass. - cess.		<b>204</b>			<b>210</b>		<b>204</b>		<b>199</b>

<sup>1</sup> assunto ex artt. 110, comma 1 e 90 T.U.E.L.<sup>2</sup> part-time verticale 6 mesi<sup>3</sup> di cui uno a part-time verticale 6 mesi

## ALLEGATO B- PIANO TRIENNALE ASSUNZIONI 2017-2019

ASSUNZIONI TEMPO INDETERMINATO 2017				
Prof. professionale	CTG	N.	Spesa unitaria annuale (compresi oneri)	Spesa totale annuale (compresi oneri)
Istruttore Amministrativo	C1	1	€ 29.287,24	€ 29.287,24
Agente Polizia Locale P.t.V. 6 mesi	C1	5	€ 15.478,10	€ 77.390,50
<b>TOTALE</b>		<b>8</b>		<b>€ 171.215,44</b>
<b>LIMITE ASSUNZIONALE</b> (T.O. € 51.561,26 – Resti € 127.712,14)				<b>€ 179.273,41</b>
Limite rispettato per				<b>€ 8.057,97</b>

ASSUNZIONI TEMPO DETERMINATO 2017 - ex artt. 110, comma 1 e 90 TUEL				
(* già autorizzata dal Ministero dell'Interno con determinazione della C.S.F.E.L., nota prot. n. 11075 del 17.06.2015)				
Prof. professionale	CTG	N.	Spesa unitaria annuale (compresi oneri)	Spesa totale annuale (compresi oneri)
Collaboratore Amministrativo (Ufficio Staff e Relazioni Esterne)	C1	1	€ 29.287,24	€ 29.287,24
Collaboratore Amm.vo p.t. 16 ore (Ufficio Staff e Relazioni Esterne)	C1	1	€ 13.016,55	€ 13.016,55
<b>TOTALE</b>		<b>3</b>		<b>€ 101.890,93</b>
<b>LIMITE ASSUNZIONALE</b>				<b>€ 103.040,23</b>
Limite rispettato per				<b>€ 1.149,30</b>

ASSUNZIONI TEMPO INDETERMINATO 2018				
Prof. professionale	CTG	N.	Spesa unitaria annuale (compresi oneri)	Spesa totale annuale (compresi oneri)
<b>TOTALE</b>		<b>1</b>		<b>€ 30.956,20</b>
<b>LIMITE ASSUNZIONALE</b> (T.O. € 27.622,53 – Resti € 8.057,96)				<b>€ 35.680,49</b>
Limite rispettato per				€ 4.724,29

ASSUNZIONI TEMPO DETERMINATO 2018 - ex artt. 110, comma 1 e 90 TUEL				
(* già autorizzata dal Ministero dell'Interno con determinazione della C.S.F.E.L., nota prot. n. 11075 del 17.06.2015)				
Prof. professionale	CTG	N.	Spesa unitaria annuale (compresi oneri)	Spesa totale annuale (compresi oneri)
Collaboratore Amministrativo (Ufficio Staff e Relazioni Esterne)	C1	1	€ 29.287,24	€ 29.287,24
Collaboratore Amm.vo p.t. 16 ore (Ufficio Staff e Relazioni Esterne)	C1	1	€ 13.016,55	€ 13.016,55
<b>TOTALE</b>		<b>3</b>		<b>€ 101.890,93</b>
<b>LIMITE ASSUNZIONALE</b>				<b>€ 103.040,23</b>
Limite rispettato per				€ 1.149,30

ASSUNZIONI TEMPO INDETERMINATO 2019				
Prof. professionale	CTG	N.	Spesa unitaria annuale (compresi oneri)	Spesa totale annuale (compresi oneri)
Nessuna assunzione prevista				
Agente Polizia Locale	C1	1	€ 30.956,20	€ 30.956,20
Agente Polizia Locale P.t.V. 6 mesi	C1	1	€ 15.478,10	€ 15.478,10
<b>TOTALE</b>		<b>2</b>		<b>€ 46.434,30</b>
<b>LIMITE ASSUNZIONALE</b> (T.O. € 49.020,34 – Resti € 4.724,29)				<b>€ 53.744,63</b>
Limite rispettato per				<b>€ 7.310,33</b>

ASSUNZIONI TEMPO DETERMINATO 2019 - ex artt. 110, comma 1 e 90 TUEL (* già autorizzata dal Ministero dell'Interno con determinazione della C.S.F.E.L., nota prot. n. 11075 del 17.06.2015)				
Prof. professionale	CTG	N.	Spesa unitaria annuale (compresi oneri)	Spesa totale annuale (compresi oneri)
Dirigente Tecnico (*)	DIR	1	59.587,14	59.587,14
Collaboratore Amministrativo (Ufficio Staff e Relazioni Esterne)	C1	1	€ 29.287,24	€ 29.287,24
Collaboratore Amm.vo p.t. 16 ore (Ufficio Staff e Relazioni Esterne)	C1	1	€ 13.016,55	€ 13.016,55
<b>TOTALE</b>		<b>3</b>		<b>€ 101.890,93</b>
<b>LIMITE ASSUNZIONALE</b>				<b>€ 103.040,23</b>
Limite rispettato per				<b>€ 1.149,30</b>

## ALLEGATO C

## PIANO ASSUNZIONI STAGIONALI AGENTI DI POLIZIA LOCALE 2017-2019

ANNO 2017					
Prof. professionale	CTG	N.	Spesa unitaria mensile (compresi oneri, rateo tredicesima e ind. turno)	N. mesi	Spesa totale annuale
Agente polizia locale	C1	10	2.933,76	5	€ 146.688,00
<b>TOTALE PER LIMITE</b>					<b>€ 156.472,29</b>
<b>Limite rispettato per</b>					<b>€ 9.784,29</b>

ANNO 2018					
Prof. professionale	CTG	N.	Spesa unitaria mensile (compresi oneri, rateo tredicesima e ind. turno)	N. mesi	Spesa totale annuale
Agente polizia locale	C1	10	2.933,76	5	€ 146.688,00
<b>TOTALE PER LIMITE</b>					<b>€ 156.472,29</b>
<b>Limite rispettato per</b>					<b>€ 9.784,29</b>

ANNO 2019					
Prof. professionale	CTG	N.	Spesa unitaria mensile (compresi oneri, rateo tredicesima e ind. turno)	N. mesi	Spesa totale annuale
Agente polizia locale	C1	10	2.933,76	5	€ 146.688,00
<b>TOTALE PER LIMITE</b>					<b>€ 156.472,29</b>
<b>Limite rispettato per</b>					<b>€ 9.784,29</b>

## 3.2.2 Programma triennale delle opere pubbliche

Relazione accompagnatori allo schema

L'art. 21 del Nuovo Codice degli Appalti di cui al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (già art. n. 128 del D.lgs. 12/04/2006 n. 163 e s.m.i., abrogato) dispone che la realizzazione dei lavori pubblici di singolo importo superiore a € 100.000,00 deve svolgersi sulla base di un programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali che gli enti pubblici, tra cui i Comuni, predispongono e approvano, nel rispetto degli altri documenti programmatori dell'ente e della normativa urbanistica vigente, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nel primo anno di riferimento del programma stesso al fine:

- di programmare i Lavori Pubblici in un'ottica legata alle effettive esigenze urbanistiche della propria comunità;
- di completare le opere già intraprese;
- di evitare conflittualità tra le diverse branche attraverso cui si esplica l'attività amministrativa.

Il programma triennale è uno strumento programmatore votato al raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione e costituisce, altresì, momento significativo per l'identificazione dei bisogni individuati dall'Amministrazione stessa. Il programma triennale e l'elenco annuale tengono conto, in particolare, delle prevedibili disponibilità finanziarie che l'Ente potrà reperire mediante stanziamenti propri di bilancio, contrazione di mutui, contributi concessi da Enti sovra ordinati (Provincia, Regione, eccetera), nonché apporto di capitali privati.

Il programma triennale indica le tipologie e le specifiche categorie degli interventi, le loro finalità, le localizzazioni, la conformità degli interventi dal punto di vista paesistico ed urbanistico - territoriale, nonché le risorse disponibili, la stima dei costi e dei tempi di attuazione. Conformemente all'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016, sono inseriti nello schema del programma i lavori pubblici di singolo importo superiore ad € 100.000,00.

Ai sensi dell'art. 21 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dell'art. 4, comma 1 del D.M. 09/06/2005 l'inserimento di un intervento nell'elenco annuale dei lavori è subordinato, per i lavori d'importo pari o superiore ad € 1.000.000,00, è necessaria la preventiva approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica (già progetto preliminare), salvo che per i lavori di manutenzione, per i quali è sufficiente l'indicazione degli interventi accompagnata dalla stima sommaria dei costi;

Esso, inoltre, tiene conto del principio della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni), pertanto, nel programma triennale e nel relativo elenco annuale sono stati inseriti solamente gli interventi per cui esiste e/o si ritiene assai probabile il perfezionamento di una obbligazione nel triennio di riferimento. In funzione dei nuovi principi dell'armonizzazione contabile, il programma triennale ed il relativo elenco annuale verranno progressivamente aggiornati in funzione delle obbligazioni che verranno perfezionate alla luce delle molteplici richieste di finanziamento e/o contributo rivolte, entro le scadenze previste, agli Enti ed Amministrazioni sovra ordinati.

Sostanzialmente il presente schema del programma triennale recupera e reitera previsioni elaborate negli anni precedenti che non sono state realizzate per motivi economici e/o amministrativi ma che tuttavia sono ancora di attualità, in termini di soluzione delle esigenze della collettività, per assicurare, mantenere e

rendere funzionali soprattutto i servizi fondamentali per la città: in tale ottica gli interventi previsti, in linea con i contenuti dei precedenti programmi, mirano principalmente alla realizzazione di opere destinate alla manutenzione, alla riqualificazione del territorio, al recupero ambientale ed al miglioramento e/o all'integrazione delle infrastrutture a servizio della collettività fra le quali si evidenziano, in particolare:

- a) lavori di manutenzione;
- b) di recupero del patrimonio esistente;
- c) di completamento dei lavori già iniziati;
- d) progetti esecutivi già approvati;
- e) progetti per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato;

Il programma triennale dei lavori pubblici 2017-2019 è stato adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 31 gennaio 2017.

Di seguito si riportano gli interventi inseriti e l'articolazione della copertura finanziaria:

#### SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TERRACINA

##### QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	4.535.443,93	11.108.105,96	6.948.894,80	22.592.444,69
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di immobili art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamanti di bilancio	3.831.000,00	2.876.766,38	2.275.000,00	8.982.766,38
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totali</b>	<b>9.866.443,93</b>	<b>13.984.872,34</b>	<b>9.223.894,80</b>	<b>33.075.211,07</b>

	Importo
Accantonamento di cui all'art.12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno	295.993,31

Il Responsabile del Programma

## SCHEMA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TERRACINA

### ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale	S/N (6)	Importo	Tipologia (7)
1	1	012	059	032		01	A01/88	Realizzazione programma integrato per la mobilità sostenibile nel Centro Storico Alto	1	1.061.873,55	0,00	0,00	1.061.873,55	N	0,00	
2	2	012	059	011	ITE44	01	A06/90	Realizzazione nuove cappelle e nuovi loculi	1	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	3.000.000,00	N	0,00	
3	4	012	059	032	ITE44	06	A06/90	LAVORI DI RIFACIMENTO SEGNALETICA STRADALE	1	125.000,00	125.000,00	125.000,00	375.000,00	N	0,00	
4	5	012	059	032	ITE44	06	A01/01	MANUTENZIONE STRADE EXTRAURBANE SICUREZZA STRADALE	1	888.000,00	0,00	0,00	888.000,00	N	0,00	
5	6	012	059	032	ITE44	04	A06/90	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE CHIESA SS.SALVATORE	1	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	N	0,00	
6	8	012	059	032	ITE44	07	A06/90	LAVORI DI RESTAURO FORO EMILIANO ACQUISIZIONE IMMOBILE	1	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	N	0,00	
7	9	012	059	032	ITE44	06	A06/90	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	1	220.000,00	200.000,00	200.000,00	620.000,00	N	0,00	
8	10	012	059	032	ITE44	07	A06/90	OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA	1	472.444,00	500.000,00	500.000,00	1.472.444,00	N	0,00	
9	11	012	059	032	ITE44	06	A01/01	MANUTENZIONE STRADE URBANE	1	500.000,00	200.000,00	200.000,00	900.000,00	N	0,00	
10	12	012	059	032	ITE44	01	A01/01	LAVORI DI REALIZZAZIONE BRETELLA 57	1	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	N	0,00	
11	13	012	059	032	ITE44	02	A06/90	Demolizione	1	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00	N	0,00	
12	14	012	059	032		02	A06/90	LAVORI DI RESTAURO FORO EMILIANO - DEMOLIZIONI	1	0,00	200.000,00	200.000,00	400.000,00	N	0,00	
13	17	012	059	032	ITE44	04	A02/11	LAVORI DI MITIGAZIONE DI RISCHI DI CROLLO IN LOC. PIAZZA PALATINA	1	0,00	0,00	1.877.000,00	1.877.000,00	N	0,00	
14	21	012	059	032	ITE44	06	A02/05	DISSESTO IDROGEOLOGICO PUNTA LEANO VIA APPIA ANTICA LE MOLE	1	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	N	0,00	
15	24	012	059	032	ITE44	01	A01/01	ROTATORIA VIA NAPOLI (PONTE SOMMA)	1	419.423,40	0,00	0,00	419.423,40	N	0,00	
16	26	012	059	032	ITE44	04	A02/99	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ZONA LEVANTE	1	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	N	0,00	
17	31	012	059	032	ITE44	04	A06/90	RIQUALIFICAZIONE AREE PIAZZA ANTONELLI PIAZZA XXV APRILE TRATTO INIZIALE VIA ROMA VIA F.LLE BANDIERA	1	498.108,90	0,00	0,00	498.108,90	N	0,00	
18	33	012	059	032	ITE44	04	A05/09	PROGETTO SISTEMAZIONE E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE CENTRO STORICO VIA DEI MILLE	1	279.594,08	0,00	0,00	279.594,08	N	0,00	
19	45	012	059	032	ITE44	04	A06/90	LAVORI DI COMPLETAMENTO RECUPERO B 7 CENTRO STORICO ALTO	1	82.000,00	0,00	0,00	82.000,00	N	0,00	
20	35	012	059	032	ITE44	04	A06/90	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE VIALI E MARCIAPIEDI VIA SANI	1	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00	N	0,00	
21	46	012	059	032		07	A06/90	LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTO SPORTIVO S.MARTINO - PONTE S.MARTINO	1	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	N	0,00	
22	22	012	059	032	ITE44	04	A06/90	LAVORI DI COMPLETAMENTO PALACARUCCI	1	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00	N	0,00	
23	19	012	059	032	ITE44	06	A02/11	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA PER L'AUMENTO DELLA RESILIENZA DEI TERRITORI PIÙ ESPOSTI A RISCHIO	1	0,00	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	N	0,00	

## Sezione Operativa

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale	S/N (6)	Importo	Tipologia (7)
								IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA MONTE CUCCA								
24	15	012	059	032	ITE44	06	A01/01	LAVORI DI RIFACIMENTO CAPO DEI BUFALI	1	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	N	0,00	
25	7	012	059	032	ITE44	04	A06/90	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE AULA CONSILIARE	1	0,00	480.000,00	0,00	480.000,00	N	0,00	
26	3	012	059	032	ITE44	03	A06/90	P.R.U. CALCATORE	1	0,00	2.582.284,50	0,00	2.582.284,50	N	0,00	
27	20	012	059	032	ITE44	01	A05/12	TEATRO COMUNALE CALCATORE	1	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	N	0,00	
28	23	012	059	032	ITE44	04	A06/90	SISTEMAZIONE ARREDO URBANO LA FIORA	1	0,00	135.000,00	0,00	135.000,00	N	0,00	
29	25	012	059	032	ITE44	01	A06/90	LAVORI DI REALIZZAZIONE PONTE DELL'OSPEDALE	1	0,00	321.366,30	0,00	321.366,30	N	0,00	
30	29	012	059	032	ITE44	03	A06/90	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE TORRE ACQUEDOTTO DI BORGO HERMADA	2	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	N	0,00	
31	30	012	059	032	ITE44	07	A06/90	COLLEGAMENTO CON LE ISOLE PONTINE	2	0,00	288.226,56	0,00	288.226,56	N	0,00	
32	32	012	059	032	ITE44	04	A06/90	VALORIZZAZIONE SORGENTE TERMALE ACQUA MAGNESE	2	0,00	476.222,80	0,00	476.222,80	N	0,00	
33	36	012	059	032	ITE44	04	A06/90	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE VIALI E MARCIAPIEDI VIA C.BATTISTI	1	0,00	48.050,88	0,00	48.050,88	N	0,00	
34	37	012	059	032	ITE44	04	A06/90	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE VIALI E MARCIAPIEDI VIA DEI BONIFICATORI	2	0,00	143.715,50	0,00	143.715,50	N	0,00	
35	40	012	059	032	ITE44	03	A02/99	RECUPERO TEATRO ROMANO	2	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	N	0,00	
36	41	012	059	032		03	A02/99	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA E REALIZZAZIONE ARREDO URBANO CENTRO STORICO	2	0,00	450.000,00	0,00	450.000,00	N	0,00	
37	42	012	059	032	ITE44	03	A06/90	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE MERCATO MARINA	2	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	N	0,00	
38	43	012	059	032	ITE44	06	A06/90	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA ASSE VIARIO VIA BADINO	2	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	N	0,00	
39	44	012	059	032	ITE44	01	A02/11	PROGRAMMA SPERIMENTALE NAZIONALE DI MOBILTA' SOSTENIBILE CASA - SCUOLA E CASA LAVORO MINISTERO AMBIENTE E	2	0,00	685.005,80	0,00	685.005,80	N	0,00	
40	39	012	059	032	ITE44	04	A02/99	RIQUALIFICAZIONE AREA MERCATALE	2	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	N	0,00	
41	38	012	059	032	ITE44	04	A02/99	REALIZZAZIONE SENTIERI E AREE DI SOSTA LOC.	2	0,00	0,00	450.000,00	450.000,00	N	0,00	
42	34	012	059	032	ITE44	03	A05/31	RISTRUTTURAZIONE CHIESA ANNUNZIATA	2	0,00	0,00	700.000,00	700.000,00	N	0,00	
43	28	012	059	032	ITE44	01	A02/99	LAVORI DI REALIZZAZIONE RETE FOGNARIA E IDRICA S.	1	0,00	0,00	580.737,00	580.737,00	N	0,00	
44	18	012	059	032	ITE44	03	A02/11	LAVORI DI STABILIZZAZIONE GEOMORFOLOGICA SCARPATA LUNGO VIA DELLE CAVE	1	0,00	0,00	1.877.000,00	1.877.000,00	N	0,00	
45	16	012	059	032	ITE44	04	A06/90	PIANI DI RECUPERO NUCLEI ABUSIVI	1	0,00	0,00	864.157,80	864.157,80	N	0,00	

## SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TERRACINA

### ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm. ne (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità	Verifica vincoli ambientali	Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome								Urb (S/N)	Amb (S/N)
1	0024618059020170001	J51E15000100002	Realizzazione programma integrato per la mobilità sostenibile nel Centro Storico Alto	45231600-1	leone	Alberto	1.061.873,55	1.061.873,55	MIS	S	S	1	Pe	1/2017	2/2017
2	0024618059020170002	J57H15000060004	Realizzazione nuove cappelle e nuovi loculi	45000000-7	leone	Alberto	1.000.000,00	3.000.000,00	MIS	S	S	1	Pp	1/2017	4/2019
4	0024618059020170003	J57H15000070002	LAVORI DI RIFACIMENTO SEGNALETICA STRADALE	45000000-7	PIANESE	BONAVENTURA	125.000,00	375.000,00	URB	S	S	1	Pp	4/2017	4/2019
5	0024618059020170004	J57H15000080004	MANUTENZIONE STRADE EXTRAURBANE SICUREZZA STRADALE	45233141-9	PIANESE	BONAVENTURA	888.000,00	888.000,00	URB	S	S	1	Pp	1/2017	4/2019
6	0024618059020170005	J51H15000010002	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE CHIESA SS.SALVATORE	45400000-1	PIANESE	BONAVENTURA	50.000,00	50.000,00	CPA	S	S	1	Pe	1/2017	4/2017
8	0024618059020170006	J56G17000000004	LAVORI DI RESTAURO FORO EMILIANO ACQUISIZIONE IMMOBILE	45222000-9	PIANESE	BONAVENTURA	200.000,00	200.000,00	CPA	S	S	1	Pp	1/2017	4/2019
9	0024618059020170007	J54E15000090002	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	45454000-4	PIANESE	BONAVENTURA	220.000,00	620.000,00	CPA	S	S	1	Pp	1/2017	4/2019
10	0024618059020170008	J56G15000070002	OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA	45200000-9	PIANESE	BONAVENTURA	472.444,00	1.472.444,00	URB	S	S	1	Pp	2/2016	4/2019
11	0024618059020170009	J57H16000180002	MANUTENZIONE STRADE URBANE	45233141-9	PIANESE	BONAVENTURA	500.000,00	900.000,00	URB	S	S	1	Pp	3/2017	4/2019
12	0024618059020170010	J51B16000120002	LAVORI DI REALIZZAZIONE BRETELLA 57	45200000-9	PIANESE	BONAVENTURA	150.000,00	150.000,00	URB	S	S	1	Pp	1/2017	4/2019
13	0024618059020170011	J58C17000000004	Demolizione	45111100-9	PIANESE	BONAVENTURA	50.000,00	150.000,00	AMB	S	S	1	Pp	1/2017	4/2019
17	0024618059020170013	J54H170000010002	LAVORI DI MITIGAZIONE DI RISCHI DI CROLLO IN LOC. PIAZZA PALATINA	45262640-9	PIANESE	BONAVENTURA	0,00	1.877.000,00	CPA	S	S	1	Pp	1/2017	4/2019
Totale							4.717.317,55								

Cod. Int. Amm. n. (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità		Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fine lavori
21	002461805902017 0014	J54H1700004000 2	DISSESTO IDROGEOLOGICO PUNTA LEANO VIA APPIA ANTICA LE MOLE		PIANESE	BONAVENTURA	250.000,00	250.000,00	AMB	S	S	1	Pp	1/2017	4/2019
24	002461805902017 0015	J51B1700003000 2	ROTATORIA VIA NAPOLI (PONTE SOMMA)	45233128-2	PIANESE	BONAVENTURA	419.423,40	419.423,40	URB	S	S	1	Pp	1/2017	4/2019
26	002461805902017 0016	J51E1700000000 2	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ZONA LEVANTE	45200000-9	PIANESE	BONAVENTURA	2.000.000,00	2.000.000,00	URB	S	S	1	Pp	1/2017	4/2019
31	002461805902017 0017	J59J1700000000 4	RIQUALIFICAZIONE AREE PIAZZA ANTONELLI PIAZZA XXV APRILE TRATTO INIZIALE VIA ROMA VIA F.LLE BANDIERA	45200000-9	PIANESE	BONAVENTURA	498.108,90	498.108,90	URB	S	S	1	Pp	1/2017	4/2019
33	002461805902017 0018	J54E1700008000 2	PROGETTO SISTEMAZIONE E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE CENTRO STORICO VIA DEI MILLE	45233000-9	PIANESE	BONAVENTURA	279.594,08	279.594,08	MIS	S	S	1	Pp	1/2017	4/2019
35	002461805902017 0020	J54E1700009000 2	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE VIALI E MARCIAPIEDI VIA SANI	45200000-9	PIANESE	BONAVENTURA	120.000,00	120.000,00	URB	S	S	1	Pp	1/2017	1/2019
46	002461805902017 0021	J51B1700004000 5	LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTO SPORTIVO S.MARTINO - PONTE S.MARTINO	45200000-9	PIANESE	BONAVENTURA	1.500.000,00	1.500.000,00	ADN	N	S	1	Pp	2/2017	4/2019
Totale							9.784.443,93								

Il Responsabile del Procedimento

### **3.2.3 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Si riporta di seguito l'elenco degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione così come approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 69 del 18 maggio 2016 e in corso di aggiornamento da allegare al Bilancio di Previsione.



**CITTA' DI TERRACINA**  
Provincia di Latina

Settore Valorizzazione Patrimonio ed Usi Civici

**Inventario degli immobili comunali appartenenti al patrimonio indisponibile - 2017**

								<b>ALLEGATO A</b>
N°	TIPOLOGIA	UBICAZIONE	FOGLIO	MAPPALE	SUB	CATEGORIA	RENDITA	VALORE FISCALE €
1.	ABITAZIONE	P.ZZA TASSO	204	361	6	A/4	144,09	18.155,34
2.	DEPOSITO	P.ZZA S. DOMITILLA	204	1249	1	C/2		<b>UNITO CON N. 3</b>
3.	DEPOSITO	P.ZZA S. DOMITILLA	204	570	23	C/2	82,43	10.386,18
4.	UFFICI PUBBLICI	P.ZZA S. DOMITILLA	204	570	24	A/10	2.045,17	128.845,71
5.	UFFICI PUBBLICI	P.ZZA S. DOMITILLA	204	570	26	A/10	1.817,93	114.529,59
6.	UFFICI PUBBLICI	P.ZZA S. DOMITILLA	204	570	27	A/10	2.169,12	136.654,56
7.	UFFICI PUBBLICI	P.ZZA S. DOMITILLA	204	570	28	A/10	6.362,75	400.853,25
8.	UFFICI PUBBLICI	P.ZZA S. DOMITILLA	204	570	29	A/10	4.772,06	300.639,78
9.	UFFICI PUBBLICI	P.ZZA S. DOMITILLA	204	570	30	A/10	6.362,75	400.853,25
10.	UFFICI PUBBLICI	P.ZZA S. DOMITILLA	204	570	31	A/10	4.317,58	272.007,54
11.	UFFICI PUBBLICI	P.ZZA S. DOMITILLA	204	570	32	A/10	4.999,30	314.955,90
12.	UFFICI PUBBLICI	PIAZZA MUNICIPIO	204	424	1	C/2	244,03	29.283,66
13.	UFFICI PUBBLICI	PIAZZA TASSO	204	361	9	A/5	61,82	7.418,88
14.	UFFICI PUBBLICI	PIAZZA TASSO	204	361	8	A/4	134,48	16.138,88
15.	UFFICI PUBBLICI	PIAZZA TASSO	204	361	10	A/5	61,82	7.418,88
16.	UFFICI PUBBLICI	PIAZZA TASSO	204	361	7	B/5	5.116,93	1.360.658,88
17.	UFFICI PUBBLICI	VIA DEI VOLSCI	125	2476		B/4	22.186,77	3.261.455,19
18.	UFFICI PUBBLICI	VIA SARTI	115	126	22	A/10	23.860,31	1.503.199,53
19.	AUTORIMESSA	VIA BENGASI	115	585	5	C/6	374,17	47.145,42
20.	BIBLIOTECA	VIA A. OLIVETTI	203	257	1	C/2	418,79	52.767,54
21.	BIBLIOTECA	VIA A. OLIVETTI	203	257	2	C/2	187,01	23.563,26
22.	UFFICI PUBBLICI	VIALE EUROPA	205	374	2	B/4	1.424,81	209.447,07
23.	UFFICI PUBBLICI	VIA G. LEOPARDI	205	233	2	A/4	300,58	37.873,08
24.	UFFICI PUBBLICI	PIAZZA IV NOVEMBRE B. H.	173	15	1	B/5	857,32	126.026,04
25.	UFFICI PUBBLICI	PIAZZA IV NOVEMBRE B. H.	173	15	2	B/4	117,03	17.203,41
26.	SCUOLA ELEMENTARE	VIA G. BALLA	110	1785		B/5	13.131,38	1.930.312,86
27.	ASILO NIDO	VIA GIORGIONE	124	2188		B/5	2.976,85	437.596,95
28.	CHIESA	VIA ROMA	115	791	1	E/7	ASSENTE	ASSENTE
29.	CHIESA	VIA DEGLI UFFICI	115	509- 791	2	B/4	2.628,51	368.284,98
30.	CHIESA	CORSO A. GARIBALDI	110	596		E/7	ASSENTE	ASSENTE
31.	CHIESA	VIA PORTA ROMANA	125	1500		E/7	ASSENTE	ASSENTE
32.	CHIESA	CORSO A. GARIBALDI	204	633		E/7	ASSENTE	ASSENTE
33.	LOCALE EX CHIESA	VIA SAN DOMENICO	110	45	1	A/5	24,79	3.123,54
34.	LOCALE EX CHIESA	VIA SAN DOMENICO	110	45	2	A/5	24,79	3.123,54
35.	LOCALE EX CHIESA	VIA SAN DOMENICO	110	45	3	A/5	24,79	3.123,54
36.	LOCALE EX CHIESA	VIA SAN DOMENICO	110	45	4	A/5	24,79	3.123,54
37.	LOCALE EX CHIESA	VIA SAN DOMENICO	110	45	5	A/5	24,79	3.123,54
38.	LOCALE EX CHIESA	VIA SAN DOMENICO	110	45	6	A/5	24,79	3.123,54



**CITTA' DI TERRACINA**  
 Provincia di Latina

Settore Valorizzazione Patrimonio ed Usi Civici

**Inventario degli immobili comunali appartenenti al patrimonio indisponibile - 2017**

39.	LOCALE EX CHIESA	VIA SAN DOMENICO	110	45	7	A/5	24,79	3.123,54
40.	LOCALE EX CHIESA	VIA SAN DOMENICO	110	45	8	A/5	24,79	3.123,54
41.	LOCALE EX CHIESA	VIA SAN DOMENICO	110	45	9	A/5	24,79	3.123,54
42.	LOCALE EX CHIESA	PIAZZALE CIMITERO	111	730	1	E/8	1.786,00	76.512,24
43.	UFFICI	PIAZZALE CIMITERO	111	730	2	E/8	1.338,00	57.319,92
44.	CAMERA MORTUARIA	PIAZZALE CIMITERO	111	730	4	E/8	770,00	32.986,80
45.	LOCALI OSSARI	PIAZZALE CIMITERO	111	730	5	UNIT. COLL..	ASSENTE	ASSENTE
46.	RECINTI CHIUSI	VIA DEL RIO	115	584		E/4		<b>UNITO CON N. 43</b>
47.	RECINTI CHIUSI	VIA DEL RIO	115	580				<b>UNITO CON N. 43</b>
48.	RECINTI CHIUSI	VIA DEL RIO	115	138		E/4	4.557,00	195.221,88
49.	EDIFICIO SPECIALE	VIA DEL RIO	115	579		E/3	ASSENTE	ASSENTE
50.	LOC. EX CHIESA SABAUDIA	LOC. S. ANDREA	95	1			ASSENTE	ASSENTE
51.	VILLA TOMASSINI	VIALE CIRCE	205	374	3	A/3	271,14	34.163,64
52.	VILLA TOMASSINI	VIALE CIRCE	205	374	2	B/4	1424,81	209.447,07
53.	VILLA TOMASSINI	VIALE CIRCE	205	375		A/4	125,24	15.780,24
54.	SCUOLA ELEMENTARE	VIA ROMA	115	69		B/5	16.334,44	2.401.162,68
55.	COMPLESSO CIMITERIALE	VIA CIMITERO	111	730	3	R.A. 0,0	R.D. 0,0	ASSENTE
56.	TERRENO CIMITERIALE	VIA CIMITERO	111	731		R.A. 0,0	R.D. 0,0	ASSENTE
57.	TERRENO CIMITERIALE	VIA CIMITERO	98	329		R.A. 12,18	R.D. 11,65	1.310,63
58.	UFFICI PUBBLICI	PIAZZA IV NOVEMBRE	173	15	3	A/3	271,14	32.536,98
59.	UFFICI PUBBLICI	PIAZZA IV NOVEMBRE	173	15	4	A/3	338,93	40.671,54
60.	PALAZZO BONIFICA	PIAZZA S. DOMITILLA	204	570	25	A/10	15.509,20	930.552,21
61.	LOCALE MUSEALE	CORSO REGINA ELENA	204	634	4	C/2	1.192,80	143.136,00
62.	LOCALE MUSEALE	CORSO REGINA ELENA	204	634	5	C/1	2.013,22	82.139,27
63.	LOCALE MUSEALE	CORSO REGINA ELENA	204	634	3	C/1	300,21	12.248,38
64.	TERRENO CIMITERIALE	VIA CIMITERO	98	331		R.A. 41,34	R.D. 39,54	4.448,25
65.	TERRENO CIMITERIALE	VIA CIMITERO	98	330		R.A. 22,51	R.D. 21,53	2.422,13
66.	TERRENO CIMITERIALE	VIA CIMITERO	111	6/P		R.A. 4,85	R.D. 15,36	1.728,00
67.	ISTITUTO PROFESSIONALE	VIA ROMA	115	71	2	B/4	1.513,43	222.474,21
68.	ISTITUTO PROFESSIONALE	VIA DEGLI UFFICI	115	71	3	C/1	1.179,38	50.524,74
69.	ISTITUTO PROFESSIONALE	VIA DEGLI UFFICI	115	71	4	B/6	793,69	116.672,43
70.	ISTITUTO PROFESSIONALE	VIA DEGLI UFFICI	115	71	5	B/3	1.096,59	171.198,73
71.	ISTITUTO PROFESSIONALE	VIA DEGLI UFFICI	115	71	6	C/2	506,13	63.772,38
72.	ISTITUTO PROFESSIONALE	VIA DEGLI UFFICI	115	71	7	A/4	175,34	22.092,84
73.	ISTITUTO PROFESSIONALE	VIA DEGLI UFFICI	115	71	8	B/4	2.783,70	409.203,90
74.	ISTITUTO PROFESSIONALE	VIA DEGLI UFFICI	115	71	9	B/5	2.547,17	374.433,99
75.	UFFICI PUBBLICI	PIAZZA TASSO	204	361	6	A/4	144,09	18.055,34
76.	EX SCUOLA	LOCALITA' VALLE FASANA	24	40		R.A. 21,65	R.D. 25,89	2.329,88
77.	RUDERE E TERRENO	VIA AMATI	209	115		A/3	225,95	28.469,70
78.	EX AREA ROSSI	VIA APPIA NUOVA	204	308		A/4	250,48	31.560,48



**CITTA' DI TERRACINA**  
 Provincia di Latina

Settore Valorizzazione Patrimonio ed Usi Civici

**Inventario degli immobili comunali appartenenti al patrimonio indisponibile - 2017**

79.	RELITTO TERRENO	VIALE LEONARDO DA VINCI	124	2250		R.A. 0.0	R.D. 0.0	ASSENTE
80.	RELITTO TERRENO	VIALE LEONARDO DA VINCI	124	2260		R.A. 0.0	R.D. 0.0	ASSENTE
81.	RELITTO TERRENO	VIALE EUROPA	208	204		R.A. 3.09	R.D. 5.83	655,88
82.	RELITTO TERRENO	VIALE EUROPA	208	216		R.A. 0.0	R.D. 0.0	ASSENTE
83.	UFFICI PUBBLICI	VIA SARTI N. 2	115	126	22	A/10	23.860,31	150.319,95
84.	LOCALE COMMERCIALE	VIA G. LEOPARDI	205	235		C/2	146,67	18.480,42
<b>TOTALE</b>								<b>€ 17.499.681,32</b>



**CITTA' DI TERRACINA**  
 Provincia di Latina  
 -----  
**SETTORE PATRIMONIO ED USI CIVICI**

**Inventario degli immobili comunali appartenenti al patrimonio disponibile - 2017**

								<b>ALLEGATO B</b>
N.º	TIPOLOGIA	UBICAZIONE	FOGLIO	MAPPALE	SUB	CATEGORIA	RENDITA	VALORE FISCALE €
1.	ABITAZIONE	VIA DELLA CATENA	204	232	1	A/2	418,33	52.709,58
2.	ABITAZIONE	VIA DELLA CATENA	204	232	4	A/5	83,67	10.542,42
3.	ABITAZIONE	VIA DELLA CATENA	204	232	5	A/5	58,88	7.418,88
4.	ABITAZIONE	VIA DELLA CATENA	204	238	6	A/4	112,07	14.120,82
5.	ABITAZIONE	VIA DELLA CATENA	204	232	8	A/5	73,60	9.273,60
6.	ABITAZIONE	VIA DELLA CATENA	204	232	9	A/5	87,80	11.062,80
7.	ABITAZIONE	VIA DELLA CATENA	204	234	1	A/5	35,12	4.425,12
8.	ABITAZIONE	VIA DELLA CATENA	204	234	2	C/2	113,26	14.270,76
9.	ABITAZIONE	VIA DELLA CATENA	204	234	4	A/5	58,88	7.418,88
10.	ABITAZIONE	VIA DELLA CATENA	204	234	6	A/4	112,07	14.120,82
11.	ABITAZIONE	VIA DELLA CATENA	204	170	11	A/3	271,14	34.163,64
12.	ABITAZIONE	VIA DEL PIEGARELLO	203	84	2	A/2	413,17	52.059,42
13.	ABITAZIONE	VIA PANTANI DA BASSO	197	514		A/3	162,68	20.497,68
14.	ABITAZIONE	VIA PANTANI DA BASSO	197	531	1	A/3	464,81	58.566,06
15.	ABITAZIONE	VIA BASILICATA	203	365	27	A/2	413,17	52.059,42
16.	ABITAZIONE	VIA PANTANI DA BASSO	197	532	1	A/3	581,01	73.207,26
17.	ABITAZIONE	VIA DELLE LESTRE	165	97	1	A/2	441,57	55.637,82
18.	ABITAZIONE	VIA DELLE LESTRE	165	97	4	A/2	441,57	55.637,82
19.	ABITAZIONE	VIA DELLE LESTRE	165	97	7	A/2	441,57	55.637,82
20.	ABITAZIONE	VIA DELLE LESTRE	165	97	10	A/2	441,57	55.637,82
21.	ABITAZIONE	VIA DELLE LESTRE	165	97	13	A/2	441,57	55.637,82
22.	ABITAZIONE	VIA DELLE LESTRE	165	97	15	A/2	441,57	55.637,82
23.	ABITAZIONE	VIA DELLE LESTRE	165	97	20	A/2	441,57	55.637,82
24.	ABITAZIONE	VIA DELLE LESTRE	165	97	23	A/2	441,57	55.637,82
25.	ABITAZIONE	VIA DELLE LESTRE	165	97	26	A/2	441,57	55.637,82
26.	ABITAZIONE	VIA DELLE LESTRE	165	95	5	A/2	294,38	37.091,88
27.	ABITAZIONE	VIA DELLE LESTRE	165	95	7	A/2	294,38	37.091,88
28.	ABITAZIONE	VIA DELLE LESTRE	165	95	9	A/2	294,38	37.091,88
29.	ABITAZIONE	VIA DELLE LESTRE	165	95	13	A/2	294,38	37.091,88
30.	ABITAZIONE	VIA DELLE LESTRE	165	95	15	A/2	294,38	37.091,88
31.	ABITAZIONE	VIA DELLE LESTRE	165	95	17	A/2	294,38	37.091,88
32.	ABITAZIONE	VIA DELLE LESTRE	165	95	35	A/2	392,51	49.456,26
33.	ABITAZIONE	VIA SANTI MARTIRI	204	298	1	A/5	44,16	5.564,16



**CITTA' DI TERRACINA**  
 Provincia di Latina  
 -----  
**SETTORE PATRIMONIO ED USI CIVICI**

**Inventario degli immobili comunali appartenenti al patrimonio disponibile - 2017**

34.	ABITAZIONE	VIA ASTOLFI	173	137	10	A/2	454,48	57.264,48
35.	ABITAZIONE	VIA ANXUR	114	44		B/5	772,62	97.350,12
36.	ABITAZIONE	VIA ROMA	204	549	3	A/4	278,63	35.107,38
37.	LOCALE COMMERCIALE	VIA ROMA	204	549	2	C/2	258,23	32.536,98
38.	LOCALE COMMERCIALE	VIA ROMA	204	549	1	C/2	418,33	52.709,58
39.	LOCALE COMMERCIALE	VIA ANXUR	110	448		E/9	ASSENTE	ASSENTE
40.	LOCALE COMMERCIALE	VIA LA NEVE	110	1788	15	C/1	1.691,91	72.481,42
41.	LOCALE DEPOSITO	LOC. PORTO BADINO	123	2520	1	C/2	110,01	13.861,26
42.	LOCALE DEPOSITO	LOC. PORTO BADINO	123	2523	1	C/2	51,34	6.468,84
43.	AUTORIMESSA	VIA OLMATA	109	162	4	A/5	87,80	11.062,28
44.	AUTORIMESSA	VIA BASILICATA	203	365	3	C/6	56,40	7.106,40
45.	MERCATO RIONALE	VIA B. DI FLORIO	125	2498		D/8	24.124,00	1.519.812,00
46.	UNIVERSITA' DI CASSINO	VIALE CIRCE	205	377	12	B/5	6.571,37	965.991,39
47.	UNIVERSITA' DI CASSINO	VIALE CIRCE	205	377	13	C/6	40,28	5.075,29
48.	UNIVERSITA' DI CASSINO	VIALE CIRCE	205	377	14	C/6	34,91	4.398,66
49.	UNIVERSITA' DI CASSINO	VIALE CIRCE	205	377	15	C/2	34,24	4.314,24
50.	UNIVERSITA' DI CASSINO	VIALE CIRCE	205	488 T		R.A. 21,96	R.D. 41,41	4.658,63
51.	EX SCUOLA COMUNALE	VIA LUNGOSISTO	87	45-121T		E/9	1.260,00	53.978,40
52.	EX SCUOLA COMUNALE	CONTR. CAMPO SORIANO	23	205			ASSENTE	ASSENTE
53.	EX SCUOLA COMUNALE	VIA ANXUR	114	44				
54.	EX SCUOLA COMUNALE	LOC. LE MOLE	87	45		B/5	772,62	113.575,14
55.	EX SCUOLA COMUNALE	LOC. PIAZZA PALATINA	112	269			ASSENTE	ASSENTE
56.	EX SCUOLA COMUNALE	LOC. FRASSO	19	27 T			ASSENTE	ASSENTE
57.	EDIFICIO EX BERTANI	VIA APPIA NUOVA KM 99	100	160	1	C/2	117,34	14.784,84
58.	EDIFICIO EX BERTANI	VIA APPIA NUOVA KM 99	100	160	2	C/2	173,84	21.903,84
59.	EDIFICIO EX BERTANI	VIA APPIA NUOVA KM 99	100	160	3	C/2	179,11	22.567,86
60.	EDIFICIO EX BERTANI	VIA APPIA NUOVA KM 99	100	160	4	C/2	146,67	18.480,42
61.	EDIFICIO EX BERTANI	VIA APPIA NUOVA KM 99	100	160	5	C/2	110,01	13.861,26
62.	EDIFICIO EX BERTANI	VIA APPIA NUOVA KM 99	100	160	6	C/2	110,01	13.861,26
63.	EDIFICIO EX BERTANI	VIA APPIA NUOVA KM 99	100	160	7	C/2	1.427,37	179.848,62
64.	EDIFICIO EX BERTANI	VIA APPIA NUOVA KM 99	100	160	8	C/2	532,05	67.038,30
65.	EDIFICIO EX BERTANI	VIA APPIA NUOVA KM 99	100	160	9	C/2	268,66	33.851,16
66.	EDIFICIO EX BERTANI	VIA APPIA NUOVA KM 99	100	160	10	C/6	417,3	52.579,80
67.	EDIFICIO EX BERTANI	VIA APPIA NUOVA KM 99	100	160	11	C/2	395,09	49.781,34
68.	EDIFICIO EX BERTANI	VIA APPIA NUOVA KM 99	100	160	12	C/2	194,91	24.558,66
69.	EDIFICIO EX BERTANI	VIA APPIA NUOVA KM 99	100	160	13	D/1	140,48	8.850,24
70.	EDIFICIO EX BERTANI	VIA APPIA NUOVA KM 99	100	160	14	A/2	383,47	48.317,22
71.	EDIFICIO EX BERTANI	VIA APPIA NUOVA KM 99	100	160	15	A/2	278,89	35.140,14
72.	LOCALE COMMERCIALE	VIA MADONNA DELLA NEVE	110	1788	15	C/1	1.691,91	72.471,42
73.	LOCALE DEPOSITO	VIA APPIA NUOVA N 6	204	549	2	C/2	258,33	32.549,58
74.	ABITAZIONE	VIA CESARE. BATTISTI	165	116	26	A/3	348,61	43.924,86
75.	ABITAZIONE	VIA CESARE. BATTISTI	165	116	28	A/3	348,61	43.924,86
76.	ABITAZIONE	VIA CESARE. BATTISTI	165	116	30	A/3	348,61	43.924,86



**CITTA' DI TERRACINA**  
 Provincia di Latina  
 -----  
**SETTORE PATRIMONIO ED USI CIVICI**

**Inventario degli immobili comunali appartenenti al patrimonio disponibile - 2017**

77.	ABITAZIONE	VIA ASTOLFI	173	137	10	A/2	454,48	57.264,48
78.	ABITAZIONE	VIA DEI MILLE	204	170	9	A/3	271,14	34.163,64
79.	ABITAZIONE	VIA DEI MILLE	204	170	10	A/3	271,14	34.163,64
80.	ABITAZIONE	VIA DEI MILLE	204	170	11	A/3	271,14	34.163,64
81.	LOCALE DEPOSITO	TRAV. VIA APPIA NUOVA	204	550		C/2	ASSENTE	ASSENTE
82.	AUTORIMESSA	PIAZZA XXIV MAGGIO	173	36	1	C/6	22,72	2.862,72
83.	CIVILE ABITAZIONE	VIA DEGLI DEI N. 5	173	213-214	3	A/2	453,19	57.101,94
84.	RELITTO TERRENO	VIA BACHELET- VIA JURMALA	209	T		R.A. 0,0	R.D. 0,0	DA FRAZIONARE
85.	ABITAZIONE	VIA DEI MILLE	204	178	20	A/3	271,14	34.163,64
86.	ABITAZIONE	VIA DEI MILLE	204	178	22	A/3	309,87	39.043,62
87.	ABITAZIONE	VIA DEI MILLE	204	178	24	A/3	309,87	39.043,62
88.								
89.								
90.								
91.								
92.								
93.								
94.								
95.								
<b>TOTALE €</b>							<b>5.446.173,21</b>	



**CITTA' DI TERRACINA**  
 Provincia di Latina  
 -----  
**SETTORE PATRIMONIO ED USI CIVICI**

**Immobili comunali appartenenti al patrimonio disponibile inseriti nell'allegato B con procedura di dismissione parziale nell'anno 2017**

								<b>ALLEGATO C</b>
N.°	TIPOLOGIA	UBICAZIONE	FOGLIO	MAPPALE	SUB	CATEGORIA	RENDITA	VALORE FISCALE €
1.	MERCATO RIONALE	VIA B. DI FLORIO	125	2498		D/8	24.124,00	1.519.812,00

### 3.2.4 Programma degli incarichi di collaborazione

Dal presente programma restano esclusi:

- gli incarichi conferiti con riferimento ad attività istituzionali stabilite dalla legge;
- gli incarichi legali relativi al patrocinio ed alla rappresentanza in giudizio dell'Ente e gli incarichi professionali attinenti ai servizi di architettura e ingegneria, in quanto espressamente disciplinati dal D. Lgs. 163/06;

le collaborazioni meramente occasionali che si esauriscono in una sola azione o prestazione, caratterizzata dal rapporto intuitu personae, che comportano, per loro stessa natura, una spesa "equiparabile" ad un rimborso spese, quali ad esempio, la partecipazione a convegni e seminari, la singola docenza, la traduzione di pubblicazioni o simili (circ. FP 2/08).

### 3.2.5 Piano triennale di razionalizzazione delle spese 2017-2019

Le legge finanziaria del 2008 ha dettato numerose ed importanti disposizioni che si propongono di raggiungere l'obiettivo di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento della Pubblica Amministrazione, individuano continuamente nuove misure di rafforzamento dei risparmi ed adottando politiche di revisione e razionalizzazione della spesa.

L'articolo 2, commi da 594 e ss. della Legge n. 244/2007 (Legge Finanziaria 2008) prevede le seguenti disposizioni :

**1 - comma 594** : ai fini del contenimento della spesa di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del D. Lgs. n.165/2001, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a. delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b. delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c. dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

**2 - comma 595** : nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 vanno indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio , pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze;

**3 - comma 596**: qualora gli interventi di cui al comma 594 implicino la dismissione di dotazioni strumentali, il piano deve essere corredato dalla documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici;

Il Comune di Terracina, con deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 31 gennaio 2017, ha provveduto ad adottare il piano di razionalizzazione per il triennio 2017-2019.

### **3.2.6 Programma biennale per gli acquisti di beni e servizi di importo superiore a 40.000 euro ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016**

L'obbligo di approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 40.000,00 Euro, di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in deroga alla vigente normativa sugli allegati al bilancio degli enti locali, stabilita dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ai sensi del comma 421 della Legge n. 232 del 11 dicembre 2017 (Legge di bilancio) si applica a decorrere dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018.